GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1877 — ROMA — SABATO 24 MARZO — NUM. 70

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n° 4; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Ufizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Nella seduta di ieri la Camera terminò la discussione dello schema concernente una spesa straordinaria per armi da fuoco portatili e relative munizioni; del quale trattarono ancora i deputati Dezza, Nervo, La Porta, Toscanelli, De Renzis, Farini, Cairoli, Morana, Ricotti, Ghiani-Mameli, Sella, Branca, Corte, il relatore Mezzanotte e i Ministri della Guerra, delle Finanze e dell'Interno. Il disegno di legge fu approvato a scrutinio segreto con voti 178 favorevoli e 66 contrari.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *nella ricorrenza della festa di S. Maurizio si compiacque nominare nell'ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

A Gran Cordone:

Pallieri conte Deodato, presidente di sezione nel Consiglio di Stato.

A commendatore:

Mazzoleni comm. Pericle, prefetto della provincia di Vicenza.

Ad uffiziale:

Vazio comm. Napoleone, direttore di Divisione nel Ministero dell'Interno;
Casanova cav. Giuseppe, id. id.;
Lattes cav. Nissim, direttore degli uffici di questura del Senato del Regno.

A cavaliere:

Compagni avv. Ferdinando, sindaco di Massa Carrara;
Tancredi cav. Michelangelo, capo di sezione nel Ministero dell'Interno;
Noghera cav. Eugenio, id. id.;
Bentivegna cav. Giovanni, id. id;
Scarzelli cav. Pietro, id. id.;
Giannelli cav. Giuseppe, sottoprefetto di Frosinone;
Pisani cav. Carlo, id. in Monteleone;
Pacces cav. Gaetano, id. in Alcamo;
Manolesso Ferro cav. Giorgio, id. in Comacchio;
Fioretti cav. Giuseppe, id. in Velletri;
Morelli cav. Michele, id. in Casale Monferrato;
Bacco cav. Carlo, id. in Imola;
Rastelli comm. Bartolomeo, questore di P. S. in Firenze;
Forte cav. Gennaro, id. in Palermo;
Biundi cav. Pietro, id. in Venezia;
Sarti cav. Luigi, consigliere delegato di Prefettura in Piacenza;
Colombani cav. Colombano, id. in Napoli;
Gentili cav. Alfonso, id. in Rovigo;
Intrigila cav. Antonio, id. in Bari;
Porri cav. Ettore, consigliere di Prefettura in Ravenna;
Balladore cav. avv. Cesare, segretario al Ministero dell'Interno.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **3721** (*Serie 2ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 1° novembre 1872, numero 1100;

Veduto il regolamento per le scuole d'ostetricia, approvato col Nostro decreto 10 febbraio 1876, n. 2957;

Sentito il rettore della Regia Università di Parma e il Consiglio amministrativo degli ospizi civili della stessa città;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato il regolamento organico del Regio Istituto ostetrico di Parma, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

È abrogata ogni disposizione contraria a quelle contenute nel suddetto regolamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

COPPINO.

Regolamento organico *del R. Istituto ostetrico annesso all'Ospizio di maternità di Parma.*

Art. 1. Nell'Istituto ostetrico s'impartisce l'istruzione teorico-pratica agli studenti di medicina e alle aspiranti levatrici.

Art. 2. L'Istituto ha un professore direttore, un medico assistente, una levatrice maestra, una levatrice assistente ed un portiere.

Vi potrà essere altresì una priora nominata dal Consiglio amministrativo degli ospizi civili.

Art. 3. Il professore direttore è nominato dal Re, dietro concorso.

Art. 4. Il medico assistente e la levatrice maestra sono nominati dal Ministro in seguito a concorso. Durano in ufficio un biennio e possono essere confermati a termini dell'art. 8 del regolamento approvato dal decreto Reale 10 febbraio 1876.

La Commissione del concorso è presieduta dal professore direttore della scuola, e la compongono altri due commissari, dei quali uno è nominato dalla Facoltà medica, l'altro dal Consiglio amministrativo degli ospizi civili.

Art. 5. Se agli uffici, di cui all'articolo precedente, fosse a provvedersi in modo straordinario, o con incarichi temporanei, sarà necessaria una dichiarazione del Consiglio amministrativo degli ospizi civili, che nulla osta per parte sua alla nomina delle persone proposte.

Art. 6. L'allievo assistente è nominato dal rettore, sulla proposta del professore direttore, fra gli studenti dell'ultimo anno di corso, e il Ministero gli accorda la dispensa dal pagamento della tassa d'inscrizione ai corsi dell'anno stesso.

Art. 7. Sono a carico del Ministero della Pubblica Istruzione i seguenti stipendi:

Al professore direttore	L. 800
Al medico assistente	» 1200
Alla levatrice maestra	» 600
Alla levatrice assistente	» 200
Al portiere	» 720

Art. 8. Sono pure a carico del Ministero della Pubblica Istruzione i seguenti annui assegni:

a) Per i posti gratuiti delle alunne	L. 1129 80
b) Per il materiale scientifico	» 800 »

Art. 9. L'Istituto ha un armamentario, un gabinetto ostetrico ed una biblioteca per uso delle persone addette all'insegnamento e al servizio sanitario dell'Istituto; il direttore vi provvede coll'assegno annuo nei modi e colle cautele volute dalla legislazione vigente.

Art. 10. Il professore, il medico assistente, la priora, le levatrici ed il portiere hanno alloggio nell'ospizio ed obbligo di dimorarvi. Il Consiglio amministrativo degli ospizi somministrerà pure il vitto alle levatrici ed alla priora, e, per quanto sarà possibile, darà alloggio all'allievo assistente.

Art. 11. Il professore direttore, per tutto ciò che riguarda l'istruzione, è responsabile verso il Ministero della Pubblica Istruzione e le autorità universitarie da cui in questa parte dipende. Nel resto, e come direttore dell'ospizio, dipende dal Consiglio amministrativo degli ospizi civili, ai regolamenti ed alle disposizioni del quale deve uniformarsi.

Art. 12. Il medico assistente coadiuva il professore nell'insegnamento, con obbligo di supplirlo in caso di assenza, quando gli sia dato l'incarico dalle autorità competenti; redige la statistica ed eseguisce quegli altri incarichi che sono stabiliti nel regolamento interno. Ha la custodia dell'armamentario, del gabinetto e della biblioteca, di cui sarà fatto regolare inventario ogni due anni alla presenza del medico assistente che subentra, dell'economo dell'Università e dell'economo dell'ospizio.

Art. 13. Il medico assistente dura in carica due anni; può essere confermato. Le conferme successive possono farsi per la durata di tre anni, sempre però sulla proposta del professore direttore, ed osservata la disposizione dell'articolo 5.

Art. 14. La levatrice maestra attende all'esecuzione di quanto si riferisce alla istruzione delle alunne ed alla cura delle ricoverate, conforme alle disposizioni che le verranno date dal professore direttore. Essa dura in carica due anni e può venire confermata, sempre però sulla proposta del professore direttore, ed osservata la disposizione dell'art. 5, e le conferme successive possono farsi per la durata di tre anni.

Art. 15. La priora veglia all'esecuzione dei regolamenti, in quanto riguarda la parte disciplinare e amministrativa dell'ospizio.

Art. 16. La levatrice assistente dipende dalla levatrice maestra, la coadiuva nelle sue incumbenze, ed alterna con la medesima la assistenza ai parti.

Art. 17. Alla fine dell'anno il direttore trasmette al rettore dell'Università una relazione particolareggiata sull'andamento dello Istituto.

Disposizione transitoria.

Entro l'anno 1877 saranno formati i regolamenti interni per la esecuzione del presente regolamento.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
COPPINO.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 12 febbraio 1871, numero 65 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Le Agenzie delle imposte dirette di Castellazzo Bormida e di Occimiano in provincia di Alessandria sono soppresse, ed il rispettivo distretto è aggregato alle Agenzie di Alessandria, di Casale e di Moncalvo nel modo risultante dall'unita tabella, che è approvata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Il Ministro delle Finanze è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che avrà effetto col 1° febbraio 1877.

Dato a Napoli, addì 17 febbraio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

TABELLA *che stabilisce la circoscrizione delle Agenzie di Alessandria, Casale Monferrato e Moncalvo.*

Preture	Consorzi o comuni isolati	Comuni componenti i Consorzi
Sede dell'Agenzia: **Alessandria.**		
Alessandria 1ª e 2ª .	Alessandria (isolato)	Alessandria
Bosco Marengo . . .	Bosco Marengo . . .	Bosco Marengo
		Fresonara
		Frugarolo

Preture	Consorzi o comuni isolati	Comuni componenti i Consorzi
Cassine	Cassine	Borgatto Cassine Frascaro Gamalero
Castellazzo Bormida	Castellazzo Bormida	Casalcermelli Castellazzo Bormida
Felizzano	Felizzano	Castello di Annone Cerro Tanaro Felizzano Quargnento Quattordio Refrancore Solero
Oviglio	Oviglio	Masio Oviglio
Sezzè	Sezzè	Castelspina Predosa Sezzè
Sede dell'Agenzia: **Casale.**		
Balzola	Balzola	Balzola Morano sul Po Villanova di Casale
Casale 1ª e 2ª	Casale (isolato)	Casale
Occimiano	Occimiano	Canzano Giarole Mirabello Monferrato Occimiano Terruggia
Pontestura	Pontestura	Brusaschetto Camino Castel San Pietro Coniolo Pontestura Quarti
Rosignano Monferrato	Rosignano Monferrato	Cellamonte Ozzano Monferrato Rosignano Monferrato S. Giorgio Monferrato Treville
Ticinetto	Ticinetto	Borgo S. Martino Bozzole Frassineto Pomaro Monferrato Ticinetto Valmacca
Sede dell'Agenzia: **Moncalvo.**		
Moncalvo	Moncalvo	Grazzano Moncalvo Ponzano Monferrato Salabue
Montemagno	Montemagno	Castagnole Monferrato Grana Montemagno Viarigi
Ottiglio	Ottiglio	Casorzo Cereseto Olivola Ottiglio Sala Monferrato
Tonco	Tonco	Alfiano Natta Calliano Penango Tonco Villa San Secondo
Vignale	Vignale	Altavilla Monferrato Camagna Cuccaro Monferrato Frassineto Monferrato Fubine Vignale

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
DEPRETIS.

Il Num. **3711** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro delle Finanze,

Visto l'unito elenco in cui trovansi descritte num. 12 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi, torrenti e canali del Demanio dello Stato e di occupare altresì alcuni tratti di spiaggia lacuale;

Viste le inchieste amministrative regolarmente istrutte per ciascuna delle relative domande, dalle quali risulta che le derivazioni ed occupazioni richieste non recano alcun pregiudizio al buon governo sì della pubblica come della privata proprietà, quando si osservino le prescritte cautele;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, agli individui ed al comune indicati nell'unito elenco, vidimato d'ordine Nostro dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze, di potere derivare le acque ed occupare le aree ivi descritte ciascuno per l'uso, la durata e l'annua prestazione nello elenco stesso notati, e sotto l'osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti di sottomissione all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 31 gennaio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

ELENCO *di numero* 12 *domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi, torrenti e canali del pubblico Demanio, e di occupare altresì ad uso privato diversi tratti di spiaggia lacuale annesso al Reale decreto del* 31 *gennaio* 1877.

Nº d'ordine	COGNOME E NOME DEI RICHIEDENTI	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	DATA dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne sottoscritto	DURATA DELLA CONCESSIONE	PRESTAZIONE annua a favore delle Finanze dello Stato
		Concessioni d'acqua per forza motrice			
1	Valerio Camillo . . .	Derivazione d'acqua dai torrenti San Martino e Bottagna nel territorio del comune di Vezzano, provincia di Genova, nella quantità non eccedente moduli 0,40 circa al minuto secondo, atta a produrre una forza motrice di 3 cavalli dinamici in servizio di un molino che possiede nello stesso comune.	20 gennaio 1862 e 11 novembre 1876 Sottoprefettura di Spezia	Anni 30 dal 1° gennaio 1877	10 (1)
2	Piloni Bernardo . . .	Derivazione d'acqua dal torrente Caldone nel territorio del comune di Castello sopra Lecco, provincia di Como, nella quantità non eccedente moduli 1 al minuto secondo, atta a produrre una forza motrice di 19 circa cavalli dinamici in servizio di un polverificio che si propone di costruire nello stesso comune, regione detta S. Egidio.	24 settembre 1876 Sottoprefettura di Lecco	Anni 30 dal 1° gennaio 1876	76 »
3	Angelino Secondo. . .	Derivazione d'acqua dal torrente Sessera nei territorii dei comuni di Coggiola e Pray, provincia di Novara, nella quantità non eccedente moduli 6 al minuto secondo, atta a produrre una forza motrice di 47 cavalli dinamici, in servizio di un molino che si propone di costruire nel comune di Pray, regione Sassello.	16 ottobre 1876 Sottoprefettura di Biella	Anni 30 dal 1° gennaio 1876	188 »
4	Gallo Don Giovanni .	Derivazione d'acqua dal torrente Bormida nel territorio del comune di Levice, provincia di Cuneo, nella quantità non eccedente moduli 6,87 al minuto secondo, atta a produrre una forza motrice di 28 cavalli dinamici circa, in servizio di un molino a tre palmenti, che esercisce nello stesso comune in virtù della concessione fattagli coll'atto pubblico d'obbligazione 25 giugno 1867 e R. decreto 17 ottobre stesso anno.	20 ottobre 1876 e suppletiva dichiarazione di rettifica 12 dicembre stesso anno Prefettura di Cuneo	Anni 20 dal 1° gennaio 1877	42 (2)
		Concessione d'acqua per irrigazione.			
5	Davanzo Leonilda e Vittorio, fratello e sorella, Bergomi ing. Adolfo e Amelia, padre e figlia	Derivazione delle acque colaticcie delle risaie del latifondo detto Prati S. Giovanni nel territorio del comune di Ostiglia, provincia di Mantova, nella quantità non eccedente moduli 0,36 al minuto secondo, per irrigare ettari 10,56 di terreno faciente parte del latifondo Guarinella, che possiedono nello stesso comune.	17 settembre 1876 Prefettura di Mantova	Anni 30 dal 1° gennaio 1875	90 »
6	Lanzoni Giovanni. . .	Derivazione d'acqua dal canale Fossalta Inferiore, nel territorio del comune di Sermide, provincia di Mantova, nella quantità non eccedente moduli 0,65 al minuto secondo, per irrigare ettari 11,53 di terreno faciente parte del fondo Spino, che possiede nello stesso comune.	13 ottobre 1876 Prefettura di Mantova	Anni 30 dal 1° gennaio 1876	116 »
		Concessioni d'acqua per uso industriale ed agricolo.			
7	Gigli cav. Cesare . . .	Derivazione d'acqua dalla foce del torrente Triponzo e canale Vallato nel territorio del comune di Chiaravalle, provincia di Ancona, nella quantità non eccedente moduli 0,05 al minuto secondo, in servizio di una filanda	30 settembre 1876 e suppletiva dichiarazione di elezione di domicilio in data 6 novemb. 1876 Prefettura di Ancona	Anni 30 dal 1° gennaio 1876	30 »

N° d'ordine	COGNOME E NOME DEI RICHIEDENTI	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	DATA dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne sottoscritto	DURATA DELLA CONCESSIONE	PRESTAZIONE annua a favore delle Finanze dello Stato
		da seta e per inaffiare alcuni terreni, che possiede nello stesso comune.			
		Concessioni d'acqua per usi domestici, abbeveramento di animali ed inaffiamento di vegetali.			
8	Orgnani nob. Massimiliano.	Derivazione d'acqua dalla vasca situata nel cortile del sig. Pietro Valenti, alimentata dalla Roggia di Udine, nel concentrico della città omonima, capoluogo della provincia, nella quantità non eccedente moduli 5 (litri 500) per ciascun giorno, per alimentare una vasca destinata esclusivamente per gli usi domestici, abbeveramento di cavalli ed inaffiamento di vegetali, che si propone di costruire nell'orto annesso alla casa che possiede nella stessa città, via S. Maria, n. 10, e demarcata col mappale n. 1288.	15 settembre 1876 Prefettura di Udine	Anni 30 dal 1° gennaio 1875	8 »
		Concessioni per occupazioni di spiaggia lacuale.			
9	Evers Caterina vedova Lampugnani	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, nel territorio del comune di Carate Lario, provincia di Como, della superficiale estensione di metri quadrati 10, ad uso di una vasca o bacino in muratura onde immettervi un tubo, per attingere dal lago acqua potabile in servizio della villa che possiede presso il detto comune.	20 settembre 1876 Prefettura di Como	Anni 30 dal 1° gennaio 1876	3 »
10	Comune di Lecco . . .	Occupazione di alcuni tratti di spiaggia del lago di Como, nel territorio del comune di Lecco, provincia di Como, della superficiale estensione di metri quadrati 6,438 ad uso di un regolare approdo, di uno scalo ai piroscafi, di uno spalto e viale di passeggio, in parte già costruiti nel proprio territorio.	21 settembre 1876 Sottoprefettura di Lecco	Anni 30 dal 1° gennaio 1876	96 »
11	Visconti conte Alfonso Maria	Occupazione di un tratto di littorale del lago di Como, nel territorio del comune di Carate Lario, provincia di Como, della superficiale estensione di metri quadrati 517 86 per uso pubblico.	9 ottobre 1876 Prefettura di Como	Anni 30 dal 1° gennaio 1877	26 »
12	Ghezzi Gaetano . . .	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, nel territorio del comune di Varenna, provincia di Como, della superficiale estensione di metri quadrati 40, ad uso d'un accesso per le barche, che si propone di costruire, e per ampliare il giardino che possiede in Fiumelatte, frazione del detto comune.	14 ottobre 1876 Prefettura di Como	Anni 30 dal 1° gennaio 1876	4 »

(1) Oltre al pagamento della somma di lire 110 per uso fatto di dette acque nel decennio decorso.

(2) In aumento al canone di lire 70 portato dai sopracitati atto pubblico e R. decreto di concessione cui la presente forma appendice.

Visto d'ordine di S. M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze

DEPRETIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

S. M., *sulla proposta del Ministro della Marina, ha fatte le seguenti disposizioni:*

Con RR. decreti in data 31 dicembre 1876:

Penco comm. Nicolò, direttore generale (membro del Consiglio superiore di Marina), e

Randaccio comm. Carlo, direttore generale al Ministero della Marina, ammessi al godimento del nuovo stipendio annuo di lire 9000;

Benedetti comm. Federico, Basso comm. Agostino e Conti cav. Eugenio, capidivisione id., nominati direttori capidivisione di 1ª classe;

Lavagnino cav. Giuseppe, caporagioniere id., nominato direttore capo di ragioneria di 1ª classe;

Solari cav. Enrico, caposezione di 1ª classe id., promosso id. di divisione di 2ª classe;

Martelli cav. Angelo, ragioniere caposezione di 2ª cl. id., promosso caposezione di 1ª classe;

Celesia cav. avv. Lorenzo e Reppi cav. Lorenzo, capisezione di 2ª classe id., promossi capisezione di 1ª classe;

Savina cav. Giuseppe, ragioniere geometra principale di 1ª classe del Genio militare, nominato caposezione di 2ª classe;

Mureddu cav. Raffaele, ragioniere di 1ª classe al Ministero della Marina, promosso caposezione di ragioneria di 2ª classe;

De Bono cav. Edoardo e Somma cav. Gaetano, segretari di 1ª cl. id., promossi capisezione di 2ª classe;

Capra Raimondo, Pellis Giuseppe, Albani Giuseppe, Nervi Cesare e De Gaetani Federico, segretari di 2ª classe id., promossi segretari di 1ª classe;

Rosso Stefano, segretario di 2ª classe id., promosso segretario di ragioneria di 1ª classe;

Savio avv. Francesco, Pellegrini Domenico e Moltedo Vincenzo, sottosegretari di 1ª classe id., promossi segretari di 2ª classe per risultato d'esame;

Bauer Cristiano, ragioniere di 3ª classe id., promosso segretario di ragioneria di 2ª classe id.;

Moltedo Francesco, Baldanzi Antonio, Puglisi Vincenzo, Sauli Archimede e Meucci Arturo, sottosegretari di 1ª cl. id., promossi segretari di 2ª classe id.;

Lazzerini Giuseppe, ragioniere di 3ª classe id., nominato segretario di ragioneria di 2ª classe;

Gambetta Federico, Pertossi Vincenzo, Albano Aureliano, Torre Olinto e Gazzera Giuseppe, sottosegretari di 2ª classe id., promossi vicesegretari di 1ª classe;

Basso Paolo, Porchetto Carlo, Bianchetti Giorgio e Orengo Francesco, computisti di 1ª cl. id., id. id. di ragioneria di 1ª cl.;

Gambrosier Giovanni, archivista di 1ª classe id., ammesso al godimento del nuovo stipendio di lire 3500;

Marini Gaudenzio, Cestari Felice e Quartini Leopoldo, archivisti di 2ª classe id., ammessi al godimento del nuovo stipendio di lire 3200;

Mayna Pietro, Castiglia Luigi, Corbyons Edoardo e Fazello Pietro, id. di 3ª classe id., id. id. di lire 2700;

Bruno Tommaso, Fiorio Battista e Pavarini Camillo, ufficiali d'ordine id., nominati ufficiali d'ordine di 1ª classe.

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con R. decreto del 31 gennaio 1877:

Carrelli Achille, presidente del tribunale civile e correzionale di Trapani, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, col titolo onorifico di consigliere di Corte d'appello.

Con R. decreto del 13 febbraio 1877:

Basile Enrico, giudice del tribunale civile e correzionale di Velletri, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo in seguito a sua istanza.

Con R. decreto del 22 febbraio 1877:

Abate Francesco Paolo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Caltanissetta, sono accettate le volontarie di lui dimissioni.

Con R. decreto dell'8 marzo 1877:

Cosenza Vincenzo, sostituto procuratore del Re, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e Culti, incaricato di reggere la procura del Re presso il tribunale civile e correzionale di Breno.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notai:*

Con RR. decreti del 13 febbraio 1877:

Lavizzari Enrico, notaro in Berbenno di Valtellina, dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda;

De Giorgio Gaetano, id. Scurcola, id. id.;

Masci Pio, id. Rivisondoli, id. id.;

Cocchi Francesco, id. Sesto Fiorentino, traslocato a Firenze;

Filidei Fausto, id. Firenze, id. a Sesto Fiorentino;

Cattaneo Ulderico, id. Remedello Sopra, id. a Castelgoffredo;

Pastelli dott. Adelaido, id. Prescoglie, id. a Calcinato;

Donelli dott. Giuseppe, id. Trigolo, id. a Sesto Cremonese;

Torricella dott. Cesare, id. Rivolta d'Adda, id. a Torre de'Picenardi;

Redaelli dott. Francesco, id. Pandino, id. a Castelleone;

Bolzani dott. Paolo, id. Parre, id. a Sergnano.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione per apertura di un esame di concorso a 30 posti di allievo nella R. Scuola allievi macchinisti.

§ 1. — Il 15 settembre p. v. sarà aperto l'esame di concorso per l'ammissione di 30 giovani nella R. scuola allievi macchinisti in Venezia. Tale esame incomincierà, con quella data, alla sede del primo dipartimento marittimo in Spezia, ed avrà quindi luogo successivamente nelle sedi degli altri due dipartimenti marittimi in Napoli e Venezia, innanzi alla stessa Commissione esaminatrice.

§ 2. — Le domande di ammissione corredate dei documenti di cui al § 4 della presente notificazione, saranno indirizzate al comandante in capo del dipartimento presso cui l'aspirante desidera essere esaminato, entro tutto il mese di agosto p. v.

Le domande che a quell'epoca risulteranno incomplete e quelle che giungeranno posteriormente, saranno restituite.

§ 3. — L'aspirante al concorso dovrà:

1. Avere una complessione robusta;

2. Avere compiuto il quattordicesimo anno di età e non avere oltrepassato il decimosettimo a tutto settembre 1877;

3. Esser regnicolo;

4. Avere avuto il vaiuolo od essere stato vaccinato;

5. Conoscere l'aritmetica ragionata a seconda dell'annesso programma. Saper redigere e spiegare un rapporto in italiano — Avere rudimenti generali del disegno lineare;

6. Aver fatto un tirocinio nell'arte del fonditore, del calderaro, del limatore o del congegnatore.

§ 4. — La prima condizione del paragrafo precedente sarà constatata mediante visita medica eseguita, in presenza della Commissione esaminatrice, da ufficiali sanitari della Regia marina, espressamente delegati dal Ministero.

In caso di richiami contro le risultanze della visita medica, avrà luogo una controvisita medica, con effetto definitivo, passata in

presenza alla Commissione stessa, dal medico direttore dell'ospedale dipartimentale.

La seconda, la terza e la quarta condizione saranno soddisfatte colla presentazione di certificati in debita forma, certificati che verranno allegati alla domanda di ammissione, cioè: atto di nascita, e occorrendo certificati di naturalizzazione, fede di vaccinazione o sofferto vaiuolo.

Per giustificare il possesso delle condizioni indicate ai nn. 5 e 6 del precedente paragrafo 3, l'aspirante verrà sottoposto ad un esame.

§ 5. — L'esame sarà scritto, verbale e manuale.

L'esame scritto consterà della risoluzione di un problema di aritmetica, di una composizione italiana e di un disegno lineare tracciato sulla carta.

L'esame verbale si aggirerà sulla aritmetica ragionata e sulla lettura in lingua italiana.

L'esame manuale consterà di un lavoro di aggiustamento metallico colla lima o con lo scalpello eseguito dinanzi alla Commissione esaminatrice.

§ 6. — Nella classificazione dei candidati, a parità di punti di merito, sarà data la preferenza:

1. Agli orfani di militari od assimilati;
2. Agli orfani di padre;
3. Ai figli di militari od assimilati.

I candidati ammessi riceveranno l'avviso della loro accettazione dal comandante in capo del dipartimento presso cui subirono l'esame e contemporaneamente l'invito di presentarsi al Consiglio principale di amministrazione del corpo R. equipaggi in Spezia, od a quelli secondari del corpo medesimo esistenti a Napoli ed a Venezia per essere arruolati.

Gli allievi arruolati saranno tutti ascritti alla sezione macchinisti e fuochisti del corpo R. equipaggi.

Coloro che non si saranno presentati al corpo entro il termine stabilito di quindici giorni dopo l'avviso dell'ammissione, senza comprovare un legittimo impedimento, si considereranno come se avessero rinunciato al loro posto, del quale si disporrà a favore di altri candidati.

§ 7. — Gli allievi macchinisti all'atto dell'arruolamento presso i Consigli principali o secondari di amministrazione del corpo R. equipaggi, subiranno una seconda visita medica e adempieranno a tutte le formalità prescritte dai vigenti regolamenti per gli arruolamenti volontari. Presenteranno inoltre tutti i certificati già prodotti dinanzi alla Commissione esaminatrice aumentati: 1° di un attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di domicilio; 2° certificato di non essere incorsi in condanne penali, rilasciato in base alle risultanze del casellario giudiziale dalla cancelleria del tribunale del circondario a cui appartiene il luogo di nascita; 3° atto rilasciato dal sindaco d'onde risulti del consenso dato all'arruolamento dal padre, ed in mancanza di questo dalla madre, ed in difetto di entrambi dagli ascendenti o dal Consiglio di tutela; ove non esista chi possa dare l'assenso, terrà luogo dell'atto ora detto una dichiarazione del sindaco e di due testimoni.

Prima di procedere all'accettazione, dai rispettivi Consigli di amministrazione gli aspiranti alla scuola allievi macchinisti saranno avvertiti che pel fatto del loro arruolamento restano vincolati alla ferma permanente di 8 anni indicata agli articoli 91 e 92 della legge 18 agosto 1871, decorrente dall'età di 17 anni compiuti dopo l'uscita dalla scuola.

Roma, li 10 febbraio 1877.

Il Direttore Generale del personale e del servizio militare
R. Noce.

Programma dell'esame di aritmetica per l'ammissione alla R. scuola allievi macchinisti.

Numerazione decimale. — Modo di leggere un numero. Modo di scriverlo.

Addizione e sottrazione dei numeri intieri. Riprova di queste operazioni.

Uso dei complementi aritmetici.

Moltiplicazione dei numeri intieri. Teoria dell'operazione. Teoremi relativi.

Limiti del numero delle cifre di un prodotto.

Divisione dei numeri intieri. — Teoria dell'operazione. Teoremi relativi.

Limiti del numero delle cifre di un quoziente.

Riprova della moltiplicazione e della divisione.

Numeri primi assolutamente e numeri primi fra di loro.

Condizioni di divisibilità dei numeri per 2, 4 . . . 5, 25 . . 3, 9, 11 . .

Massimo comun divisore fra due o più numeri. — Teoremi sui quali poggia questa ricerca, e teoremi relativi ad esso.

Minimo multiplo comune di due o più numeri.

Modo di verificare se un numero è primo.

Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi. Applicazione alla ricerca del massimo comune divisore e del minimo multiplo comune.

Frazioni ordinarie. Semplificazione di una frazione. — Riduzione di più frazioni allo stesso denominatore.

Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione delle frazioni.

Numeri decimali. Le quattro operazioni fondamentali su di essi.

Conversione di una frazione ordinaria in decimale.

Roma, li 10 febbraio 1877.

Il Direttore Generale del personale e del servizio militare
R. Noce.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Si fa noto che essendo stato adottato il sistema di tassazione per parola anche pei telegrammi a destinazione delle Indie occidentali al di là di Cuba, le tasse per questi telegrammi sono fissate come segue a partire da qualsiasi ufficio italiano.

Fino a New-York lire 1 70 per parola. Da New-York a destinazione si applicano, pure per ogni parola, le seguenti tasse:

Antigua, lire 12 20 — Barbadoes, 14 50 — Berbice, 17 30 — Demerara, 17 20 — Dominica, 12 95 — Grenada, 14 40 — Guadaloupe, 12 70 — Jamaica, 6 70 — Martinique, 13 25 — Panama: Colon (Aspinwall), 10 55, altre località, 11 55 — Porto Rico, 10 65 — Ste-Croix, 11 25 — St. Kitt's, 11 90 — Ste-Lucie, 13 55 — St-Thomas, 10 95 — St-Vincent, 13 85 — Trinitad, 15.

Per l'isola di Cuba resta invariata la tassa per 10 parole coll'aumento per ogni parola addizionale come è indicato nella tariffa generale.

Si fa noto inoltre che per tutte le destinazioni suaccennate l'indirizzo è trasmesso gratuitamente solamente pel percorso extraeuropeo fino a New-York alle condizioni indicate nel precedente avviso del 20 corrente.

Pel percorso al di là di New-York l'indirizzo è intieramente tassato.

Firenze, 23 marzo 1877.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 100, cioè: n. 430566 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 35266 della soppressa Direzione di Torino), per lire 2125, al nome di Berthoud Carlo Augusto fu Giovanni Luigi, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Berthoud Carlo Augusto fu Pier Luigi, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 23 marzo 1877.

Per il Direttore Generale
FERRERO.

PROGRAMMA
per il concorso drammatico governativo di Firenze dell'anno 1877

Art. 1. È aperto per l'anno 1877 il concorso a due premi governativi di drammatica, che uno di lire italiane 2000 e l'altro di lire italiane 1000, già istituiti dal Governo della Toscana con decreto del 15 marzo 1860.

Art. 2. Al concorso drammatico si ammetterà qualunque tragedia, dramma e commedia nuova, rappresentata nel corso dell'anno sui teatri di Firenze, anche se prima fosse stata prodotta in altri teatri d'Italia. Non saranno ammesse però le produzioni recitate fuori di Firenze prima dell'anno 1876, nè quelle che avessero concorso a qualsivoglia altro premio.

Art. 3. I premi saranno conferiti, non per merito relativo, ma secondo l'ordine di merito assoluto, a quelle produzioni che per concetto e per forma più rispondono al fine di avvantaggiare moralmente e letterariamente il Teatro italiano.

Art. 4. La produzione drammatica, con la quale si vuole concorrere ai premi, dovrà essere rappresentata sui teatri di Firenze dal dì 1° gennaio a tutto il 31 dicembre 1877.

Art. 5. La Giunta drammatica non s'incarica in alcun modo nè di procurare nè di curare la rappresentazione delle produzioni, nè le riceve innanzi la recita.

Art. 6. Tre giorni innanzi a ciascuna rappresentazione l'autore dovrà dichiarare per iscritto al presidente della Giunta (via Sant'Egidio, casa Frullani, numero 10, piano secondo) di voler concorrere ai premi, e dentro dieci giorni dalla prima rappresentazione farà consegnare nelle mani del presidente medesimo il manoscritto della produzione. Trascorso il detto termine, senza che l'autore abbia presentato il manoscritto del suo lavoro, si intenderà decaduto dal concorso.

Firenze, 10 dicembre 1876.

Il Presidente EMILIO FRULLANI. — *Il Segretario* GUGLIELMO ENRICO SALTINI.

Avvertenza. — Sebbene il presente programma non possa dare appiglio ad equivoci, la Giunta drammatica dichiara come l'art. 4 non obblighi gli autori ad invitarla per la prima sera che si reciteranno in Firenze le produzioni messe in concorso; la Giunta può essere chiamata anche nelle successive, fermo stante però il disposto dell'art. 6 che obbliga l'autore, o chi per esso, ad avvisare il presidente almeno tre giorni innanzi.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Rilevasi dal *Morning Post* che il Consiglio dei ministri inglesi dovevasi riunire il 21 corrente per esaminare le modificazioni da introdurre nel testo del protocollo.

Questo documento accennava originariamente ad una " azione " pel caso in cui la Porta non eseguisse le chieste riforme. Questa parola è stata tolta e sostituita con espressioni più vaghe e generiche; ma le espressioni stesse non tornarono gradite a Pietroburgo. Il principe Gortschakoff suggerisce ora il testo seguente: " Concertarsi per insistere. "

Il Consiglio dei ministri doveva determinare se la parola " insistere " possa implicare degli impegni che l'Inghilterra non vuole assumere. Ove non si scorga alcun pericolo di questa specie, il testo del protocollo può considerarsi come accettato.

Lo *Standard* fa osservare che se l'Inghilterra accetta il protocollo, il primo di lei obbligo sarà quello di chiedere alla Porta di disarmare. Ma i turchi rifiuteranno di disarmare finchè le truppe russe continuino a trovarsi alla frontiera. " E per tal modo l'Inghilterra si troverà in una posizione tanto penosa quanto strana. "

Il *Times* dice che qualunque sia l'esito delle trattative rimane certo che la Russia attribuisce della importanza a manifestare le sue intenzioni pacifiche e che a tal fine essa ha intavolati i negoziati che occupano in questo momento i gabinetti europei. Se la soddisfazione che si desidera consiste in parole piuttosto che in fatti e se c'è ragione di dubitare della sincerità di coloro che affettano di attribuirvi della importanza, non si sa più per quali motivi il governo russo avrebbe potuto indursi a riavvicinarsi all'Inghilterra ed alle altre potenze per mistificarle in un modo così compiuto.

Se una dichiarazione di guerra di qui ad un mese, prosegue il giornale inglese, avrebbe da considerarsi come una ingiustificabile aggressione, a maggior ragione essa produrrebbe una impressione tanto più spiacevole dopo la nuova dimostrazione di sentimenti pacifici, allora quando tutti gli sforzi sinceri delle altre potenze fossero stati resi vani.

La mancanza di sincerità da parte della Russia è inammissibile. Noi dobbiamo credere che la missione del generale Ignatieff sia veramente pacifica e che la sottoscrizione del protocollo non abbia realmente altro scopo che quello di scemare le difficoltà del governo russo.

Il giornale sopracitato in un suo telegramma da Vienna ritrae con colori estremamente foschi le condizioni interne della Turchia e dice che non bisogna nutrire l'illusione che la questione d'Oriente possa definirsi con un qualunque protocollo. " La questione orientale come essa si presenta oggi non è più una questione semplicemente diplomatica e politica, essa ha assunte le proporzioni di un problema sociale, religioso, agrario e nazionale. La caduta di Midhat pascià ha irritati moltissimi. Si crede che egli sarebbe stato l'uomo da scongiurare forse la tempesta. La polizia è sempre in moto per scoprire gli autori di lettere anonime e di minaccie che vengono dirette al nuovo granvisir. Ed inoltre lo scontento è grande per le condizioni di pace che vennero accordate alla Serbia, per le condizioni anche molto più larghe che si è disposti a fare al Montenegro e per il gran peso delle tasse di guerra. "

I *Débats* riproducono con ogni riserva dai giornali inglesi le notizie delle modificazioni che secondo i giornali medesimi si tratta di introdurre nel protocollo, e soggiungono che si è andati troppo in fretta nel dichiarare che tutto era finito perchè tutti si erano messi d'accordo a Londra. " I negoziatori russi non avevano i pieni poteri che i corrispondenti avevano loro attribuiti ed essi hanno avuto bisogno di inviare

a Pietroburgo il protocollo perchè venisse ufficialmente ratificato.

" Questo è il motivo, scrive il foglio parigino, per cui noi abbiamo creduto prudente di aspettare ancora qualche giorno prima di abbandonarci ad una gioia prematura ed abbiamo soltanto espressa la nostra soddisfazione a vedere che i negoziati, quantunque lentamente, procedevano sulla buona via. „

Fra i brani del discorso del Sultano per occasione dell'apertura del Parlamento, il *Moniteur* rileva il seguente che non fu segnalato dal telegrafo e che riguarda la conferenza: " Il disaccordo esiste più nella forma che nella sostanza della questione. Tutti i miei sforzi saranno consacrati a perfezionare i progressi verificatisi nelle condizioni dell'impero ed in tutti i rami dell'amministrazione, ma io reputo uno dei miei massimi doveri quello di eliminare ogni causa la quale possa attentare alla dignità dell'impero ed alla sua indipendenza. Rimetto al tempo la prova della lealtà delle mie intenzioni concilianti. „

Dall'epoca della separazione della conferenza non sembra, dice il *Moniteur*, che le disposizioni della Turchia abbiano subito la minima modificazione.

La *Politische Correspondenz* che ci giunge oggi ha il seguente telegramma da Londra 21 marzo:

" Sino a ieri non si è potuto conseguire un accordo relativamente al protocollo. Sebbene sconsigliato dalla stampa inglese, il gabinetto di San Giacomo ha creduto dover riservare nel protocollo il posto per un passo relativo al disarmo dell'esercito russo. La Russia non rifiuta in massima di fare delle promesse riguardanti il disarmo, ma non intende di farle se non dopo firmato il protocollo. In causa di questa divergenza viene ritardata la sottoscrizione del protocollo da parte dell'Inghilterra e della Russia. Quando sarà rimossa questa difficoltà il protocollo verrà comunicato alle altre potenze che si affretteranno a firmarlo.

Lo stesso giornale ha per telegrafo da Costantinopoli 20 marzo:

" Le parole che Savfet pascià ha diretto dopo la lettura del discorso del trono ai rappresentanti delle estere potenze hanno fatto molta impressione. Fu notata specialmente la frase la quale diceva che le intenzioni manifestate dal Sultano non avevano bisogno di *altre* maggiori proteste di sincerità.

" Queste parole vengono interpretate come un'allusione ai negoziati diplomatici che hanno luogo a Londra, e se ne deduce che la Porta non sarà per aderire alle deliberazioni che verranno eventualmente prese.

" Alla solenne apertura del Parlamento l'ambasciata russa era rappresentata dal suo primo dragomano, consigliere di Stato Ohau, e l'ambasciata germanica dal suo primo dragomano, signor Testa, e dal segretario di legazione, barone di Veltheim. „

La *Neue Freie Presse*, in un carteggio da Scutari, pretende di spiegare l'origine delle controversie insorte fra turchi e miriditi. Questi ultimi che finora erano in possesso di un'estesa autonomia e non pagavano veruna imposta, si sarebbero lasciati indurre da emissari esteri a pretendere di costituire il loro paese in principato indipendente nominando principe il loro capitano Prenk-Bib-Doda. Il governo turco anzichè aderire a questa pretesa ha chiesto perentoriamente delle dichiarazioni di lealtà da parte del capitano, il quale però ha ricusato di prestarvisi. In seguito a ciò il comandante del corpo d'esercito dell'Albania, Dervisch pascià, ha stimato opportuno di fare una dimostrazione militare ed a questo scopo ha spedito delle truppe a Durazzo, ad Alessio ed a Miet. Alì pascià fece quindi intimare al capitano Prenk di recarsi ad Alessio per riconoscere l'alta sovranità della Porta, ma Prenk rispose semplicemente che era ammalato e che Alì pascià dovesse recarsi da lui. A questo punto sarebbero oggidì le cose. Dervisch pascià farà il possibile per venire ad un accomodamento e per risparmiare nuove complicazioni al proprio paese, ma non si saprebbe prevedere se vi riescirà.

A quanto annunziano i giornali di Vienna, il 20 corrente la Camera dei deputati fu chiusa per le vacanze pasquali senza le solite formalità, avendo il presidente dichiarato soltanto che per la prossima seduta sarebbero diramati gli inviti per iscritto. Il governo non pare aver preso ancora nessuna decisione circa al giorno della riconvocazione. Sarebbe bensì sua intenzione di fissare per quest'oggetto il 19 aprile, ma avuto riguardo ai lavori da farsi per preparare i progetti di legge relativi al compromesso coll'Ungheria, è assai probabile che la Camera non potrà essere radunata prima del maggio.

La Commissione eletta dalla Camera dei deputati di Vienna per discutere la proposta presentata dal deputato barone Prato tendente ad ottenere una dieta provinciale speciale pel Tirolo meridionale, decise di non raccomandarne l'accettazione per le gravi difficoltà che presenterebbe la divisione in due della dieta del Tirolo, difficoltà che furono esposte nel seno della Commissione dal ministro dell'interno, barone de Lasser, il quale ebbe pure a dichiarare in nome del governo che la proposta non poteva venire accettata nella forma in cui era stata presentata.

Siccome però nella motivazione della proposta vi erano argomenti meritevoli di riguardo, la Commissione ha esaminato se ed in qual modo si potesse soddisfare in parte ai voti espressi ed ha deciso che sarebbe opportuno: un ampliamento nella sfera d'azione della espositura luogotenenziale pel Tirolo meridionale, l'istituzione di una sezione speciale del Consiglio scolastico provinciale, come pure di una sezione della Giunta provinciale con sfera d'azione indipendente e sede nel Tirolo meridionale.

In tale senso la Commissione propone alla Camera dei deputati una risoluzione colla quale il governo è invitato a disporre l'opportuno affinchè nelle vie costituzionali siano attivate le menzionate riforme.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Venezia, 23. — Il *Tempo* reca che il ministro montenegrino Plamenatz è partito oggi per Trieste, richiameto urgentemente dal principe Nicola.

Costantinopoli, 23. — Il principe Nicola accettò la proroga

dell'armistizio fino al 13 aprile per dar tempo alle trattative di riuscire in un senso o nell'altro.

Aden, 22. — Proveniente da Calcutta è giunto il vapore italiano *Bengala,* della Società Rubattino, e proseguì per Napoli e Genova.

Suez, 23. — È passato oggi il vapore italiano *Assiria,* della Società Rubattino, diretto a Bombay.

Parigi, 23. — Il generale Ignatieff è partito questa sera per Vienna.

Madrid, 23. — Il protocollo di Jolo (Arcipelago di Sulù) fu firmato a Cadice dal re, da Canovas e dai rappresentanti d'Inghilterra e di Germania.

Ragusa, 23. — I turchi massacrarono gli abitanti di Acievo; essi furono respinti con grandi perdite dagl'insorti.

Londra, 23. — *Camera dei comuni.* — Fawcett chiama l'attenzione della Camera sui dispacci di lord Derby e di lord Salisbury sulla situazione delle popolazioni cristiane in Turchia; crede che le promesse della Porta siano vane e senza garanzia di esecuzione; dice che le potenze devono ottenere garanzie nell'interesse della pace europea.

Hartington approva la mozione di Fawcett, ma trova che questo non è il momento opportuno di prendere una decisione e che non è l'occasione di discutere una politica di coazione che il governo disapprova; però quando giungerà il momento, la si discuterà. Soggiunge che, se si credesse ai giornali, il governo sarebbe disposto a confidare nelle promesse della Porta senza garanzie, ma la Camera non possiede documenti ufficiali a questo proposito. Egli termina domandando a Fawcett di non insistere nella sua mozione.

Gladstone esprime il desiderio che il governo faccia alcune dichiarazioni sulla linea di condotta da seguirsi e sullo scopo degli attuali negoziati. Egli desidererebbe di sapere se il governo abbia perduto ogni speranza di ottenere dalla Turchia le garanzie e, in questo caso, quali decisioni intenda di prendere; finalmente se il governo si trovi d'accordo colle altre potenze. Egli dimostra che l'Inghilterra deve assicurare una buona amministrazione nell'impero turco e che sarebbe un disonore che l'Inghilterra difendesse la Turchia.

San Vincenzo, 23. — È arrivato ed è ripartito per Genova il postale *Sud America,* della Società Lavarello, colla valigia della Plata del giorno 9 corrente.

Vienna, 23. — La *Corrispondenza politica* ha da Pietroburgo, in data d'oggi:

Le trattative intavolate a Londra riguardo al protocollo possono considerarsi quasi fallite. Il governo russo non acconsentirà mai a far inserire nel protocollo la clausola sul disarmo dell'esercito russo. La proposta relativa al disarmo fatta dall'Inghilterra fu categoricamente respinta. Se l'Inghilterra persistesse, non vi sarebbe più alcuno scopo di continuare le trattative. Il generale Ignatieff, che deve giungere oggi a Parigi, ripartirà immediatamente per Vienna. L'attitudine dell'Inghilterra mette di nuovo l'alleanza dei tre imperatori in prima linea, e si crede che siano imminenti fra essi nuove trattative.

Parigi, 23. — Il generale Ignatieff è arrivato.

Berlino, 23. — Il *Monitore dell'Impero* pubblica questo dispaccio del Re d'Italia all'Imperatore:

S. M. il Re dice: « Vostra Maestà conosce da lungo tempo quali sentimenti di vera affezione io nutra nel mio cuore per voi e come io vi sia legato colla più sincera ed affettuosa amicizia. Il mio pensiero sarà oggi intieramente con voi, facendo voti per la vostra felicità e per la prosperità della nobile nazione che voi avete condotta così gloriosamente ai suoi alti destini. »

Londra, 24. — *Camera dei comuni.* — Fawcett vuole ritirare la sua mozione, ma Northcote si oppone.

I liberali domandano che la discussione sia aggiornata, ma questa domanda è respinta con 241 voti contro 71.

Finalmente il governo aderisce all'aggiornamento della discussione.

Londra, 24. — Lord Beaconsfield è partito per Hugendher, ove si fermerà durante il periodo delle vacanze.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Rivista meteorologica del mese di gennaio 1877

Il mese di gennaio fu burrascosissimo come il precedente dicembre, se si consideri rispetto alle regioni settentrionali dell'Europa, nelle quali, secondo il solito, infierirono numerose burrasche, specialmente sull'Inghilterra e sulla Manica, dirigendosi poscia il più delle volte verso il mare del Nord ed il Baltico.

Il medio della pressione barometrica fu più alto da noi che nelle regioni occidentali d'Europa, atteso l'influsso ed il predominio del vento di Nord che spirò quasi tutto il mese e solo in tre brevi periodi burrascosi dominò il vento di Sud, uno per ciascuna decade. Esso fu di mill. 763,89; il massimo assoluto fu di mill. 773,1 il giorno 9, ed il minimo di mill. 746,3 il giorno 31.

Il medio ancora delle temperature fu normale, quale suole aversi in questo mese; quello dei minimi però fu piuttosto alto, cioè di 4°,8, mentre per questo mese in 33 anni si ebbe uguale a — 1°,44. Il massimo assoluto fu di 16°,7 il giorno 5, ed il minimo di 0°,0 il giorno 29. Anche a Parigi fu notata in questo mese una straordinaria mitezza di temperatura essendo di 6°,6 il medio dei massimi e minimi diurni, e di 6°,2 quello delle varie ore di osservazione. Osserva il signor Renou che in 130 anni di osservazioni, soltanto il 1796 e 1834 furono più caldi, ed il 1804 eguale.

La pioggia ancora fu assai moderata, ed il suo totale fu di mill. 59,5, mentre suol essere di mill. 74,65 per 50 anni d'osservazione. I giorni sensibilmente piovosi furono soltanto 5, ed in altri quattro ne cadde una frazione di millimetro. Ora dal medio di 50 anni risultano per questo mese 11,46 giorni di pioggia. L'umidità eziandio fu normale e mediocre pel predominio della tramontana.

Cominciò pertanto il mese con una leggiera depressione barometrica che giunse al suo minimo il 2 con giornate variabili o leggermente coperte e fu questo l'effetto d'un 1° ciclone venuto con istraordinaria velocità dall'Ovest sull'Inghilterra, ed in sole 24 ore trovavasi su Pietroburgo, discendendo in ambedue le città il barometro a mill. 730. Esso fu di una violenza straordinaria e fu accompagnato da un colpo straordinario di marea tale che inondò varie coste dell'Oceano, della Manica e del mare del Nord. La parte più bassa della piccola città di Calais sembrava una nuova Venezia, molte strade che non avevano mai veduto il mare ne furono inondate. Ciò che cagionava maggior meraviglia si fu che il mare non era poi tanto grosso; forse fu l'effetto di un enorme contraccolpo di pressione cagionato dal rapidissimo passaggio del ciclone suddetto.

Dal 4 al 7 si ebbe da noi il 1° periodo burrascoso con predominio del Sud e Sud-Est e con piogge leggere il 4 e 5, e più forti il 6 e 7. Quelle del 6 a sera erano temporalesche con tuoni e lampi. Il minimo barometrico corrispondente a questo periodo si ebbe il giorno 6. Fu questo l'effetto del 3° ciclone che discese più al basso dei precedenti e rasentò le nostre regioni. Il lento passaggio di questa burrasca, anche dopo risalito da noi il barometro e ritornato il vento di Nord, mantenne dai noi il cielo annebbiato o coperto fino al giorno 10 in cui cominciò di nuovo ad abbassarsi il barometro per un centro di depressione formatosi sul golfo di Guascogna, e che giunse da noi il 12 col minimo assoluto e forti piogge ad intervalli quel giorno e nella notte con predominio del Sud.

Nel pomeriggio del 12 cominciò a salire nuovamente il barometro, al mattino del 13 si vede la neve a Monte Gennaro, ed il vento piega definitivamente al Nord. Da questa epoca fino al 25 si ebbe una serie di belle giornate, specialmente dalla sera del 13 a tutto il 20, e variabili il 16, 21, 22, 23 e di nuovo belli il 24 e 25. Il barometro salì a grande altezza fino al giorno 20, e poi lentamente venne calando e rimase stazionario fino al mezzodì del 25. Dal 22 al 24 fu assai forte il vento di tramontana. Al mezzodì del 26 il barometro calava a vista e girò il vento Sud Sud-Est piuttosto forte e si ebbero giornate coperte con piogge ad intervalli, ed un po' di grandine nel pomeriggio del 27. Dalla mezzanotte del 26 cominciò a risalire rapidamente il barometro con bellissima giornata il 28, e di nuovo discese il 29 con giornata bella al mattino e coperta con piccola pioggia nel pomeriggio. Nel pomeriggio del 29 cominciò un vento burrascoso di Nord, che giunse nella notte a 45 chilometri di velocità media oraria, risalendo per breve tempo il barometro, per poi discendere nuovamente dal mezzodì del 30 fino alla sera del 31, con girata del vento al Sud per poche ore, e giornata sempre burrascosa e piovosa e forte abbassamento di temperatura da noi ed in tutta l'Europa. Si vede la neve in tutti i monti e colli vicini, Tiburtini, Albani e Tusculani. Diminuì alquanto il vento di Nord dal mezzodì del 30 al mezzodì del 31, ma ripigliò poscia con maggiore violenza a mezzodì preciso del 31, corrispondendo il massimo di velocità (45 chilom.) al minimo assoluto del barometro che fu di mill. 746,3, il più forte di tutto il mese. Da quest'epoca incominciò di nuovo la salita del barometro colla tramontana, e bellissime giornate ai primi di febbraio.

Nel rimanente d'Europa furono nove le forti burrasche, alcune delle quali accompagnate da inondazioni del mare, fra le quali, oltre quella del 2, vi fu quella del 15 che produsse un'inondazione ad Ostenda nei Paesi Bassi. Di queste nove burrasche, quattro sole esercitarono, come vedemmo, il loro influsso da noi.

I magneti furono perturbati frequentemente per le sopraddette burrasche, ma sempre dentro limiti assai ristretti; solo al risvegliarsi dell'attività sulla superficie solare, si ebbe il giorno 6 nel pomeriggio una straordinaria e fortissima perturbazione generale, specialmente nel bifilare, che percorse 38 divisioni della sua scala.

Il resto nel seguente quadro:

GENNAIO 1877.

ESTREMI BAROMETRICI.

Massimi.

A dì	3	gennaio	$768^{mm},0$	ore	11 —	pomeridiane
»	9	»	$773^{mm},1$	»	—	mezzodì
»	20	»	$771^{mm},2$	»	11 —	antimeridiane
»	28	»	$769^{mm},0$	»	10 —	pomeridiane
»	30	»	$765^{mm},3$	»	—	mezzodì

Minimi.

A dì	2	gennaio	$763^{mm},3$	ore	4 —	antimeridiane
»	6	»	$759^{mm},1$	»	7 —	»
»	12	»	$753^{mm},0$	»	1 30	pomeridiane
»	26	»	$753^{mm},6$	»	12 —	»
»	29	»	$760^{mm},1$	»	6 —	»
»	31	»	$746^{mm},3$	»	6 —	»

MEDIO BAROMETRICO E TERMOMETRICO.

Decade	Barometro ridotto a 0° e al mare	Termometro centigrado			
		Medio	Mass.mo	Min.mo	Al Sole
1ª	766,07	11,21	14,5	6,9	19,8
2ª	63,08	8,51	11,8	4,3	15,9
3ª	62,43	7,18	11,4	3,1	14,5
Mese	763,86	8,97	12,6	4,8	16,7

VENTO E STATO DEL CIELO.

Decade	Velocità del vento in chilometri		Decimi di cielo coperto			
	Media in 24 ore	Media a 3 ore pom.	7 ant.	12	3 pom.	9 pom.
1ª	149,2	7,6	7,5	6,7	6,9	5,1
2ª	175,1	10,0	3,6	3,7	3,2	3,2
3ª	312,6	18,6	5,0	5,5	5,1	5,4
Mese	212,3	12,1	5,4	5,3	5,1	4,6

METEORE ACQUEE.

Decade	Umidità		Evaporazione in millimetri	Pioggia	
	assoluta o tensione del vapore in millimetri	relativa o frazione di saturazione		Giorni	Quantità in millimetri
1ª	8,42	84,3	1,9	4	20,2
2ª	5,83	69,9	3,3	1	17,0
3ª	4,56	60,7	5,8	4	22,3
Mese	6,27	71,6	3,7	9	59,5

Dall'Osservatorio del Collegio Romano, li 28 febbraio 1877.

G. St. Ferrari, astr. assist.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 23 marzo 1877 (ore 16 50).

Venti forti o fortissimi da libeccio a maestrale in quasi tutte le stazioni del Tirreno; forti di mezzogiorno e libeccio dalle bocche del Po a Urbino. Mare agitato lungo le coste occidentali della penisola, a Cagliari, a Po di Primaro e all'Ovest della Sicilia; grosso nel canal di Piombino, nel golfo dell'Asinara e a Civitavecchia. Cielo coperto, tranne sul basso Adriatico e in alcuni paesi della Sicilia. Piogge alla Palmaria, a Livorno e a Napoli. Barometro sceso da 2 a 7 mm. nella penisola; poco abbassato in Sicilia; alzato altrettanto in Sardegna. Venezia 747 mm.; Capo Passaro 758 mm. Tempo sempre abbastanza calmo in Inghilterra e in Austria. Mare agitato a Pola e a Lesina nelle 24 ore decorse, e specialmente sul pomeriggio e nella sera piogge burrascose, grandine e venti fortissimi in molte stazioni del Mediterraneo occidentale. Colpi di vento a Genova e a Livorno. Uragano da sud-ovest di breve durata a Piombino. Iermattina terremoto a Pera. Stanotte forte gelo a Londra. Vento fortissimo di sud a Salonicco. Probabili ancora venti forti in alcuni punti dei mari Ligure e Tirreno. Il tempo accenna a ristabilirsi lentamente nell'alta e media Italia.

Osservatorio del Collegio Romano — 23 marzo 1877.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	752,3	753,7	753,8	755,2
Termomet. esterno (centigrado)	10,0	12,5	10,0	9,6
Umidità relativa...	84	60	80	66
Umidità assoluta...	8,88	6,46	7,39	5,33
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	O. SO. 9	S. 27	SO. 27	SO. 12
Stato del cielo.......	10. coperto	9. quasi coperto	10. piove	9. quasi coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 12,7 C. = 10,1 R. | Minimo = 9,0 C. = 7,2 R.
Pioggia in 24 ore = 7 mm., 6.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 24 marzo 1877.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	2° semestre 1877	—	—	77 05	77 —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	1° trimestre 1877	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	82 25
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	81 75
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	82 45
Prestito Nazionale	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	2° semestre 1876	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° semestre 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	2° semestre 1876	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Romana	1° semestre 1877	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1260 —
Banca Nazionale Toscana	2° semestre 1876	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	1° semestre 1877	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	446 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	2° semestre 1876	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1876	500 —	—	411 —	410 —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° semestre 1876	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	2° semestre 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	650 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	107 65	107 40	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 10	27 05	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	— —	21 65	21 63	— —
Sconto di Banca 5 0/0	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

1° sem. 1877: 79 22 1/2 cont.

Il Deputato di Borsa: O. SANSONI.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

AVVISO D'ASTA.

In seguito alla diminuzione del ventesimo fatta in tempo sul presunto prezzo di lire 5860.47 annue, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 13 corrente marzo in questa prefettura pello

Appalto riguardante la manutenzione per anni otto, da cominciare col primo aprile p. v., del 2° tronco di strada nazionale da Siliqua a Sanluri compreso tra la provinciale da Decimomannu a Marrubiu e l'incontro della provinciale per la Marmilla presso Sanluri, della lunghezza di metri 16,951, per la presunta annua somma di lire 9860,

Cioè: Somma soggetta a ribasso d'asta . . . . . L. 9460
Id. a disposizione dell'Amministrazione „ 400

Somma uguale . . . „ 9860

Alle ore 10 antimeridiane di sabato 31 del corrente marzo si addiverrà in quest'ufficio di prefettura, nanti il prefetto, o chi per esso, coll'intervento del signor ingegnere capo dell'ufficio tecnico governativo, o di un suo delegato, ai secondi pubblici incanti col metodo dei partiti segreti recanti un tanto per cento di ribasso al definitivo deliberamento della surriferita impresa al migliore oblatore in diminuzione della presunta annua somma di lire 5567 45, a cui il suddetto appalto trovasi ridotto dietro la predetta offerta di ribasso di lire 5 per cento, qualunque sia il numero degli offerenti.

Perciò coloro che vorranno attendere a detto appalto dovranno negli indicati giorno ed ora presentare in questa prefettura le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitoli d'appalto generale e speciale in data 28 luglio 1876, visibile, assieme alle altre carte del progetto, nella segreteria di questa prefettura.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno all'atto della medesima:

1. Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio degli stessi aspiranti, non che un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto, il quale assicuri che desso o la persona da lui incaricata di dirigere i lavori, sotto la sua responsabilità ed in sua vece, ha le cognizioni e la capacità necessarie per lo eseguimento di quelli contemplati nell'appalto.

2. Esibire la ricevuta di una delle casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 1600 in numerario o biglietti consorziali.

La cauzione definitiva è stabilita in lire 320 di rendita in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci successivi all'aggiudicazione stipolare il relativo contratto.

Tutte le spese inerenti all'appalto e quelle di registro e carta bollata sono a carico dell'appaltatore.

Cagliari, lì 22 marzo 1877.

Per detto Ufficio di Prefettura
1386 *Il Ragioniere incaricato*: F. DONEDDU.

COMPAGNIA REALE DELLE FERROVIE SARDE

(2ª *pubblicazione*)

A termini dell'articolo 14 degli Statuti gli Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per le ore 1 pomeridiana precisa del giorno 31 corrente marzo alla Sede della Compagnia in Roma, 21, Torre Argentina.

Ordine del giorno:

1° Lettura del processo verbale dell'ultima adunanza.
2° Lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione.
3° Presentazione del Bilancio 1876, e relativa dichiarazione dei Revisori dei conti.
4° Nomina dei Revisori dei conti per l'anno corrente.
5° Rimunerazione ai Revisori dei conti dello scorso anno.
6° Comunicazioni diverse.

Per poter intervenire all'Assemblea e votare, gli Azionisti dovranno, giusta gli articoli 45 e 46 degli Statuti qui infra riprodotti, depositare le loro Azioni cinque giorni almeno prima dell'Assemblea stessa all'Ufficio della Compagnia in Roma. All'atto di tale deposito sarà loro rimesso uno scontrino, ossia biglietto di ammessione.

Roma, 15 marzo 1877.

Il Consiglio di Amministrazione.

Art. 45. — Onde essere ammesso e per votare in un'Assemblea generale, gli Azionisti dovranno depositare cinque giorni almeno prima del giorno fissato per l'Adunanza i Certificati delle loro Azioni. Nel fare questo deposito verranno muniti di una ricevuta indicante il numero delle Azioni depositate, il nome della persona che le deposita, ed il numero dei voti a cui ha diritto. Questa ricevuta servirà come biglietto d'ingresso all'Assemblea generale ed i Certificati saranno restituiti al presentare della ricevuta.

Art. 46. — In ogni questione che debba essere decisa a squittinio secreto, ogni Azionista ivi intervenuto in persona, o per procura, ed avente diritto a votare, avrà un voto per ogni 25 Azioni che possegga. Nessun Azionista potrà esercitare, sia in nome proprio che come mandatario, più di dieci voti, qualunque sia il numero delle Azioni possedute o rappresentate. 1227

PROVINCIA DI RAVENNA

CONSORZIO MANDAMENTALE DI CASTELBOLOGNESE

È aperto a tutto il 28 corrente mese il concorso al posto di esattore di questo mandamento pel quinquennio 1878-1882, da eleggersi sopra terna.

L'aggio in base del quale dovrà conferirsi l'esattoria sopra terna è fissato a lire 1 70 per 100.

Le domande in carta da bollo, da presentarsi alla Presidenza consorziale, avente sede nel Municipio di questo capoluogo di mandamento, dovranno essere corredate dei documenti prescritti dal regolamento approvato con R. decreto del 25 agosto 1876, n. 3303 (Serie 2ª), non che del certificato di godimento dei diritti civili e politici e di moralità, rilasciato con data recente dal sindaco o dai sindaci dei luoghi dell'ultima triennale residenza.

Gli oneri ed i vantaggi annessi all'esattoria sono quelli recati dalla legge e dal regolamento vigenti e dai capitoli normali approvati con decreto ministeriale 25 agosto 1876, n. 3304 (Serie 2ª), non che dai capitoli speciali adottati dal Consorzio col verbale 20 febbraio p. p., visibili presso questa segreteria comunale.

Castelbolognese, addì 16 marzo 1877.

Il Sindaco di Castelbolognese Presidente del Consorzio
1384 V. SILVESTRINI

P. N. 13000.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'ASTA

Conformemente all'art. 94 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, al mezzodì del giorno 5 del prossimo futuro aprile, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio e sotto la presidenza dell'onorevole signor sindaco, o di chi per esso, si procederà all'esperimento, per accensione di candela, dell'asta per l'appalto dei lavori di rinnovazione del suolo stradale della via dei Giardini e costruzione della fogna principale lungo la via medesima, per cui fu prevista la somma di lire 39,011 23, osservate le seguenti condizioni:

1. I lavori dovranno compiersi nel tempo e termine di giorni 90 decorribili dal giorno della consegna, che sarà data dopo stipulato il contratto.

2. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre i documenti comprovanti la idoneità, la solvibilità e le altre condizioni di regola, non che la fede criminale di recente data, aver depositato nella Cassa comunale lire 3900 a garanzia del contratto e presso il sottoscritto lire 500 per le spese inerenti.

3. Il tempo utile a presentare, mediante schede, le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, scadrà al mezzodì del giorno 23 del prossimo futuro aprile.

4. Le spese d'asta e quelle occorrenti pel conseguente contratto saranno ad intero carico dell'appaltatore.

Il capitolato ed il piano d'esecuzione sono a tutti visibili nella segreteria generale dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno.

Dal Campidoglio, lì 20 marzo 1877.

1360 *Il Segretario Generale*: GIUSEPPE FALCIONI.

MUNICIPIO DI TRAPANI

Notificazione di vigesima.

Ieri ebbe luogo l'aggiudicazione provvisoria per l'appalto della sistemazione della strada Scultori-Bottaj e raccordo colle vie secondarie, in questa città, mediante ribasso di lire 1 25 per cento sulla prevista somma di lire 92,074 12.

Ora si avverte il pubblico che il tempo utile a presentare, in carta legale di lire 1 20, le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, scade il dì 4 del p. v. aprile, al termine della suoneria di mezzogiorno; ferme restando tutte le condizioni contenute nella notificazione d'asta del 22 febbraio 1877.

Dato dal Palazzo Municipale, lì 20 marzo 1877.

1387 *Il Segretario Capo*: A. GIANNITRAPANI.

BANCA NAPOLETANA

1350

Il Consiglio d'amministrazione ha l'onore d'informare i signori azionisti che l'assemblea generale ordinaria avrà luogo in Napoli nel giorno di sabato 28 aprile p. v., ad un'ora pom., nella Sede della Società, strada Monteoliveto, 37, palazzo Ottaiano.

A termini dell'articolo 29 degli statuti sociali, hanno diritto d'intervenire all'assemblea quegli azionisti che, possessori almeno di 30 azioni, ne abbiano fatto il deposito nelle Casse della Banca Napoletana 20 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, cioè entro il giorno 8 aprile prossimo.

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2° Relazione dei revisori dei conti.
3° Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1876.
4° Determinazione del dividendo.
5° Proposta di modificazione all'articolo quinto degli statuti sociali.
6° Nomina di 7 amministratori in rimpiazzo di altrettanti uscenti d'ufficio.

BANCA ROMANA. Situazione al 10 del mese di Marzo 1877

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Voce	Descrizione	Parziali	Subtotale	Importo
Cassa e riserva				L. 20,304,950 98
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 30,808,624 65	35,188,517 99	„ 35,188,517 99
	id. id. maggiore di 3 mesi	„ 4,379,893 34		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	„ „		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	„ „		
	Cambiali in moneta metallica	„ „	„	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	„ „		
Anticipazioni				„ 2,356,442 95
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 4,427,963 86		„ 6,462,610 35
	Id. id. per conto della massa di rispetto	„ 1,944,759 64		
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	„ 89,886 85		
	Effetti ricevuti all'incasso	„ „		
Crediti				„ 2,979,150 „
Sofferenze				„ 709,101 47
Depositi				„ 6,058,550 „
Partite varie				„ 8,352,657 19
			Totale	L. 82,411,980 88
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				„ 104,358 56
			Totale generale	L. 82,516,339 44

PASSIVO.

Voce	Importo
Capitale	L. 15,000,000 „
Massa di rispetto	„ 2,503,087 88
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di Cassa	„ 42,859,320 „
Conti correnti ed altri debiti a vista	„ 1,190,674 38
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	„ 9,617,796 17
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	„ 6,058,550 „
Partite varie	„ 4,646,152 51
Totale	L. 81,875,580 94
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	„ 640,758 50
Totale generale	L. 82,516,339 44

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione al 10 *del mese di marzo* 1877 (Regolamento art. 36).

Valore	Numero	Somma	Totale
da L. 50	128,345	6,417,250 „	L. 37,493,350 „
da L. 100	47,623	4,762,300 „	
da L. 200	10,014	2,002,800 „	
da L. 500	15,584	7,792,000 „	
da L. 1000	16,519	16,519,000 „	
Biglietti di piccolo taglio, cioè da L. 0 50, 1, 5, 10, 20			L. 5,365,970 „
		Circolazione	L. 42,859,320 „

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 00 e la circolazione . . . . L. 42,859,320 00 è di uno a 2 857

Il rapporto fra la riserva L. 20,179,350 93 { la circolazione L. 42,859,320 00; e gli altri debiti a vista „ 1,190,674 38 } L. 44,049,994 38 è di uno a 2 182

Prezzo corrente delle azioni	L. 1231 „
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	„ 5 0/0

Distinta della Cassa e Riserva.

Voce	Importo
Oro e argento	L. 10,000,000 „
Bronzo	„ 4,350 93
Biglietti consorziali	„ 10,175,000 „
Biglietti d'altri istituti di emissione	„ 125,600 „
Totale	L. 20,304,950 93

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Voce	Saggio
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5 0/0
Sulle cambiali pagabili in metallo	„ id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	„ 6 0/0
Sulle anticipazioni di sete	„ „
Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*)	„ „
Sui conti correnti passivi	„ 2 1/2 0/0

IL GOVERNATORE
G. GUERRINI.

Per il Capo Contabile
P. SERVENTI.

1340

PROVINCIA DI FERRARA.

Mandamento e comune d'Argenta.

(3ª *pubblicazione*)

La Zari Rosa vedova di Giacomo Mercatelli, domiciliata e residente in Argenta,

Per gli effetti dell'articolo 102 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5943, e nell'interesse delli infanti suoi figliuoli Giovanni ed Antonio, procreati dal suo matrimonio col sunnominato Giacomo Mercatelli, già surrogato militare nel 23° regg. fanteria, rende noto che l'ecc.ma Corte d'appello sedente in Bologna con suo decreto in data 19 settembre 1873 ed in riparazione di altro del Regio tribunale di Ferrara in data del 16 precedente agosto — ivi — dichiarò svincolata la somma di lire 1000 depositata nella Cassa dei depositi e prestiti dello Stato, ed inscritta al nome del defunto Giacomo Mercatelli, come alla relativa cartella del 25 maggio 1864, n. 1687, autorizzando il passaggio della somma stessa dalla Cassa suddetta a quella di Risparmio in Ferrara, colla intestazione della relativa cartella al nome dei minori Giovanni ed Antonio figli ed eredi del predetto fu Giacomo Mercatelli, per essere poi investita ed impiegata a termini dell'articolo 225 del Codice civile. 935

ESTRATTO DI SENTENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Si rende noto che colla sentenza 23 pubblicata il 24 gennaio 1877, n. 189, il R. tribunale di Lecco giudicò di sospendere per ora ogni provvidenza in merito alla domanda per dichiarazione d'assenza di Milani Francesco Giuseppe, proposta dal di lui padre Milani Luigi fu Francesco, di Acquate, mandando assumersi informazioni sulla sussistenza e verità dell'indicata assenza del Milani Francesco Giuseppe dal luogo di Acquate per mezzo di quattro testimoni da presentarsi a cura dell'attore Milani Luigi e da esaminarsi mediante giuramento sulle circostanze di fatto dal medesimo esposte in atti e cioè se sia vero che Milani Francesco Giuseppe del vivente Luigi siasi fino dal 1871 allontanato dal comune di Acquate senza lasciar traccia del luogo in cui si recò: abbia cessato fino dalla detta epoca di comparire in Acquate, luogo di sua ultima dimora senza che siasi d'allora in poi avuta notizia alcuna di esso; deputò il giudice mensile per ricevere le deposizioni dei testi ed ordinò la pubblicazione per estratto di questo provvedimento nei sensi dell'art. 23 del Codice civile.

Avv. CAPPELLOTTO procuratore
708 di MILANI LUIGI.

AVVISO. 1396

Si deduce a pubblica notizia per ogni effetto di legge che il Ministero d'Agricoltura e Commercio ha rilasciato al signor Marchese Augusto di Baviera in data 31 dicembre 1876 un attestato di privativa per anni sei per la fabbricazione di carta e cartoni d'amianto in Italia.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*).

Nel giorno 26 aprile 1877 avanti la prima sezione del tribunale civile di Roma, ad istanza della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, a carico dei signori Luigi Enrico ed Ernesto Tesori, si procederà alla vendita giudiziale a terzo ribasso del seguente fondo; il primo prezzo sul quale si aprirà l'incanto sarà di lire 21,310 70, desunto da quello di aggiudicazione diminuito di sei decimi.

Casa e giardino, posta in Roma al vicolo del Gonfalone, nn. 42 e 43, e via Bravaria, nn. 76 all'87, confinante coi beni di Luigi Annibaldi e le strade, segnata nella mappa del Rione V coi numeri 808 e 808 sub. 1.

1372 GIUSEPPE PISTONI proc.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Nel giorno otto maggio 1877 avanti la quinta sezione del tribunale civile di Roma, ad istanza della Ditta bancaria Marignoli e Tomassini, si procederà a carico del signor Niccola De Pedys alla vendita giudiziale a primo ribasso dei seguenti fondi; il primo prezzo sul quale si aprirà l'incanto sarà la cifra apposta ad ogni fondo desunta dalla giudiziale perizia diminuita di un decimo.

Casa posta in Roma nel Rione IX, in via Piè di Marmo, numeri 1 e 4, segnata in mappa col n. 32; ed altra casa in via della Minerva, medesimo Rione, distinta in mappa col n. 33, ridotta in un sol corpo, confinanti colle proprietà Ferretti, Biblioteca Casanatense e le strade. Lire 323,797 73.

Casa posta in Roma al Rione XIII, in via della Lungara, numeri 170 e 171, segnata in mappa col n. 1174, confinante colla strada, la ripa del Tevere ed i beni Ricci e Caracci. Lire 25,173 09.

Utile dominio di altra casa posta al suddetto Rione al vicolo Riari, nn. 74 e 75, segnata in mappa col num. 1363, confinante colla strada ed i beni del principe Corsini e Moraldi, gravata dell'annuo canone di lire 21 68 a favore del principe Corsini. Lire 10,485 51.

1373 PIETRO CAVI proc.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Nel giorno 26 aprile 1877 avanti la prima sezione del tribunale civile di Roma, ad istanza della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico, a carico della signora Amalia Zagretti, d'incognito domicilio, si procederà alla vendita giudiziale a terzo ribasso del seguente fondo; il primo prezzo per lo incanto sarà di lire 9619, desunto dall'aggiudicazione diminuito di sei decimi.

Terreno vignato con casa fuori la Porta Maggiore in Roma, nella via Labicana o Prenestina, distinto in catasto mappa n. 82 con i numeri 32 e 33, confinante colla strada, beni Ciuffoli e dell'em. Di Pietro, gravata dell'annuo canone di lire 26 18 a favore degli eredi di Giuseppe Gallieno.

1371 GIUSEPPE PISTONI proc.

NOTIFICAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

In adempimento del prescritto dall'articolo 89 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si notifica al pubblico che il tribunale civile di Genova con suo decreto in data 3 marzo 1877, dietro ricorso ad esso sporto dalle signore Maria Costa vedova di Senno Gio. Bono, moglie in seconde nozze del signor Enrico Marchese, ed Angela Senno moglie del signor Gio. Schiaffino, residenti in Camogli, autorizzava la Direzione Generale del Debito Pubblico a trasferire in capo alle suddette ricorrenti, come eredi mediate di Antonio Senno, la rendita di lire 150 intestata al detto Antonio Senno, e risultante dal certificato n. 24878 in data 30 giugno 1862, consolidato cinque per cento.

Genova, 7 marzo 1877.

1122 G. VERANDO proc.

AVVISO. 1381

La sottoscritta Eugenia vedova Ravelli, domiciliata in Città della Pieve, provincia dell'Umbria, negoziante di stoviglie in rame, previene tutti coloro che avessero fatto acquisto di tali generi direttamente o col mezzo del di lei garzone Giovanni Giarolli di non pagarne al medesimo il relativo prezzo nè in tutto nè in parte, mentre simili pagamenti non verrebbero dalla medesima riconosciuti ed abbonati perchè il nominato Giarolli non trovasi più al di lei servizio, e non ha con la medesima alcuna relazione od interesse dopo il 19 marzo 1877.

EUGENIA RAVELLI.

RIASSUNTO *della Situazione del dì 10 del mese di Marzo 1877*

del BANCO DI SICILIA

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 12,000,000.

Riserva metallica vincolata (Art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . L. 12,000,000.

ATTIVO.

Casse e riserva				L. 18,618,863 21
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 12,189,690 54	17,599,303 76	» 17,599,303 76
	id. id. maggiore di 3 mesi	» 657,856 74		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» 6,800 77		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» 4,744,955 71		
	Cambiali in moneta metallica	» »	»	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »		
Anticipazioni				» 3,621,738 69
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 3,299,996 52	» 3,401,618 33
	Id. id. per conto della massa di rispetto		» »	
	Id. id. per fondo pensioni o Cassa di previdenza		» 72,837 48	
	Effetti ricevuti all'incasso		» 28,784 33	
Crediti				» 6,872,810 69
Sofferenze				» 3,690,886 28
Depositi				» 8,969,943 41
Partite varie				» 9,681,131 37
			TOTALE	L. 72,456,295 74
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				» 281,721 37
			TOTALE GENERALE	L. 72,738,017 11

PASSIVO.

Capitale	L. 9,200,000 »
Massa di rispetto	» 19,649 70
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di Cassa	» 34,043,157 »
Conti correnti ed altri debiti a vista	» 17,558,204 03
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 8,969,943 41
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	» »
Partite varie	» 2,739,309 95
TOTALE	L. 72,530,264 09
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	» 207,753 02
TOTALE GENERALE	L. 72,738,017 11

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L. 9,046,435 »
Argento	» 4,101,135 99
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875)	» 3,515 22
Biglietti consorziali	» 5,048,035 »
RISERVA	L. 18,199,121 21
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 419,742 »
CASSA	L. 18,618,863 21

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di Cassa in circolazione.

Valore	Numero	
da L. 50	123,730	L. 6,186,500 »
da L. 100	73,758	» 7,375,800 »
da L. 200	28,461	» 5,692,200 »
da L. 500	13,089	» 6,544,500 »
da L. 1000	6,461	» 6,461,000 »
	SOMMA	L. 32,260,000 »

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

Valore	Numero	
da L. 1	129,622	L. 129,622 »
da L. 2	41,620	» 83,240 »
da L. 5	95,749	» 478,745 »
da L. 10	66,483	» 664,830 »
da L. 20	21,336	» 426,720 »
	TOTALE	L. 34,043,157 »

Il rapporto fra il capitale L. 12,000,000 00 e la circolazione . . . L. 34,043,157 00 è di uno a 2 834

Il rapporto fra la riserva » 18,199,121 21 { la circolazione L. 34,043,157 00; e gli altri debiti a vista » 17,558,204 03 } » 51,601,361 03 è di uno a 2 835

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

	3 mesi	4 mesi
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5	5 1/2
Sulle cambiali pagabili in metallo	» »	»
Per le anticipazioni su titoli e valori	» 4 1/2	»
Per le anticipazioni su sete	» 4 1/2	»
Sui conti correnti passivi	» »	»

Palermo, 19 marzo 1877.

Visto — IL DIRETTORE GENERALE
NOTARBARTOLO.

Il Ragioniere Capo
G. BAZAN.

1378

Provincia dell'Umbria — Circondario di Perugia

COMUNE DI LISCIANO NICCONE

AVVISO D'ASTA

per l'appalto della strada obbligatoria che dall'abitato di Casavecchia arriva al fiume di Pian di Marte. Lunghezza chilometri 7 439 61. *Importo lire* 48,861 53.

Il sottoscritto sindaco rende noto al pubblico che nel dì 5 del p. v. mese di aprile, alle ore 10 1/2 antimeridiane, in questa segreteria comunale, innanzi a lui o a chi legalmente lo rappresenti, si procederà al primo esperimento d'asta a pubblica gara col metodo della candela vergine per l'appalto della costruzione della strada obbligatoria che da Casavecchia arriva al fiume di Pian di Marte.

Avvertenze:

1° La gara verrà aperta sulla somma di L. 48,861 53, giusta il progetto dell'ingegnere delegato signor Carlo Franci.

2° Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno esibire il certificato d'idoneità prescritto dall'art. 81 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato del 4 settembre 1870, n° 5852, ed a titolo di cauzione provvisoria depositare la somma di lire mille in moneta corrente.

3° Le offerte in diminuzione non dovranno essere minori di L. 50 cadauna.

4° I lavori dovranno essere compiuti nel termine di anni 2 1/2 dal giorno dell'avvenuta consegna, libero sempre l'appaltatore di terminarli in un tempo più breve allo scopo di conseguire prima i sussidi provinciali e governativi.

5° Il deliberatario dovrà depositare a titolo di cauzione definitiva la somma di lire 5000 in moneta corrente od in cartelle del Debito Pubblico al saggio di Borsa del giorno 1° aprile 1877. Questa cauzione poi potrà essere sostituita da una o più firme di persone notoriamente solvibili e da accettarsi da chi stipulerà il contratto.

6° Il deposito di lire 1000 a titolo di cauzione provvisoria verrà restituito a tutti gli offerenti, tranne al deliberatario.

7° Il termine utile per il ribasso non minore del ventesimo scadrà col giorno 22 aprile 1877, alle ore 11 antimeridiane.

8° L'appalto è dato sotto la osservanza della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, all. F, n° 2248, e delle norme portate dal regolamento 4 settembre 1870, n° 5852, non che del capitolato generale e capitoli speciali d'appalto, visibili insieme ai documenti tecnici in questa segreteria comunale.

9° Tutte le spese relative all'appalto e contratto saranno a carico del deliberatario.

Lisciano Niccone, 14 marzo 1877.

Il Sindaco: ANGIOLO MAZZI.

1385 *Il Segretario:* DAVIDE SCIPIONI.

Avviso di convocazione di Assemblea generale.

Gli azionisti della Società Anonima per l'Allumite ed Allume Romano sono convocati in assemblea generale ordinaria da avere luogo in Roma alla Sede della Società, via San Pantaleo, n° 66, il giorno venticinque aprile prossimo, alle ore dodici meridiane.

Essi dovranno dieci giorni prima della riunione depositare le azioni alla Sede sociale, o presso la Société Financière de Paris, a Parigi, via Louis-le-Grand, numero 19.

L'ordine del giorno è il seguente:

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione.

2° Comunicazione ed approvazione del bilancio sociale.

3° Rinnovazione di metà del Consiglio d'amministrazione.

1397 **Il Consiglio d'Amministrazione.**

INTENDENZA DI FINANZA DI ALESSANDRIA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 18 aprile 1877 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n° 74, nel comune di Moncalvo, provincia di Alessandria, con l'aggio lordo medio annuale di lire 2578 52.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato col Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'Autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'art. 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie II) dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria prima, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire 150 (centocinquanta).

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Alessandria, addì 19 marzo 1877.

1352 *L'Intendente:* BOERI.

N. 82.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

In seguito alla diminuzione di lire 5 50 per 100, e così superiore al ventesimo, fatta in tempo utile, sul presunto annuo prezzo di lire 45,636 28, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 7 febbraio u. s. per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla novennale manutenzione del tronco della strada nazionale da Palermo a Trapani compreso fra il ponte Finocchio e Trapani, escluse le traverse di Alcamo e Borgo Annunziata, della lunghezza di metri 57,226,

si procederà alle ore 10 antimeridiane di martedì 10 aprile p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Trapani, avanti il prefetto, simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento della surriferita impresa a quello che dalle due aste risulterà il migliore oblatore in diminuzione della presunta somma di lire 43,126 29 a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare, in uno dei suddesignati uffizi, le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiararsi**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. Il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero delle offerte, ed in difetto di queste a chi presentava il preindicato partito di diminuzione di lire 5 50 per cento.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 18 luglio 1876, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Trapani.

La manutenzione comincerà dal 1° aprile 1877 e continuerà fino al 31 marzo 1886.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dalla autorità del luogo di domicilio dell'accorrente, ed un attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere in data non anteriore di sei mesi e confermato dal prefetto o sottoprefetto.

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 5000.

La cauzione definitiva è fissata ad una mezza annata dell'annuo canone di deliberamento, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni quindici successivi all'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 23 marzo 1877.

Per detto Ministero

1380 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Appalto della manutenzione e riparazioni da eseguirsi nella strada provinciale maremmana inferiore tronco III, dalla Casilina presso S. Cesareo alla stazione ferroviaria di Albano per un anno dal 1° aprile 1877 *al* 31 *marzo* 1878.

Avviso di secondo incanto definitivo.

In seguito dell'avviso di vigesima pubblicato sotto il giorno 12 corrente essendosi ricevuta un'offerta di ribasso di lire 5 per cento sul canone di prima aggiudicazione in lire 37,530 38 per l'appalto suindicato, con che il canone stesso rimane ridotto a lire 35,653 86, si rende noto che a termini del regolamento sulla Contabilità dello Stato 4 settembre 1870, innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 31 del corrente mese, alle ore 11 antimeridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia in piazza dei Santi Apostoli, avrà luogo un nuovo e definitivo esperimento col metodo della candela.

Dipendentemente dall'avviso d'asta pubblicato in data 28 febbraio p. p. gli offerenti dovranno depositare come cauzione provvisoria la somma di lire 700 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale e presentare il certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'Ufficio tecnico provinciale di Roma o del Regio Corpo del Genio civile di data non anteriore di sei mesi a quella del presente avviso, ferme restando tutte le altre condizioni dell'avviso d'asta suindicato.

Roma, li 22 marzo 1877.

1370 *Il Segretario Generale:* A. BOMPIANI.

CAMERANO NATALE *Gerente.* — ROMA — Tip. EREDI BOTTA.

Citazione per pubblici proclami.

ESTRATTO *dal suo originale esistente nella cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Melfi.*

Agli illustrissimi signori Presidente e Giudici presso il Tribunale civile e correzionale di Melfi,

Luigi cavalier Mazari, intendente di finanza della provincia di Basilicata, domiciliato in Potenza per ragion della carica, qual rappresentante l'Amministrazione del Demanio dello Stato, succeduto all'antica Commenda Gerosolimitana, Baliaggio di Venosa, a mezzo del sottoscritto avvocato e procuratore espone alle SS. LL. Ill.me quanto appresso:

La lodata Amministrazione, succeduta come sopra, ha il dritto di esigere dai signori Buccini Carlo fu Oronzio, Granucci Luca fu Domenico, Granucci Luisa e Peppina fu Domenico, Lauridia Nicola fu Michele, Lioy Vincenzo fu Felice e Lioy Raffaele fu Antonio, Lichinchi Luigi e Leonardo di Andrea, Manieri Rocco fu Pasquale, Briscese Savino fu Raffaele, Bozza Camillo fu Giovannantonio, Manieri Vincenzo fu Pasquale, Calvini Vincenzo fu Giuseppe, Briscese Luca fu Antonio, Antenori Emanuele fu Antonio, Pinto Teodoro fu Giuseppe, Latorraca Nicola fu Donato, Granucci Vincenzo, Nicola e fratelli fu Geremia, Granucci Vincenzo fu Geremia, Di Nella Martino fu Antonio di Maschito, Di Tomaso Angela Maria fu Simone, Granucci Francesco Saverio di Luca, Granucci Pasquale, Giuseppina e Maria fu Vincenzo, Granucci Emanuele di Luca, Lesentenze Donato fu Pasquale, d'Andretta Rosaria fu Vito, Antenori Maria Teresa fu Antonio, Polidoro Gerardo di Carlo, Latorraca Vito fu Domenico, Spinoso Pasquale, Vincenzo e Maria Carmine fu Savino, Maiorelia Teodoro fu Savino, Di Gilio Emanuele fu Pasquale, Lichinchi Gaetano fu Giuseppantonio, Lichinchi Luigi fu Giuseppantonio, Simone Saverio fu Giuseppe, Calabrese Giambattista fu Angelo Maria, d'Andretta Nicola fu Emanuele, d'Andretta Emanuele fu Antonio, Santangelo Giuseppe fu Feliciantonio, De Vincentiis Chiara fu Nicola, Elefante Michele fu Vincenzo, De Chirico Canio fu Vitantonio, Duino Maria Carmine e Felicia fu Francesco, Briscese Rocco fu Savino, Benevento Aniello fu Giuseppe, Lauridia Giovannina fu Michele, Lauridia Vincenzo fu Michele, Caldano Vincenzo, Michele e Nicoletta fu Giuseppe, Caputo Michele fu Gerardo, Lioy Amalia e Camilla fu Pasquale, Castriotto Giuseppe fu Carmine, Pinto Teresa fu Giuseppantonio, Vigilante Domenico fu Vincenzo, Muscio Vincenzo fu Vito, Pugliese Saverio fu Rocco, Cavuto Mariantonia fu Pasquale, Polese Luigi fu Raffaele, Garripoli Domenico fu Biase, Minutillo Feliciantonio fu Giosafatto, Larocca Filippo fu Domenicantonio, Giuliano Filomena fu Filippo, di Palma Michele fu Vincenzo, d'Andretta Emanuele fu Vito, Lamastra Onofrio fu Savino, Frusci Vincenzo fu Francesco, Lioy Emanuele di Vincenzo, Monaca Antonia Maria fu Rocco, Nardiello Antonia fu Domenico, D'Alice Mattia, Pasqua e Vincenzo fu Giuseppe, Di Vietro Maria Carmine fu Teodoro, Boccomino Raffaela di Giuseppe, Grieco Isabella fu Gaetano, Malizia Mariantonia fu Gerardo, Savino Gerardo e Vincenzo fu Antonio, Zelante Rocco proietto, D'Errico Alfonso fu Giuseppe, D'Errico Nicola Saverio ed Anna Maria fu Vincenzo, Larocca Maria Donata fu Filippo, Marmo Agostino fu Alfonso, Fellone Maria Lucia, Annunziata ed Antonia Maria fu Francesco, Conte Giuseppe ed Antonio fu Saverio, De Chirico Maria Giuseppa e Rosa fu Sebastiano, Di Pompa Anna Maria fu Pasquale, D'Urso Antonio fu Luca, Pugliese Francesco Saverio fu Fedele, Catena Francesco fu Pasquale di Rionero, Giannattasio Giuseppe Michele fu Felice di Rionero, Bozza Alessandro fu Giovannantonio di Barile, Tancredi Berardino fu Antonio, Tamburiello Giuseppe fu Canio, De Chirico Vincenzo fu Fortunato, Talucci Angelo fu Giuseppe, Mezzela Antonio fu Dionisio, Talucci Vita Maria fu Angelo, Di Carlo Pietrantonio fu Paolo, Cavarretta Antonio fu Teodoro, Pugliese Giuseppe fu Fedele, Manieri Raffaele fu Vincenzo, Mettola Nunzio fu Domenico, Saraceni Pepina fu Raffaele, Di Chirico Giovanni fu Filippo, Fierro Angela fu Teodoro, Giaculli Saverio fu Felice, Belluscio Maria Donata di Giuseppe Maria, Pugliese Maria Giuseppa fu Germano, Belluscio Agostino fu Angelo Maria, Belluscio Giuseppe Maria fu Agostino, Tamburiello Vincenzo di Nicola, Pepe Antonio fu Luciano, Pepe Raffaele fu Luciano, Briscese Agostino fu Pasquale, Troilo Giulio fu Sebastiano, e Piedicorcia Rosa fu Savino, Cassandro Lorenzo fu Giuseppe, Cassandro Domenico fu Giuseppe, Cassandro Antonio, Giuseppe, Rosa ed Emanuele fu Michele, Pierro Donato fu Francesco, Bellasalma Teodoro fu Pasquale, Carella Angelo Maria fu Pasquale, Pescuma Saverio fu Raffaele, Cassandro Rocco di Domenico, Cassandro Michele di Domenico, Belluscio Emanuele fu Nicola, Manieri Antonio fu Agostino, Lagala Antonio fu Teodoro, Frusci Vincenzo fu Nicola, Antenori Emanuele fu Giuseppe, Lioy Raffaele fu Antonio, Busto Giuseppe proietto, De Leo Carmine fu Michele, Compagno Teresa e Rocco fu Vincenzo, Dell'Olio Angelo Maria fu Tomaso, Di Rienzi Donato fu Rocco, Tamburriello Luigi fu Canio, Sarcone Canio fu Pasquale, Sarcone Teodoro fu Pasquale, Lifranchi Saverio fu Saverio, Leggieri Rosa Maria fu Giuseppe, Latorre Feliciantonio fu Roccantonio, Malizia Lucia fu Gerardo, Pugliese Rosaria fu Rocco, Pellegrino Rocco fu Domenico, Di Lucia Antonio fu Teodoro, Di Cicco Michelantonio fu Giuseppe, Laconca Vincenzo fu Nicassio, Palese Carolina fu Giuseppe, D'Alice Antonia, Anna Maria e Grazia fu Matteo, Luongo Maria Carmine fu Antonio, Osanna Nicola di Rocco, Berardi Antonio fu Raffaele, Di Pierro Vincenzo di Pietro, Domenicucci Maria Rosaria fu Francesco, Apolonia Angela fu Vito, Di Lucia Teodoro fu Tomaso, Navarra Pietro fu Antonio, Lotumolo Tomaso di Antonio, Lagala Maria Pasquale fu Raffaele, Palmadessa Mariantonia, e Paolo fu Giovanni, Coppola Anna Maria fu Gaetano, Sprioli Antonio fu Giuseppe, Di Poppa Maria fu Giuseppe, Mezzela Raffaela fu Vincenzo, Briscese Lorenzo fu Agostino, Cilla Rosa fu Giuseppe, Palmieri Vincenzo fu Paolo, Troisi Vincenzo ed Antonio fu Luigi, Caglia Saverio fu Giuseppe, Giaculli Saverio fu Luca, Sacchitiello Biase proietto, Pellegrino Domenico fu Vincenzo, Caressa Teresa fu Angelo, Lioy Pasquale fu Filippo, Autilio Mariantonia fu Gaetano, Giuliano Emanuele, Michele e Rosa fu Angelo, Selvatico Rocco fu Angelo, Lioy Eustacchio fu Filippo, Lioy Girolamo fu Girolamo, Dell'Armi Emanuele fu Pasquale, Savino Mauro fu Benedetto, Santangelo Nicola fu Attanasio, Santangelo Nicola e fratelli fu Attanasio, Pinto Gerardo, Felice e Vito fu Giuseppe, Solimena Teresa fu Gerardo, Lauridia Vito fu Michele, Mugnolo Maria Nicola fu Nicola, proprietarii domiciliati in Venosa, Maschito, Barile e Rionero, svariate annue prestazioni in natura gravanti nella misura media e sui fondi che da essi loro si posseggono soggetti all'ex-Baliaggio.

Or siccome essi censiti debbono commutare obbligatoriamente le loro prestazioni in natura, in canoni, in denaro nei sensi e termini e per gli effetti della legge 8 giugno 1873, n. 1389, lo esponente medesimo, nell'indicata qualità, è tenuto a mente dell'articolo 7 della citata legge di proporre loro lo stato di liquidazione della rendita in danaro secondo i criteri dettati dall'articolo 5 ripetuta legge con citazione a comparire in tribunale.

Riuscendo difficilissima e costosa la intimazione dell'atto nei modi ordinari, prega la giustizia delle SS. LL. Illustrissime aver la cortesia di autorizzare, ai termini dell'articolo 146 Codice procedura civile, lo esponente a far citare per pubblici proclami gli individui anzidetti, perchè quali debitori delle annue indicate prestazioni in favore del Demanio dello Stato, succeduto all'ex-Baliaggio di Venosa, si sentissero emettere i seguenti provvedimenti:

1° Contro quelli dei convenuti che vorranno accettare la liquidazione loro proposta, dichiarare in conformità della stessa la commutazione della prestazione in annua rendita in danaro.

2° Nel caso di contraddizione o di contumacia di tutti o parte dei citati, nominare un perito, affinchè proceda alla liquidazione in danaro della prestazione rispettivamente contro ciascuno di essi debitori opponenti o contumaci, od alla ripartizione proporzionale, qualora ne fosse il caso, fra ciascuno di essi tenuti per unica prestazione, principalmente secondo il criterio offerto dall'Amministrazione, ed indi secondo i criteri stabiliti e le norme additate dagli articoli 3, 4 e 5 della citata legge 8 giugno 1873.

3° In questa ipotesi fissare un breve termine entro il quale deve il perito dar compito alle sue operazioni di seguito al giuramento di rito da prestarsi nel termine che sarà fissato dal tribunale suddetto.

4° Nominare tre arbitri con l'incarico di pronunziare su tutte le controversie che potessero sorgere sul giudizio del perito, fissando del pari il termine entro il quale debbono i medesimi presentare la loro decisione nella cancelleria del tribunale, in seguito di che emettere gli ulteriori provvedimenti di merito ai sensi della legge suddetta, non esclusa la condanna degli opponenti al pagamento degl'interessi legali sulle rendite di cui s'intenderà commutata la prestazione nelle ipotesi previste dall'articolo 19.

5° In caso di contraddizione alla liquidazione, autorizzarsi l'Amministrazione a far iscrivere provvisoriamente in pendenza del giudizio e prima della decorrenza del triennio prescritto dalla legge per gli effetti dell'articolo 22 della stessa l'ipoteca a carico dei debitori in base alla liquidazione da essa proposta salvo le rettificazioni che le definitive risultanze del giudizio rendessero necessarie.

6° Mettere da ultimo le spese del giudizio in caso di accettazione della liquidazione a carico dell'Amministrazione e dei reddenti, ed in caso di contraddizione a carico degli opponenti, e tutto ai termini dello articolo 18 della legge medesima.

Melfi, 21 gennaio 1877 — L'avvocato e procuratore, firmato Gennaro Pistolese.

Pervenuto in cancelleria addì 22 gennaio 1877 — Firmato R. Festa Campanile.

Il Pubblico Ministero — Letta la presente domanda — Poichè le persone da citare sono in generale della classe dei contadini, quindi le inserzioni dei giornali prescritte dalla legge nei casi di citazioni per pubblici proclami, in mancanza di altre cautele non raggiungono lo scopo voluto dal legislatore, epperò è mestieri che il magistrato nell'accogliere la domanda in esame, prescriva altre cautele, e specialmente quelle che la citazione sia affissa all'albo pretorio e municipale, e che l'affissione e la defissione siano annunziate in tutto l'abitato di Venosa, in giorni festivi, colla voce del pubblico banditore, come pure è mestieri che s'indichino taluni dei convenuti da dover esser citati nei modi ordinari.

Visto l'articolo 146 Codice procedura civile, chiede — Che, giusta la presente dimanda, sia autorizzata la citazione per pubblici proclami, non senza però le cautele suindicate.

Melfi, 27 gennaio 1877 — Firmato Cerchi.

Noi Raimondo dei baroni Torella, presidente del tribunale civile di Melfi,

Letto il soprascritto ricorso, nonchè la requisitoria del Pubblico Ministero;

Visti gli articoli 146 Codice procedura civile e 188 regolamento generale giudiziario — Deputiamo il giudice di questo tribunale signor Michele Longo per farne la relazione in camera di consiglio.

Melfi, 31 gennaio 1877 — Il presidente firmato R. Torella.

Il tribunale civile di Melfi,

Visto il ricorso dell'intendente di finanze della provincia di Basilicata, qual rappresentante l'Amministrazione dello Stato, succeduta all'antica Commenda Gerosolimitana, Baliaggio di Venosa, col quale ricorso ha dimandato essere autorizzato a citare per pubblici proclami i contribuenti delle annue prestazioni in natura sui fondi soggetti all'ex-Baliaggio di Venosa per la commutazione di dette prestazioni in canone in danaro, a tenore della legge 8 giugno 1873;

Vista la relazione del giudice delegato;

Inteso il Pubblico Ministero nelle sue conclusioni per l'ammissione della dimanda;

Visti gli articoli 146 e 152 Codice procedura civile;

Ritenuto che, atteso il gran numero dei cittadini che sono numerati nel detto ricorso, riesce sommamente difficile la citazione nei modi ordinari, quindi può autorizzarsi la stessa per proclami pubblici;

Per questi motivi,

Autorizza l'intendente di finanze della provincia di Basilicata, qual rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, succeduta all'antica Commenda Gerosolimitana, Baliaggio di Venosa, a citare per via di pubblici proclami gli individui mentovati nel detto ricorso e per le ragioni in esse esposte, mediante inserzione nel Giornale degli annunzi giudiziari e nel Giornale Ufficiale del Regno, praticando però l'intimazione nei metodi ordinari quanto ai signori Bozza Alessandro fu Giovannantonio di Barile, Pierro Donato fu Francesco di Melfi, Buccini Carlo fu Oronzio, Granucci Luca fu Domenico, Calvini Vincenzo fu Giuseppe, Lauridia Vincenzo fu Michele, Lioy Girolamo fu Girolamo, Santangelo Nicola e fratelli fu Attanasio, e Pinto Gerardo, Felice e Vito fu Giuseppe.

Sarà inoltre la citazione pubblicata per affissione all'aula del pretore di Venosa, nonchè a quella del pretore di Rionero, ed alla porta esteriore dei detti municipi di Rionero e Venosa, e tanto l'affissione che la defissione dovranno annunziarsi in tutto l'abitato dei detti comuni in giorni festivi colla voce del pubblico banditore, e fissa per tutti a comparire nel termine di giorni 15 dell'ultima notificazione e pubblicazione nei modi di sopra designati.

Così deliberato in camera di consiglio oggi 17 febbraio 1877 dai signori Raimondo dei baroni Torella presidente, Michele Longo e Francescantonio Guerritore giudici — Firmati il presidente R. Torella, M. Longo, F. A. Guerritore, R. Festa Campanile cancelliere.

Rilasciata la presente all'avvocato erariale signor Gennaro Pistolese oggi li 18 febbraio 1877 nell'interesse del...

Per copia conforme: Il cancelliere R. Festa Campanile — N. 870 del campione a debito — Specifica totale lire 10 40 — N. 357 del repertorio — N. 212 reg. 3, fol. 75, vol. 25. Melfi, li 18 febbraio 1877 — A debito lire 1 20 — Numero 2068 del campione — Il ricevitore N. Abbate.

L'anno milleottocentosettantasette, il giorno 15 marzo, in Venosa, Maschito, Barile, Rionero in Vulture e Melfi,

Sulla istanza del signor Luigi cavaliere Mazari, intendente di finanza della provincia di Basilicata, domiciliato a Potenza per ragion della carica, quale rappresentante il Demanio Nazionale, succeduto al Baliaggio di Venosa,

Io Luigi De Carlo usciere del tribunale di Melfi, ove domicilio,

Ho intimato e dato copia della soprascritta domanda e deliberazione resa dal tribunale civile di Melfi ai signori Buccini Carlo fu Oronzio, Granucci Luca fu Domenico, Granucci Luisa e Peppina fu Domenico, Lauridia Nicola fu Michele, Lioy Vincenzo fu Felice e Lioy Raffaele fu Antonio, Lichinchi Luigi e Leonardo di Andrea, Manieri Rocco fu Pasquale, Briscese Savino fu Raffaele, Bozza Camillo fu Giovannantonio, Manieri Vincenzo fu Pasquale, Calvini Vincenzo fu Giuseppe, Briscese Luca fu Antonio, Antenori Emanuele fu Antonio, Pinto Teodoro fu Giuseppe, Latorraca Nicola fu Donato, Granucci Vincenzo, Nicola e fratelli fu Geremia, Granucci Vincenzo fu Geremia, Di Nella Martino fu Antonio di Maschito, Di Tomaso Angela Maria fu Simone, Granucci Francesco Saverio di Luca, Granucci Pasquale, Giuseppina e Maria fu Vincenzo, Granucci Emanuele di Luca, Lesentenze Donato fu Pasquale, d'Andretta Rosaria fu Vito, Antenori Maria Teresa fu Antonio, Polidoro Gerardo di Carlo, Latorraca Vito fu Domenico, Spinoso Pasquale, Vincenzo e Maria Carmine fu Savino, Maiorella Teodoro fu Savino, Di Gilio Emanuele fu Pasquale, Lichinchi Gaetano fu Giuseppantonio, Lichinchi Luigi fu Giuseppantonio, Simone Saverio fu Giuseppe, Calabrese Giambattista fu Angelo Maria, d'Andretta Nicola fu Emanuele, d'Andretta Emanuele fu Antonio, Santangelo Giuseppe fu Feliciantonio, De Vincentiis Chiara fu Nicola, Elefante Michele fu Vincenzo, De Chirico Canio fu Vitantonio, Duino Maria Carmine e Felicia fu Francesco, Briscese Rocco fu Savino, Benevento Aniello fu Giuseppe, Lauridia Giovannina fu Michele, Lauridia Vincenzo fu Michele, Caldano Vincenzo, Michele e Nicoletta fu Giuseppe, Caputo Michele fu Gerardo, Lioy Amalia e Camilla fu Pasquale, Castriotto Giuseppe fu Carmine, Pinto Teresa fu Giuseppantonio, Vigilante Domenico fu Vincenzo, Muscio Vincenzo fu Vito, Pugliese Saverio fu Rocco, Cavuto Mariantonia fu Pasquale, Polese Luigi fu Raffaele, Garripoli Domenico fu Biase, Minutillo Feliciantonio fu Giosafatto, Laconca Filippo fu Domenicantonio, Giuliano Filomena fu Filippo, di Palma Michele fu Vincenzo, d'Andretta Emanuele fu Vito, Lamastra Onofrio fu Savino, Frusci Vincenzo fu Francesco, Lioy Emanuele di Vincenzo, Monaca Antonia Maria fu Rocco, Nardiello Antonia fu Domenico, D'Alice Mattia, Pasqua e Vincenzo fu Giuseppe, Di Vietro Maria Carmine fu Teodoro, Boccomino Raffaela di Giuseppe, Grieco Isabella fu Gaetano, Malizia Mariantonia fu Gerardo, Savino Gerardo e Vincenzo fu Antonio, Zelante Rocco proietto, D'Errico Alfonso fu Giuseppe, D'Errico Nicola Saverio ed Anna Maria fu Vincenzo, Larocca Maria Donata fu Filippo, Marmo Agostino fu Alfonso, Fellone Maria Lucia, Annunziata ed Antonia Maria fu Francesco, Conte Giuseppe ed Antonio fu Saverio, De Chirico Maria Giuseppa e Rosa fu Sebastiano, Di Pompa Anna Maria fu Pasquale, D'Urso Antonio fu Luca, Pugliese Francesco Saverio fu Fedele, Catena Francesco fu Pasquale, Giannattasio Giuseppe Michele fu Felice, Bozza Alessandro fu Giovannantonio, Tancredi Berardino fu Antonio, Tamburiello Giuseppe fu Canio, De Chirico Vincenzo fu Fortunato, Talucci Angelo fu Giuseppe, Mezzela Antonio fu Dionisio, Talucci Vita Maria fu Angelo, Di Carlo Pietrantonio fu Paolo, Cavarretta Antonio fu Teodoro, Pugliese Giuseppe fu Fedele, Maniere Raffaele fu Vincenzo, Mettola Nunzio fu Domenico, Saraceni Peppina fu Raffaele, Di Chirico Giovanni fu Filippo, Fierro Angela fu Teodoro, Giaculli Saverio fu Felice, Belluscio Maria Donata di Giuseppe Maria, Pugliese Maria Giuseppa fu Germano, Belluscio Agostino fu Angelo Maria, Belluscio Gius. Maria fu Agostino, Tamburiello Vincenzo di Nicola, Pepe Antonio fu Luciano, Pepe Raffaele fu Luciano, Briscese Agostino fu Pasquale, Troilo Giulio fu Sebastiano e Piedicorcia Rosa fu Savino, Cassandro Lorenzo fu Giuseppe, Cassandro Domenico fu Giuseppe, Cassandro Antonio, Giuseppe, Rosa ed Emanuele fu Michele, Pierro Donato fu Francesco, Bellasalma Teodoro fu Pasquale, Carella Angelo Maria fu Pasquale, Pescuma Saverio fu Raffaele, Cassandro Rocco di Domenico, Cassandro Michele di Domenico, Belluscio Emanuele fu Nicola, Manieri Antonio fu Agostino, Lagala Antonio fu Teodoro, Frusci Vincenzo fu Nicola, Antenori Emanuele fu Giuseppe, Lioy Raffaele fu Antonio, Busto Giuseppe proietto, De Leo Carmine fu Michele, Compagno Teresa e Rocco fu Vincenzo, Dell'Olio Angelo Maria fu Tomaso, Di Rienzi Donato fu Rocco, Tamburriello Luigi fu Canio, Sarcone Canio fu Pasquale, Sarcone Teodoro fu Pasquale, Lifranchi Saverio fu Saverio, Leggieri Rosa Maria fu Giuseppe, Latorre Feliciantonio fu Roccantonio, Malizia Lucia fu Gerardo, Pugliese Rosaria fu Rocco, Pellegrino Rocco fu Domenico, Di Lucia Antonio fu Teodoro, Di Cicco Michelantonio fu Giuseppe, Laconca Vincenzo fu Nicassio, Palese Carolina fu Giuseppe, D'Alice Antonia, Anna Maria e Grazia fu Matteo, Luongo Maria Carmine fu Antonio, Osanna Nicola di Rocco, Berardi Antonio fu Raffaele, Di Pierro Vincenzo di Pietro, Domenicucci Maria Rosaria fu Francesco, Apolonia Angela fu Vito, Di Lucia Teodoro fu Tomaso, Navarra Pietro fu Antonio, Lotumolo Tomaso di Antonio, Lagala Maria Pasquale fu Raffaele, Palmadessa Mariantonia, e Paolo fu Giovanni, Coppola Anna Maria fu Gaetano, Sprioli Antonio fu Giuseppe, Di Poppa Maria fu Giuseppe, Mezzela Raffaela fu Vincenzo, Briscese Lorenzo fu Agostino, Cilla Rosa fu Giuseppe, Palmieri Vincenzo fu Paolo, Troisi Vincenzo ed Antonio fu Luigi, Caglia Saverio fu Giuseppe, Giaculli Saverio fu Luca, Sacchitiello Biase proietto, Pellegrino Domenico fu Vincenzo, Caressa Teresa fu Angelo, Lioy Pasquale fu Filippo, Antilio Mariantonia fu Gaetano, Giuliano Emanuele, Michele e Rosa fu Angelo, Selvatico Rocco fu Angelo, Lioy Eustacchio fu Filippo, Lioy Girolamo fu Girolamo, Dell'Armi Emanuele fu Pasquale, Savino Mauro fu Benedetto, Santangelo Nicola fu Attanasio, Santangelo Nicola e fratelli fu Attanasio, Pinto Gerardo, Felice e Vito fu Giuseppe, Solimena Teresa fu Gerardo, Lauridia Vito fu Michele, Mugnolo Maria Nicola fu Nicola, proprietari, domiciliati in Venosa, Barile, Rionero in Vulture e Maschito, affinchè ne abbiano legale intelligenza e non ne ignorino il contenuto.

E nel tempo medesimo ho loro dichiarato, che il Demanio dello Stato succeduto all'ex-Baliaggio di Venosa, va creditore di tutti essi loro, per virtù del quadro esecutivo del 30 agosto 1839 e del possesso ad esigere delle seguenti annue prestazioni in natura, cioè grano, avena, fave ed altri generi gravanti nella misura media e sui fondi qui appresso indicati, cioè:

1. Buccini Carlo sulla estensione di tom. 426 18 pari..... di terreno in contrada Mattinella e Boreano, confinante tom. 288 pari..... con la Mattinella di Veltri, Nicola di Forenza, Alveo Fiumara, Quadrone Scaffoni, e Difesa Notar Chirico di questo comune, e tom. 138 pari..... con Giustino Rapolla, proletarii di questo comune ed Andreani di Foggia, ha corrisposto in quest'ultimo decennio sempre immutabilmente la seguente annua prestazione: nel 1866 rossia El. 13 33, maiorica El. 22 22, orzo El. 6 67 ed avena El. 35 56 – nel 1867 vuoto – nel 1868 rossia El. 15 35 e maiorica El. 15 32 – nel 1869 vuoto – nel 1870 rossia El. 26 67 e maiorica El. 26 67 – nel 1871 maiorica El. 9 33 – nel 1872 rossia El. 15 42, maiorica El. 22 09, avena El. 5 32, ceci El. 1 34 e granoni El. 6 67 – nel 1873 rossia El. 6 67, maiorica El. 26 67, avena El. 8 89, granoni El. 1 11 e cicerchie lit. 84 – nel 1874 rossia El. 22 22, maiorica El. 15 56, orzo El. 1 67, avena El. 13 33, ceci lit. 56, cicerchie lit. 56 e fave El. 3 33 – e nel 1875 rossia El. 22 22, maiorica El. 11 11, orzo El. 6 67, avena El. 13 33, ceci lit. 88, cicerchie El. 1 67, fave lit. 68 e granoni El. 1 67, quali generi valutati secondo le mercuriali del decennio danno il valore in lire 6709 28.

2. Granucci Luca sulla estensione di tomola 184 04 pari..... di terreno in contrada Pantano e Fiumara, Mangiaguadagno e Grotta di Nuzzo, confinante cioè tom. 176 00 con Maria Nicola Mugnolo, Emanuele Dell'Armi, Via dei castellani e germani Martino e Nicola Di Nella di Maschito, e tom. 8 04 pari.... con Nicola Lauridia, principe Teora, Alveo Fiumara e Via del Mulino della SS. Trinità, ha corrisposto in questo ultimo decennio la prestazione come siegue, cioè: nel 1866 rossia El. 13 33, maiorica El. 26 86 ed avena El. 1 34 – nel 1867 rossia El. 1 16, maiorica El. 22 57, avena El. 20, ceci lit. 42 e fave lit. 42 – nel 1868 rossia lit. 68, maiorica El. 5 56, orzo El. 10 ed avena El. 33 70 – nel 1869 rossia El. 2 04 – nel 1870 rossia El. 1 11, maiorica lit. 93 – nel 1871 rossia El. 6 67, maiorica El. 4 44 ed avena El. 4 44 – nel 1872 rossia El. 12 78, maiorica El. 16 79, orzo El. 4 49 ed avena El. 6 – nel 1873 maiorica lit. 56, granoni El. 1 67 e fave El. 1 57 – nel 1874 rossia El. 8 89, maiorica El. 15 56, ceci litri 84, fave lit. 56 e granoni lit. 56 – e nel 1875 maiorica El. 30 88 ed avena El. 8 89, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 4176 56.

3. Granucci Luisa e Peppina sulla estensione di tomola 78 18 pari..... di terreno in contrada Correja e Parco, confinante cioè tom. 8 08 pari..... con Emanuele Granucci, Donato Lesentenze e difesa Notar Chirico e tom. 70 10 pari..... con eredi di Antonio d'Elia di Lavello, Difesa Messere, Michele Di Palma, ed eredi di Mauro Briscese hanno corrisposto in quest'ultimo decennio l'annua prestazione: nel 1866 maiorica El. 6 16, avena El. 10 00 e fave El. 1 95 – nel 1867 rossia El. 3 33, maiorica El. 4 74 ed avena El. 17 78 – nel 1868 rossia El. 1 83, maiorica El. 5 49, orzo El. 3 33 ed avena El. 7 78 – nel 1869 vuoto – nel 1870 maiorica El. 1 86 – nel 1871 avena El. 3 70, ceci lit. 28, cicerchie lit. 75, fave El. 1 67 e granoni El. 3 33 – nel 1872 rossia El. 1 97, maiorica El. 5 79, cicerchie lit. 44 e granoni El. 1 39 – nel 1873 rossia El. 2 22, maiorica El. 8 22, orzo El. 3 33, avena El. 4 44, cicerchie lit. 70 – nel 1874 rossia El. 7 04, orzo El. 3 33, avena El. 6 88, ceci lit. 56, fave El. 1 11 e granoni El. 1 11 – e nel 1875 maiorica El. 11 30 ed avena El. 2 22, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 1925 33.

4. Lauridia Nicola sulla estensione di tomola 56 pari..... di terreno in contrada Maddalena e Finocchiaro, confinante cioè tomola 30 pari..... con i Saldi della Maddalena, Chiara De Vincentiis, Luca Granucci e Giambattista Calabrese, tom. 10 pari.... con il canneto Mulino della Torre, Ferdinando Saraceni, Alveo Fiumara e Rocco Briscese e tom. 16 pari..... con Labagnara, Alveo Fiumara, Luca Granucci, Via del Mulino della SS. Trinità e Costantino Marangelli, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 rossia El. 5 79, maiorica lit. 28, avena El. 2 22, ceci El. 1 11 e fave El. 1 11 – nel 1867 rossia El. 4 33, maiorica El. 3 06, avena lit. 68, ceci El. 1 11 e fave El. 1 60 – nel 6868 rossia El. 6 67 e maiorica El. 4 63 – nel 1869 rossia El. 3 33, maiorica El. 1 67, avena El. 1 48, ceci El. 1 11 e fave El. 2 78 – nel 1870 rossia El. 3 33, maiorica El. 2 22, avena El. 2 22, fave El. 1 11 e granoni El. 1 67 – nel 1871 rossia El. 3 89, maiorica El. 2 50, avena El. 4 44 e granoni lit. 75 – nel 1872 maiorica El. 2 13, orzo El. 2 50, avena El. 2 22, fave El. 1 11 e granoni El. 3 89, – nel 1873 maiorica El. 4 72, avena El. 5 93, fave lit. 61 e granoni El. 1 67 – nel 1874 rossia El. 1 67, maiorica El. 3 96, avena El. 2 66 e granoni El. 3 24 – e nel 1875 rossia lit. 56, maiorica El. 5, avena El. 1 99 e granoni El. 1 11, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 1720 06.

5. Lioy Vincenzo e Lioy Raffaele sulla estensione di tom. 42 12 pari ad..... di terreni in contrada Boreano e Morgetta, confinante cioè tom. 38 12 pari..... colla strada Messere, Regio Tratturo, eredi di Pasquale Lioy e Giuseppe Castriotto e tom. 4 pari..... con Briscese Savino, e Di Cario Pietrantonio dai due lati hanno corrisposto per quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 rossia El. 1 86, avena El. 1 20 e fave El. 0 37 – nel 1867 rossia El. 2 22, maiorica lit. 63, avena El. 1 92 e fave lit. 37 – nel 1868 maiorica lit. 63, rossia El. 1 67, orzo el. 1 67 e fave lit. 56 – nel 1869 rossia lit. 56, maiorica El. 1 11, orzo El. 0 84 e fave lit. 48 – nel 1870 rossia El. 3 33, maiorica El. 1 48 – nel 1871 rossia El. 2 22, maiorica El. 1 74 ed avena El. 4 44 – nel 1872 rossia El. 2 22, maiorica El. 2 22, avena El. 1 86 e fave El. 1 11 – nel 1873 rossia El. 1 11, maiorica lit. 91, orzo El. 1 67, avena El. 3 33, fave El. 1 11 e granoni El. 1 11 – nel 1874 rossia El. 5 14, maiorica lit. 91, avena El. 2 45 e granoni lit. 56 – e nel 1875 maiorica El. 3 61, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 930 64.

6. Lichinchi Luigi e Leonardo sulla estensione di tom. 104 17 pari..... di terreno in contrada Baliaggio, confinante cioè tom. 47 07 pari..... Moccuso col Toppo della viola, carrara di Lavello e Regio Tratturo, tom. 28 20 pari..... con Savino Grosso di Lavello, carrara di Lavello e Regio Tratturo, Proletarii della bella veduta, e tom. 28 14 pari.... Correia con Difesa Finocchiaro, Mauro Di Stasi di Lavello, Francesco Minutillo e Mauro D'Elia hanno corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica El. 3 89, avena El. 5 56 e fave El. 1 67 – nel 1867 rossia El. 7 78 e fave El. 1 11 – nel 1868 rossia El. 8 89 – nel 1869 rossia El. 1 11, maiorica El. 3 33, cicerchie El. 1 39 e fave El. 2 78 – nel 1870 rossia El. 5 56, maiorica El. 6 67 ed orzo El. 1 11 – nel 1871 rossia El. 1 99, maiorica El. 6 90, orzo El. 3 33, avena El. 8 89 e fave El. 1 11 – nel 1872 rossia El. 3 33, maiorica El. 11 55 ed avena El. 8 89 – nel 1873 maiorica El. 13 33, orzo El. 3 33, avena El. 5 56 e fave lit. 56 – nel 1874 maiorica El. 7 54, orzo El. 1 67, avena El. 3 33 e fave El. 2 22 – e nel 1875 rossia El. 2 45, maiorica El. 13 01, orzo El. 1 67, avena El. 1 11 e fave El. 1 67, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 2511 46.

7. Manieri Rocco per la estensione di tomola 35 10 pari..... contrada Melillo Boreano cioè tom. 2 12 pari..... alla pezza di Girolamo Lioy, confinante con gli eredi di Angelo Maria Cancellara, Pasquale Zaccagnino e strada, tom. 23 20 pari..... carrara del Melillo, Vincenzo Di Chirico e Savino Briscese, tom. 4 16 pari..... con Giuseppe Tamburiello, Savino, Briscese e Vincenzo Di Chirico tom. 1 16 pari..... con la via del Quadrone e Vincenzo Manieri e tom. 2 12 pari..... con Rosa Cassandro e Domenico De Vincentiis, sulla quale estensione ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione cioè nel 1866 rossia El. 2 22, maiorica El. 1 55 ed avena El. 1 02 – nel 1867 maiorica El. 1 79, avena El. 4 86, ceci lit. 46 e fave lit. 46 – nel 1868 rossia lit. 63, maiorica El. 2 41 ed avena El. 4 90 – nel 1869 rossia El. 1 20, maiorica El. 1 20, avena El. 1 78 – nel 1870 rossia lit. 63, maiorica lit 28, avena El. 1 11 e fave lit. 56 – nel 1871 rossia El. 2 22, maiorica El. 1 76, avena El. 1 20, ceci lit. 28 e fave lit. 32 – nel 1872 rossia El. 1 48, avena El. 5 46, maiorica El. 1 74 e fave lit. 28 – nel 1873 rossia El. 1 02, maiorica El. 2 29 ed avena El. 1 25 – nel 1874 maiorica El. 4 08, avena El. 3 70, ceci lit. 42 e fave lit. 37 – e nel 1875 maiorica lit. 70, orzo lit. 84, avena El. 4 44 e ceci lit. 63, valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore in lire 874 53.

8. Briscese Savino per la estensione di tom. 57 04 di terreni contrada Bo-

reano, confinante con la difesa Messere, Giustino Rapolla, Vincenzo Manieri, Camillo Bozza, Quadrone, Jazzo Freddo e Rocco Manieri, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione in genere: nel 1866 maiorica El. 3 58, orzo El. 1 07 ed avena El. 1 74 - nel 1867 rossia El. 1 99, maiorica lit. 39, orzo lit. 51, avena lit. 32, ceci lit. 56 e fave lit. 93 - nel 1868 rossia El. 2 04, maiorica El. 2 11 ed avena lit. 79 - nel 1869 rossia El. 3 08, maiorica El. 1 43, avena El. 4 44, e ceci lit. 28 - nel 1870 rossia El. 1 74, maiorica El. 1 27, orzo lit. 65, avena El. 1 67, ceci lit. 28 e cicerchie lit. 28 - nel 1871 rossia lit. 84, maiorica El. 4 56, orzo El. 1 67, avena El. 4 12, e fave lit. 51 - nel 1872 rossia lit. 42, maiorica El. 4 51, orzo El. 1 67, avena El. 4 12 e fave lit. 51 - nel 1873 maiorica El. 4 21 avena El. 4 44 e fave lit. 56 - nel 1874 rossia El. 1 20, maiorica El. 1 97, avena El. 2 31, cicerchie lit. 56, ceci lit. 28 e fave lit. 56 - nel 1875 maiorica El. 5 68, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 1147 12.

9. Bozza Camillo per la estensione di tom. 135 12 di terreni contrada Boreano, Caccia, confinante cioè tom. 22, pari..... difesa Messere, Quadrone, Jazzo Freddo, e Briscese Savino tom. 102 pari..... con Modugno Giuseppe, difesa la Caccia e Pinto, eredi di Giuseppe, e tom. 11 12 pari..... con Di Carlo Pietrantonio, Briscese Sabino e Manieri Vincenzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica El. 5 14, orzo El. 1 67, avena El. 2 22 e fave lit. 28 - nel 1867 rossia El. 4 44, maiorica El. 7 68, orzo El. 1 81, avena El. 3 20 e fave lit. 75 - nel 1868 rossia El. 3 33, maiorica El. 6 55, orzo El. 2 22, avena El. 1 34 e fave El. 2 22 - nel 1869 maiorica El. 3 79, orzo El. 1 67, avena El. 3 70, fave lit. 56 e granoni lit. 56 - nel 1870 rossia El. 3 38 e maiorica lit. 93 - nel 1871 rossia El. 3 47, maiorica El. 1 69, orzo lit. 51 ed avena El. 3 33 - nel 1872 rossia El. 2 97, maiorica El. 2 97, avena El. 6 30 e fave El. 3 33 - nel 1873 rossia El. 8 89 ed avena El. 5 32 - nel 1874 maiorica El. 8 20, avena El. 2 22 e fave El. 4 44 - e nel 1875 rossia El. 1 67, maiorica El. 5 21 e fave El. 2 78, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 1910 32.

10. Manieri Vincenzo per la estensione di tom. 101 00 pari..... di terreni contrada Boreano, confinante cioè tom. 45 12 pari..... con Rapolla Giustino, via del Quadrone, Jazzo Freddo, e Bozza Camillo, tom. 30 21 pari..... con Rapolla Giustino, Tamburiello Vincenzo e via del detto Quadrone, tom. 24 15 con Pierro Donato, Pinto eredi di Giuseppe, Carraro del Castello Boreano, Alveo e Difesa Forestella, ha corrisposto in questo ultimo decennio la prestazione in generi: nel 1866 rossia El. 1 99, maiorica El. 14 03, avena El. 5 e fave lit. 37 - nel 1867 rossia lit. 44, maiorica El. 2 06, orzo lit. 49 ed avena El. 20 91 - nel 1868 rossia lit. 84, orzo El. 1 60, avena El. 2 87, ceci El. 1 11 e fave El. 1 43 - nel 1869 maiorica El. 7 78, avena El. 1 11 ed orzo lit. 42 - nel 1870 rossia El. 4 44 e maiorica El. 14 45 - nel 1871 rossia El. 4 58, maiorica El. 4 63 ed avena El. 12 68 - nel 1872 maiorica El. 5 56 - nel 1873 rossia lit. 86 e fave El. 4 44 - nel 1874 rossia El. 8 89 e maiorica El. 8 89 - e nel 1875 rossia El. 3 33 e maiorica El. 13 33 che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 2003 74.

11. Calvini Vincenzo per la estensione di tom. 210 di terreni pari..... in contrada Boreano, confinante con Giustino Rapolla, Regio Tratturo, e linea di distacco con i proletari di Venosa, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione in generi: nel 1866 rossia El. 8 89, maiorica El. 8 33 ed avena El. 16 67 - nel 1867 rossia El. 3 96, maiorica El. 23 22, orzo El. 2 78 ed avena El. 12 34 - nel 1868 rossia El. 11 11, maiorica El. 11 11, orzo El. 5 ed avena El. 35 56 - nel 1869 maiorica El. 10 56, orzo El. 3 33, avena El. 17 78 e fave lit. 84 - nel 1870 rossia El. 6 79, maiorica El. 11 67 ed avena El. 9 03 - nel 1871 rossia El. 4 44, maiorica El. 25 56 ed avena El. 6 67 - nel 1872 rossia El. 4 01, maiorica El. 23 33 ed avena El. 20 12 - nel 1873 maiorica El. 20, orzo El. 3 33 ed avena El. 17 78 - nel 1874 maiorica El. 17 78, orzo El. 1 83, avena El. 10 65 e fave El. 1 57 - e nel 1875 rossia El. 4 83, maiorica El. 24 05, avena El. 6 27 e fave lit. 44, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 5757 62.

12. Briscese Luca per la estensione di tom. 40 18 di terreni pari..... contrada Boreano, confinante con Carlo Buccini, Savino e Mauro Buccini, Giustino Rapolla, Rocco Cassandro, Vincenzo Frusci e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione in generi: nel 1866 rossia lit. 37, maiorica El. 2 52 ed avena El. 4 44 - nel 1867 rossia El. 1 95, maiorica El. 2 04, orzo El. 2 13, avena El. 5 91 e ceci lit. 30 - nel 1868 maiorica El. 6 72, orzo lit. 42 ed avena El. 2 27 - nel 1869 rossia lit. 84, maiorica El. 3 45 ed avena El. 1 67 - nel 1870 rossia El. 1 48, maiorica El. 3 13 ed avena El. 5 09 - nel 1871 maiorica El. 3 75, avena El. 3 52, e fave El. 5 56 - nel 1872 maiorica El. 4 33 ed avena El. 1 11 - nel 1873 rossia lit. 88, maiorica El. 3 75 ed avena El. 1 99 - nel 1874 rossia El. 7 29, avena El. 3 89 e fave El. 1 55 - e nel 1875 maiorica El. 3 33 ed avena El. 2 22, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 1350 75.

13. Antenori Emanuele per la estensione di tom. 7 pari..... di terreni contrada Pantano Mangiaguadagno, confinante con Maria Nicola Mugnolo, Nicola Latorraca, Difesa Notar Chirico e via di Palazzo, sulla quale estensione ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione in generi: nel 1866 vuoto - nel 1867 rossia El. 0 76 e maiorica lit. 79 - nel 1868 maiorica lit. 79 e ceci lit. 19 - nel 1869 rossia lit. 79 - nel 1870 maiorica lit. 75 - nel 1871 maiorica lit. 79 - nel 1872 maiorica lit. 79 - nel 1873 maiorica lit. 79 e cicerchie lit. 28 - nel 1874 maiorica lit. 79 ed avena El. 1 55 - e nel 1875 maiorica litri 19, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 180 94.

14. Pinto Teodoro per la estensione di tom. 3 12 di terreni pari..... contrada Pantano Mangiaguadagno, confinante con Emanuele Antenori fu Antonio, Difesa Notar Chirico e via di Palazzo, sulla quale estensione ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione in generi: nel 1866 maiorica lit. 14 - nel 1867 maiorica lit. 39 - nel 1868 maiorica lit. 79 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 75 - nel 1871 maiorica lit. 39 ed avena lit. 79 - nel 1872 vuoto - nel 1873 cicerchie lit. 28 - nel 1874 rossia lit. 79 - e nel 1875 maiorica lit. 79, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 92 70.

15. Latorraca Nicola sulla estensione di tom. 3 12 pari..... di terreni in contrada Pantano Mangiaguadagno, confinante con Emanuele Antenori fu Antonio, Difesa Notar Chirico e via di Palazzo, ha corrisposto in questo ultimo decennio la prestazione: nel 1866 rossia in lit. 79 - nel 1867 maiorica lit. 79 - nel 1868 cicerchie lit. 9 - nel 1869 rossia lit. 75 - nel 1870 maiorica lit. 70 - nel 1871 maiorica lit. 79 - nel 1872 vuoto - nel 1873 vuoto - nel 1874 maiorica lit. 74 - nel 1875 avena in El. 1 48, che valutata al prezzo delle mercuriali del decennio dà il valore di lire 104 73.

16. Granucci Vincenzo, Nicola, Teodoro, Luca e Peppina sulla estensione di tom. 18 12 pari..... di terreni in contrada Pantano, Grotta di Nuzzo, confinante cioè tom. 11 00 pari..... con Luca Granucci, Alveo Fiumara di Palazzo e Domenico Destino di Palazzo, tom. 7 12 pari..... con Granucci Francesco Saverio, gli eredi di Caldano Giuseppe e via di Palazzo, hanno corrisposto in questo ultimo decennio la prestazione: nel 1866 avena El. 3 89 - nel 1867 maiorica lit. 77 - nel 1868 rossia El. 2 22 ed avena El. 1 67 - nel 1869 rossia El. 2 22 - nel 1870 maiorica El. 1 11 - nel 1871 maiorica El. 1 20 - nel 1872 maiorica lit. 44, granoni El. 1 95 e ceci lit. 19 - nel 1873 rossia El. 1 34, maiorica lit. 28, orzo El. 1 05 ed avena El. 1 11 - nel 1874 rossia lit. 88, maiorica El. 1 11 - e nel 1875 vuoto, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 367 11.

17. Granucci Vincenzo sull'estensione di tom. 13 22 pari..... di terreni, contrada Pantano, Quadrone di Nuzzo, confinante con Martino Di Nella di Maschito, Quadrone dissodato del comune di Maschito ed Alveo Fiumara di Maschito, ha corrisposto in questo ultimo decennio la prestazione: nel 1866 ceci lit. 56 - nel 1867 rossia lit. 56 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 rossia El. 1 67 - nel 1870 maiorica El. 1 88 - nel 1871 vuoto - nel 1872 orzo El. 1, ceci lit. 56 e cicerchie lit. 56 - nel 1873 rossia El. 1 25 - nel 1874 maiorica El. 1 55 - nel 1875 maiorica El. 1 11, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 219 73.

18. Di Nella Martino sulla estensione di tom. 2 02 pari..... di terreni, contrada Pantano e Quadrone di Nuzzo, confinante con Vincenzo Granucci fu Geremia da due lati ed Alveo Fiumara di Maschito, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica lit. 46 - nel 1867, 1868 e 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 46 - nel 1871, 1872 e 1873 vuoto - nel 1874 maiorica lit. 46 - e nel 1875 vuoto, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 25 77.

19. Di Tomaso Angela Maria sulla estensione di tom. 3 06 pari..... di terreni, in contrada Quadrone di Nuzzo, confinante con Francesco Saverio Granucci, Quadrone di Nuzzo del comune di Maschito e via di Palazzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 rossia lit. 68 - nel 1867 maiorica lit. 61 - nel 1868 fave lit. 61 - nel 1869 rossia lit. 56 - nel 1870 rossia lit. 56 - nel 1871 fave lit. 19 - nel 1872 rossia lit. 70 - nel 1873 maiorica lit. 72 - nel 1874 fave lit. 68 - e nel 1875 maiorica lit. 70, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 111 83.

20. Granucci Francesco Saverio sulla estensione di tom. 27 08 pari..... di terreni in contrada Pantano e Grotta di Nuzzo, confinante cioè tom. 6 00 pari..... con Luca Granucci, eredi di Geremia Granucci e via di Palazzo, tom. 21 08 con Vincenzo Granucci fu Pasquale, Quadrone, Grotta di Nuzzo, Emanuele Granucci e via di Palazzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica El. 5 14 - nel 1867 rossia El. 4 01, orzo lit. 51 ed avena El. 2 68 - nel 1868 e 1869 vuoto - nel 1870 maiorica El. 1 86 e rossia El. 1 34 - nel 1871 maiorica El. 2 92 ed avena El. 3 70 - nel 1872 orzo lit. 49 ed avena El. 8 45 - nel 1873 fave El. 1 55 - nel 1874 maiorica El. 1 86 - e nel 1875 maiorica El. 1 67 ed avena El. 3 03, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 514 25.

21. Granucci Pasquale, Peppina e Maria sulla estensione di tom. 12 pari..... di terreni in contrada Pantano e Quadrone di Nuzzo, confinante con Francesco Granucci, Quadrone di Nuzzo e via di Palazzo, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica El. 1 ed avena El. 1 11 - nel 1867 maiorica lit. 84 ed avena lit. 56 - nel 1868 avena El. 1 11 - nel 1869 maiorica lit. 75 - nel 1870 rossia lit. 84 - nel 1871 maiorica El. 1 67 ed avena El. 1 11 - nel 1872 vuoto - nel 1873 maiorica El. 2 50 - nel 1874 maiorica El. 2 11 ed avena El. 1 11 - e nel 1875 maiorica lit. 84 ed avena El. 3 33, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 302 95.

22. Granucci Emanuele sulla estensione di tom. 8 08 pari..... di terreni in contrada Pantano-Parco, confinante con Francesco Saverio Granucci, eredi di Domenico Granucci e via di Palazzo, ha corrisposto in questo ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica El. 1 72 - nel 1867 maiorica El. 1 11 ed avena lit. 84 - nel 1868 e nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica El. 1 86 - nel 1871 avena El. 3 70 - nel 1872 maiorica lit. 93 ed avena El. 1 86 - nel 1873 avena El. 2 50 - nel 1874 maiorica lit. 51 e fave El. 1 34 - e nel 1875 maiorica El. 1 86, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 239 95.

23. Lesentenze Donato sulla estensione di tom. 9 pari..... di terreni in contrada Pantano-Parco, confinante cogli eredi di Domenico Granucci, altre terre di sua proprietà e via di Palazzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 ceci lit. 56 - nel 1867 rossia El. 2 02 - nel 1868 maiorica El. 2 02 - nel 1869 vuoto - nel 1870 rossia El. 2 02 - nel 7871 maiorica lit. 75 ed avena El. 1 48 - nel 1872 rossia lit. 44 ed avena El. 3 10 - nel 1873 vuoto - nel 1874 fave lit. 28 - e nel 1875 maiorica El. 1 99, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 216 21.

24. D'Andretta Rosa Maria sulla estensione di tom. 7 pari..... di terreni in contrada Piano di Camera Lagarelli, confinante con Carlo Buccini da due lati e con Eustacchio Lioy, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica El. 1 43 - nel 1867 maiorica El. 1 57 - nel 1868 fave lit. 14 - nel 1869 rossia lit. 79 e maiorica lit. 77 - nel 1870 rossia lit. 77 e maiorica lit. 79 - nel 1871 fave lit. 56 - nel 1872 maiorica El. 1 55 - nel 1873 maiorica lit. 79 ed avena El. 1 55 - nel 1874 avena lit. 88 - e nel 1875 maiorica El. 1 55, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 224 59.

25. Antenori Maria Teresa sull'estensione di tom. 3 12 pari..... di terreni in contrada Guardiola, confinante con Pasquale Lioy da tutti i lati, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica lit. 79 - nel 1867 maiorica lit. 79 - nel 1868 vuoto - nel 1869 rossia lit. 79 - nel 1870 avena El. 1 55 - nel 1871 avena El. 1 55 - nel 1872 vuoto - nel 1873 rossia lit. 79 - nel 1874 maiorica lit. 79 - e nel 1875 maiorica lit. 37 e fave lit. 37, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 118 58.

26. Polidoro Gerardo sulla estensione di tom. 33 pari..... di terreni in contrada Guardiola, confinante dai due lati con Pasquale Lioy e Difesa Notar Chirico di questo comune, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 rossia El. 4 17 e maiorica El. 4 17 - nel 1867 maiorica El. 5 ed avena El. 6 67 - nel 1868 avena El. 1 11 - nel 1869 fave lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 maiorica El. 5 - nel 1872 rossia El. 6 67 ed avena El. 1 34 - nel 1873 avena El. 13 33 - nel 1874 maiorica lit. 75 e fave lit. 93 - e nel 1875 maiorica El. 2 22, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 767 76.

27. Latorraca Vito sulla estensione di tom. 1 16 pari..... di terreni in contrada Piano di Camera, Lago Zaccheo, confinante con Giambattista Calabrese, Savino Spinosa e Trattoriello degli Albanesi, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 37 - nel 1868 rossia lit. 37 - nel 1869 fave lit. 37 - nel 1870 maiorica lit. 37 - nel 1871 rossia lit. 37 - nel 1872, 1873 e 1874 vuoto - nel 1875 rossia lit. 37, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 39 70.

28. Spinoso Pasquale, Vincenzo e Ma Carmine sulla estensione di tom. 1 16 pari..... di terreni siti in contrada Piano di Camera, Lago Zaccheo, confinante con Vito Latorraca, Savino Maiorella e Calabrese Giambattista, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica lit. 28 - nel 1867 maiorica lit. 32 - nel 1868 maiorica lit. 23 - nel 1869 maiorica lit. 19 - nel 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 5 - nel 1872 maiorica lit. 37 - nel 1873 maiorica lit. 19 - nel 1874 maiorica lit. 5 - e nel 1875 maiorica lit. 23, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 38 32.

29. Maiorella Teodoro sulla estensione di tom. 1 16 pari..... di terreni in con-

trada Piano di Camera, Lago Zaccheo, confinante con Savino Spinoso, Emanuele Di Gilio e Giambattista Calabrese, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 37 - nel 1868 maiorica lit. 23 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 19 - nel 1871 maiorica lit. 19 - nel 1872 maiorica lit. 28 e cicerchie lit. 4 - nel 1873 maiorica lit. 4 e cicerchie lit. 19 - nel 1874 maiorica lit. 23 - e nel 1875 maiorica lit. 23, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 38 96.

30. Di Gilio Emanuele sulla estensione di tom. 1 16 pari.... di terreni in contrada Piano di Camera e Lago Zaccheo, confinante con Savino Maiorella, Lichinchi Gaetano e Giambattista Calabrese, ha corrisposto in quest'ultimo decennio l'annua prestazione: nel 1866 vuoto - nel 1867 rossia lit. 37 - nel 1868 maiorica lit. 37 - nel 1869 maiorica lit. 37 - nel 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 37 - nel 1872 avena lit. 75 - nel 1873 maiorica lit. 19 e cicerchie lit. 19 - nel 1874 maiorica lit. 37 - e nel 1875 maiorica lit. 37, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 57 05.

31. Lichinchi Gaetano sulla estensione di tom. 1 16 pari.... di terreni in contrada Piano di Camera, Lago Zaccheo, confinante con Emanuele Di Gilio, Luigi Lichinchi e Giambattista Calabrese, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 ceci lit. 19 - nel 1867 maiorica lit. 37 - nel 1868 maiorica lit. 37 - nel 1869 orzo lit. 7 - nel 1870 maiorica lit. 37 - nel 1871 vuoto - nel 1872 cicerchie lit. 9 - nel 1873 maiorica lit. 19 e cicerchie 19 - nel 1874 maiorica lit. 37 - e nel 1875 vuoto, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 41 75.

32. Lichinchi Luigi sulla estensione di tom. 1 16 pari.... di terreni in contrada Piano di Camera, Lago Zaccheo, confinante con Gaetano Lichinchi, Saverio Simone e Giambattista Calabrese, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica lit. 37 - nel 1867 avena lit. 75 - nel 1868 rossia lit. 19 - nel 1869 rossia lit. 37 - nel 1870 maiorica lit. 37 - nel 1871 e 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 28 e cicerchie lit. 9 - nel 1874 avena lit. 75 - e nel 1875 vuoto, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 44 08.

33. Simone Saverio sulla estensione di tom. 1 16 pari.... di terreni in contrada Piano di Camera, Lago Zaccheo, confinante con Luigi Lichinchi e Giambattista Calabrese dai due lati, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 vuoto - nel 1867 rossia lit. 32 - nel 1868 maiorica lit. 19 - nel 1869 fave lit. 9 - nel 1870 rossia lit. 28 - nel 1871 maiorica lit. 19 - nel 1872 rossia lit. 32 - nel 1873 avena lit. 65 - nel 1874 fave lit. 19 - e nel 1875 maiorica lit. 21, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 39 24.

34. Calabrese Giambattista sulla estensione di tom. 18 17 pari.... di terreni in contrada Piano di Camera, Lago Zaccheo e Fallicchio, confinante cioè tom. 8 08 pari.... con Nicola D'Andretta, Saverio Simone, e Tratturiello degli Albanesi, tom. 6 pari.... con altre sue terre, Capitolo Cattedrale detto Bagnaro e Tratturielle degli Albanesi, tom. 0 15 con Nicola Lauridia e Luca Granucci, tom. 1 06 con Saverio Simone e Bagnaro e tom. 2 12 con Nicola Andretta e via degli Albanesi, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica lit. 70, orzo lit. 21 e fave El. 1 20 - nel 1867 rossia lit. 84 e maiorica El. 2 78 - nel 1868 maiorica El. 1 57, avena El. 1 39 e fave lit. 14 - nel 1869 maiorica lit. 14, avena El. 1 86 e fave lit. 28 - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 maiorica lit. 65 ed avena lit. 56 - nel 1872 rossia lit. 37, maiorica El. 1 25, avena lit. 28 e cicerchie lit. 28 - nel 1873 avena El. 1 48, cicerchie lit. 28 e fave lit. 28 - nel 1874 maiorica El. 1 39 ed avena El. 3 33 - e nel 1875 maiorica lit. 84, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 328 38.

35. D'Andretta Nicola sulla estensione di tom. 1 06 di terreni pari.... in contrada Coste Gallicchio, confinante con Giambattista Calabrese da due lati, e con Emanuele D'Andretta fu Antonio dall'altro, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica El. 0 28 - nel 1868 avena lit. 56 - nel 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 orzo lit. 42 - nel 1872 vuoto - nel 1873 ceci lit. 21 - nel 1874 rossia lit. 28 - e nel 1875 maiorica lit. 28, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 30 43.

36. D'Andretta Emanuele fu Antonio sulla estensione di tom. 1 06 pari.... di terreni in contrada Coste Gallicchio, confinante dai due lati con Giambattista Calabrese e Nicola D'Andretta, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione, cioè: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 28 - nel 1868 avena lit. 56 - nel 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 orzo lit. 42 - nel 1872 vuoto - nel 1873 ceci lit. 21 - nel 1874 rossia lit. 28 - e nel 1875 maiorica lit. 28, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 30 43.

37. Santangelo Giuseppe sulla estensione di tom. 13 12 di terreni pari.... in contrada Lago Zaccheo e Caccia confinante cioè tom. 7 12 pari.... con Pasquale Lioy, Tratturiello degli Albanesi, e con altre sue terre, e tom. 6 pari.... dai due lati con Camillo Bozza, ed Alveo Tarquinio, ha corrisposto in questo ultimo decennio la prestazione: nel 1866 rossia lit. 56, maiorica El. 1 67, e fave lit. 56 - nel 1867 maiorica lit. 56 e fave lit. 56 - nel 1868 maiorica lit. 56 e fave lit. 56 - nel 1869 rossia lit. 56 e fave lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 56 e fave lit. 56 - nel 1871 rossia lit. 56 e maiorica El. 2 22 - nel 1872 fave lit. 28 e granoni lit. 84 - nel 1873 rossia lit. 56, orzo lit. 84 e fave El. 1 67 - nel 1874 maiorica El. 1 67 ed avena El. 2 22 - e nel 1875 maiorica El. 1 67, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 316 75.

38. De Vincentiis Chiara sulla estensione di tom. 1 04 pari.... di terreni in contrada Maddalena, confinante con Nicola Lauridia, Michele Elefante, ed i Saldi di esso Lauridia, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 granoni lit. 28 - nel 1867 maiorica lit. 25 - nel 1868 granoni lit. 25 - nel 1869 maiorica lit. 25 - nel 1870 rossia lit. 25 - nel 1871 maiorica lit. 25 - nel 1872 maiorica lit. 25 - nel 1873 vuoto - nel 1874 rossia lit. 25 - e nel 1875 maiorica lit. 25, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 41 22.

39. Elefante Michele sulla estensione di tom. 2 08 di terreni pari.... in contrada Maddalena, confinante con Chiara De Vincentiis, Anna Maria Mezzela ed i Saldi di Nicola Lauridia, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 granoni lit. 51 - nel 1867 rossia lit. 51 - nel 1868 maiorica lit. 51 - nel 1869 granoni lit. 51 - nel 1870 rossia lit. 32 e cicerchie lit. 9 - nel 1871 maiorica lit. 51 - nel 1872 avena lit. 98 - nel 1873 maiorica lit. 14 e fave lit. 16 - nel 1874 rossia lit. 28 - e nel 1875 rossia lit. 51, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 76 50.

40. Dichirico Canio sulla estensione di tom. 1 04 pari.... di terreni in contrada Maddalena, confinante con Michele Elefante, Francesco Duino e Saldi di Nicola Lauridia, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 avena lit. 51 - nel 1867 maiorica lit. 25 - nel 1868 maiorica lit. 14 e ceci lit. 12 - nel 1869 maiorica lit. 14 e granoni lit. 12 - nel 1870 rossia lit. 25 - nel 1871 maiorica lit. 28 - nel 1872 orzo lit. 19 e fave lit. 14 - nel 1873 granoni lit. 25 - nel 1874 rossia lit. 25 - e nel 1875 rossia lit. 25, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 48 71.

41. Duino Maria Carmine e Felicia sulla estensione di tom. 1 04 pari.... di terreni in contrada Maddalena, confinante da due lati con Nicola Lauridia ed Anna Maria Mezzela, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 granoni lit. 25 - nel 1867 rossia lit. 25 - nel 1868 maiorica lit. 25 - nel 1869 ceci lit. 25 - nel 1870 rossia lit. 25 - nel 1871 maiorica lit. 25 - nel 1872 avena lit. 25 e fave lit. 14 - nel 1873 maiorica lit. 25 - nel 1874 maiorica lit. 25 - e nel 1875 rossia lit. 25, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 44 16.

42. Briscese Rocco sulla estensione di tom. 2 12 di terreni pari.... in contrada Fiumara, confinante con Vincenzo Frusci fu Francesco, Alfonso Tancredi e Saverio Antenori, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 rossia lit. 56 - nel 1867 rossia lit. 56 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 granoni lit. 56 - nel 1870 rossia lit. 56 - nel 1871 rossia lit. 56 - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 granoni lit. 56 - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 107 64.

43. Benevento Aniello sulla estensione di tom. 1 01 di terreni pari.... contrada Giudeo, confinante con la strada Contisco, con la strada del Procaccio, ed altre sue terre, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 23 - nel 1868 maiorica lit. 23 - nel 1869 maiorica lit. 23 - nel 1870 ceci lit. 3 - nel 1871 maiorica litri 28 - nel 1872 maiorica lit. 23 - nel 1873 vuoto - nel 1874 maiorica lit. 23 - e nel 1875 maiorica lit. 12, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 33 88.

44. Lauridia Giovannina sull'estensione di tom. 4 00 pari ad El. 1 64 di terreno contrada Bagnara, confinante con Nicola Lauridia, eredi di Giuseppe Pinto e Bagnara del Capitolo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni, cioè: nel 1866 rossia lit. 88 - nel 1867 maiorica lit. 88 - nel 1868 maiorica lit. 88 - nel 1869 rossia lit. 88 - nel 1870 rossia lit. 88 - nel 1871 rossia lit. 88 - nel 1872 granoni lit. 88 - nel 1873 rossia lit. 88 - nel 1874 maiorica lit. 88 - e nel 1875 granoni lit. 88, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno un valore totale di lire 162 34.

45. Caldano Vincenzo, Michele e Nicoletta sull'estensione di tom. 1 12 pari ad El. 0 64 50 di terreno contrada Baliaggio, confinante con Granucci eredi di Geremia, Granucci Francesco e via di Palazzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni, cioè: nel 1866 vuoto - nel 1867 rossia lit. 32 - nel 1868 maiorica lit. 32 - nel 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 rossia lit. 32 - nel 1872 maiorica lit. 32 - nel 1873 avena lit. 32 - nel 1874 e 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno un valore totale di lire 28 38.

46. Caputo Michele sulla estensione di tom. 0 20 di terreni pari ad are 34, in contrada Fiumara Ciciriello, confinante con Pasquale Lioy, Alveo Fiumara ed altre sue terre, ha corrisposto in quest'ultimo decennio la prestazione: nel 1866 maiorica lit. 19 - nel 1867 granoni lit. 19 - nel 1868 rossia lit. 19 - nel 1869 rossia lit. 19 - nel 1870 rossia lit. 19 - nel 1871 maiorica lit. 19 - nel 1872 maiorica lit. 19 - nel 1873 granoni lit. 19 - nel 1874 maiorica lit. 19 - o nel 1875 granoni lit. 19, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 32 87.

47. Lioy Amalia e Camilla sulla estensione di tom. 9 pari ad ett. 3 69 di terreni in contrada Murgetta, confinante da tutti e tre i lati con Raffaele e Vincenzo Lioy, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni, nel 1866 rossia lit. 93, avena lit. 37 e fave lit. 19 - nel 1867 rossia El. 1 11 e fave lit. 19 - nel 1868 fave lit. 56 - nel 1869 rossia lit. 56 - nel 1870 maiorica El. 1 67 e fave lit. 56 - nel 1871 rossia lit. 68, orzo lit. 84 ed avena El. 1 11 - nel 1872 maiorica El. 1 43 e fave lit. 44 - nel 1873 avena El. 3 33 - nel 1874 maiorica El. 1 88 - e nel 1875 fave lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 251 75.

48. Castriotto Giuseppe sull'estensione di tom. 2 20 di terreni pari ad ett. 1 16 in contrada Murgetta Tavernola, confinante con Raffaele ed Antonio Lioy, Rosa Dirienzo e via di Messere, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 63 - nel 1867 avena El. 1 25 - nel 1868 orzo lit. 21 e ceci lit. 19 - nel 1869 maiorica lit. 63 - nel 1870 maiorica lit. 63 - nel 1871 maiorica lit. 80 ed avena lit. 63 - nel 1872 granoni lit. 61 - nel 1873 maiorica lit. 63 - nel 1874 maiorica lit. 63 - e nel 1875 avena El. 1 25, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 106 47.

49. Pinto Teresa sulla estensione di tom. 1 10 di terreni pari ad are 58, in contrada Murgetta Tavernola, confinante con Giuseppe Castriotto, Vincenzo Muscio e via di Messere, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 32 - nel 1867 avena lit. 65 - nel 1868 vuoto - nel 1869 rossia lit. 32 - nel 1870 maiorica lit. 32 - nel 1871 maiorica lit. 16 ed avena lit. 32 - nel 1872 granoni lit. 32 - nel 1873 maiorica lit. 32 - nel 1874 maiorica lit. 32 - e nel 1875 avena lit. 63, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 51 39.

50. Vigilante Domenico sull'estensione di tom. 2 20 di terreni pari ad ett. 1 16 in contrada Murgetta Tavernola, confinante con Vincenzo Muscio, via di Messere e Regio Tratturo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 63 - nel 1867 avena El. 1 25 - nel 1868 vuoto - nel 1869 maiorica lit. 63 - nel 1870 maiorica lit. 63 - nel 1871 maiorica lit. 63 - nel 1872 vuoto - nel 1873 rossia lit. 63 - nel 1874 maiorica lit. 63 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 83 25.

51. Vincenza Muscio sulla estensione di tom. 1 10 pari ad are 58 di terreni in contrada Murgetta Tavernola, confinante con Domenica Vigilante, Rosa Dirienzo e via di Messere, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 32 - nel 1867 avena lit. 63 - nel 1868 vuoto - nel 1869 maiorica lit. 32 - nel 1870 maiorica lit. 32 - nel 1871 maiorica lit. 32 - nel 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 32 - nel 1874 maiorica lit. 32 - e nel 1875 maiorica lit. 32, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 47 88.

52. Pugliese Saverio sulla estensione di tom. 2 20 di terreni pari ad ett. 1 16 in contrada Bellaveduta, confinante con Mariantonia Cavuto, Luigi e Leonardo Lichinchi, e diversi proletari del 1852, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 11 - nel 1867, 1868 e 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 63 - nel 1871 maiorica lit. 63 - nel 1872 maiorica lit. 63 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 avena El. 1 02 - e nel 1875 maiorica lit. 32 e fave lit. 19, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 77 90.

53. Cavuto Mariantonia sulla estensione di tom. 2 20 pari ad ett. 1 16 di terreni in contrada Bellaveduta, confinante con Saverio Pugliese, Leonardo e Luigi Lichinchi e diversi proletari del 1852, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 19 - nel 1868 maiorica lit. 9 ed avena lit. 19 - nel 1869 maiorica lit. 14 ed avena lit. 28 - nel 1870 maiorica lit. 32 - nel 1871 maiorica lit. 44 - nel 1872 maiorica lit. 28 - nel 1873 maiorica lit. 28 - nel 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 32, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 45 80.

54. Polese Luigi sulla estensione di tom. 1 06 pari ad are 51 25 di terreni in contrada Moccuso, confinante con Antonio Carretta di Lavello, Luigi e

Leonardo Lichinchi e Regio Tratturo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866, 1867 e 1868 vuoto - nel 1869 maiorica lit. 28 - nel 1870 orzo lit. 42 - nel 1871 e 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 28 - nel 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 28, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 22 11.

55. Garripoli Domenica sulla estensione di tom. 4 pari ad ett. 1 64 di terreni in contrada Correia, confinante con Mauro D'Elia, Luigi e Leonardo Lichinchi e Minutillo Feliciantonio, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - 1867 rossia lit. 88 - nel 1868 rossia lit. 88 - nel 1869 vuoto - nel 1870 fave lit. 88 - nel 1871 rossia lit. 88 - nel 1872 maiorica lit. 88 - nel 1873 avena El. 1 79 - nel 1874 fave lit. 88 - e nel 1875 rossia lit. 88, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 112 51.

56. Minutillo Feliciantonio sulla estensione di tom. 6 02 pari ad ett. 2 49 di terreni in contrada Correia, confinante con Rocco Minutillo, Luigi e Leonardo Lichinchi e Di Stasi Mauro di Lavello, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 51 ed avena El. 1 11 - nel 1867 avena El. 1 11 e fave lit. 79 - nel 1868 rossia lit. 79 e fave lit. 56 - nel 1869 rossia lit. 56 e maiorica lit. 79. - nel 1870 avena lit. 56 e fave lit. 93 - nel 1871 rossia lit. 93 - nel 1872 maiorica El. 1 34 - nel 1873 maiorica lit. 68 ed avena El. 1 34 - nel 1874 avena El. 1 34 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 187 49.

57. Laconca Filippo sulla estensione di tom. 2 16 e mezzo di terreni pari ad ett. 1 10 62 in contrada Correia, confinante con la Difesa Messere, Pietro Germano di Lavello e Michele di Palma, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 20 - nel 1867 maiorica lit. 61 - nel 1868 vuoto - nel 1869 rossia lit. 61 - nel 1870 maiorica lit. 61 - nel 1871 avena El. 1 20 - nel 1872 maiorica lit. 61 - nel 1873 avena El. 1 18 - nel 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 61, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 85 83.

58. Giuliano Filomena sulla estensione di tom. 1 08 di terreni pari ad are 51 25 in contrada Correia, confinante con Germano Pietro, Rosucci Mauro di Lavello ed Emanuele D'Andretta fu Vito di Venosa, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 30 - nel 1868 maiorica lit. 30 - nel 1869 maiorica lit. 30 - nel 1870 maiorica lit. 30 - nel 1871 vuoto - nel 1872 maiorica lit. 30 - nel 1873 maiorica lit. 30 - nel 1874 maiorica lit. 30 e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 42 71.

59. Di Palma Michele sulla estensione di tom. 6 16 pari ad ett. 2 73 32 di terreni in contrada Correia, confinante con la Difesa Messere, Emanuele D'Andretta fu Vito ed eredi di Domenico Granucci di Venosa, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 75 - nel 1867 rossia lit. 75 e maiorica lit. 75 - nel 1868 maiorica lit. 75, avena lit. 75 e fave lit. 19 - nel 1869 maiorica lit. 61 ed avena El. 1 48 - nel 1870 avena El. 1 48 - nel 1871 granoni lit. 28 - nel 1872 maiorica lit. 75 - nel 1873 rossia El. 1 48 - nel 1874 maiorica El. 1 48 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 194 74.

60. D'Andretta Emanuele sulla estensione di tom. 11 04 pari ad ett. 4 60 di terreni in contrada Boreano e Correia, confinante cioè tom. 6 16 pari.... Correia con Michele Di Palma, eredi di Mauro Briscese, ed eredi di Domenico Granucci e tom. 4 12 Boreano pari ad ett. 1 84 50 con Vincenzo Palmieri, Feliciantonio Latorre e Lucia Malizia fu Gerardo, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 1 76 - nel 1867 rossia lit. 37, maiorica lit. 32 ed avena El. 2 90 - nel 1868 maiorica lit. 79, avena El. 1 23 e fave lit. 37 - nel 1869 maiorica lit. 84, avena El. 1 30 e fave lit. 14 - nel 1870 maiorica El. 1 39 - nel 1871 maiorica El. 1 53 ed avena El. 1 25 - nel 1872 maiorica El. 1 11 e rossia lit. 61 - nel 1873 maiorica lit. 37 ed avena El. 2 22 - nel 1874 maiorica lit. 61 ed avena lit. 79 - e nel 1875 maiorica El. 1 67, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 300 90.

61. Lamastra Onofrio sulla estensione di tom. 17 00 pari ad ett. 6 97 di terreni in contrada Correia, confinante con Mauro di Di Stasi di Lavello, Difesa Finocchiaro ed eredi di Mauro Briscese, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 7 78 - nel 1867 fave El. 1 11 - nel 1868 rossia El. 3 33 - nel 1869 avena El. 4 44 - nel 1870 avena El. 4 44 e fave El. 1 67 - nel 1871 rossia El. 1 67 - nel 1872 ceci lit. 84 e cicerchie lit. 84 - nel 1873 rossia El. 1 67 e maiorica El. 1 67 - nel 1874 maiorica El. 2 22 ed avena El. 2 22 - e nel 1875 avena El. 1 95 e maiorica El. 2 66, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 533 83.

62. Frusci Vincenzo sulla estensione di tom. 7 16 pari ad ett. 2 88 60 di terreni in contrada Correia del Finocchiaro, confinante con Francesco Saverio Lichinchi, eredi di Antonio D'Elia di Lavello e Regio Tratturo, ha corrisposto in questo ultimo decennio le prestazioni: nel 1866 e 1867 vuoto - nel 1868 maiorica El. 1 67 - nel 1869 orzo lit. 84 - nel 1870 maiorica El. 1 11 - nel 1871 maiorica lit. 56 ed avena El. 2 22 - nel 1872 maiorica El. 1 11 - nel 1873 maiorica El. 1 11 ed avena El. 1 11 - nel 1874 maiorica lit. 70 e fave lit. 28 - e nel 1875 maiorica El. 1 67, che valutata secondo le mercuriali del decennio dà il valore di lire 203 34.

63. Lioy Emanuele sulla estensione di tom. 7 di terreni pari ad ett. 2 87 in contrada Correia del Finocchiaro, confinante con gli eredi di Mauro Briscese di Venosa, Michele Mazzarella e Mauro D'Elia, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 ceci lit. 30 e cicerchie lit. 30 - nel 1867 rossia lit. 72 - nel 1868 maiorica El. 1 55 - nel 1869 vuoto - nel 1870 rossia El. 1 55 - nel 1871 rossia El. 1 55 - nel 1872 avena El. 3 10 - nel 1873 granoni lit. 68 - nel 1874 maiorica El. 1 55 - e nel 1875 maiorica El. 1 50, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 196 78.

64. Monaco Antonia Maria sulla estensione di tom. 1 14 e mezzo pari ad are 66 di terreni in contrada Correia Finocchiaro, confinante con Michele Mazzucca e Maria Donato Mazzucca di Lavello, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 35 - nel 1867 maiorica lit. 35 - nel 1868 maiorica lit. 35 - nel 1869 vuoto - nel 1870 rossia lit. 35 - nel 1871 maiorica lit. 35 - nel 1872 maiorica lit. 35 - nel 1873 fave lit. 35 - nel 1874 rossia lit. 35 - e nel 1875 maiorica li. 35, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 59 94.

65. Nardiello Antonia sulla estensione di tom. 3 02 pari ad ett. 1 26 75 di terreni in contrada Correia del Finocchiaro, confinante con Carmela Scatamacchio di Lavello, eredi di Giuseppe D'Alice e Giambattista Calabrese di Venosa, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 35 - nel 1867 maiorica lit. 35 - ed avena lit. 70 - nel 1868 maiorica lit. 68 - nel 1869 fave lit. 23 - nel 1870 maiorica lit. 65 - nel 1871 lit. 65 - nel 1872 e 1873 vuoto - nel 1874 maiorica lit. 70 - e nel 1875 maiorica lit. 70, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 82 50.

66. D'Alice Mattia, Pasqua e Vincenzo fu Giuseppe sulla estensione di tom. 1 13 pari ad are 63 50 di terreni in contrada Correia del Finocchiaro, confinante con Mauro D'Elia, Borraccia, Teodosio e Giambattista Calabrese, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 rossia lit. 35 - nel 1868 avena lit. 70 - nel 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 35 - nel 1872 maiorica lit. 35 - nel 1873 e 1874 vuoto - e nel 1875 avena lit. 70, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 34 44.

67. Di Vietro Maria sulla estensione di tomola 3 pari ad ett. 1 23 di terreni in contrada Scaccia, confinante con Giovanni e Luigi Aquilecchia di Lavello, Raffaele Boccomino di Venosa ed eredi di Antonio D'Elia di Lavello, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 68 - nel 1867 maiorica lit. 68 - nel 1868 avena El. 1 11 - nel 1869, 1870 e 1871 vuoto - nel 1872 maiorica lit. 68 - nel 1873 maiorica lit. 68 - nel 1874 avena El. 1 34 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 84 47.

68. Boccomino Raffaele sulla estensione di tom. 1 12 pari ad are 61 50 di terreni in contrada Scaccia, confinante con Maria Carmina di Vietro, Isabella Grieco, ed eredi di Antonio D'Elia di Lavello, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena lit. 68 - nel 1867 e 1868 vuoto - nel 1869 maiorica lit. 35 - nel 1870 maiorica lit. 35 - nel 1871 e 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 35 - nel 1874 e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 26 65.

69. Grieco Isabella sulla estensione di tom. 1 12 pari ad are 61 50 di terreni in contrada Scaccia, confinante con Raffaele Boccomino di Venosa, Luigi e Giovanni Aquilecchia ed eredi di Antonio D'Elia di Lavello, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena lit. 59 - nel 1867 e 1868 vuoto - nel 1869 maiorica lit. 35 - nel 1870 maiorica lit. 35 - nel 1871 e nel 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 35 - nel 1874 e 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 26 65.

70. Malizia Mariantonia sulla estensione di tom. 1 16 pari ad are 68 33 di terreni in contrada Toppo di Maggio, confinante con Luigi e Giovanni Aquilecchia, Mauro Pennella ed eredi di Attanasio Santangelo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 rossia lit. 37 - nel 1868 maiorica lit. 37 - nel 1869 maiorica lit. 37 - nel 1870 vuoto - nel 1871 granoni lit. 37 - nel 1872 maiorica lit. 37 - nel 1873 maiorica lit. 37 - nel 1874 maiorica lit. 37 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 50 95.

71. Savino Gerardo e Vincenzo sulla estensione di tom. 1 16 pari ad are 68 33 di terreni in contrada Toppo di Maggio, confinante con Savino Gallicchio, Mauro Catarinella e Giovanni e Luigi Aquilecchia, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 28 ed avena lit. 19 - nel 1867 maiorica lit. 37 - nel 1868 rossia lit. 37 - nel 1869 maiorica lit. 40 - nel 1870 maiorica lit. 19 - nel 1871 vuoto - nel 1872 maiorica lit. 19 - nel 1873 maiorica lit. 19 - nel 1874 maiorica lit. 37 - e nel 1875 maiorica lit. 19 e granoni lit. 19, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 50 29.

72. Zelante Rocco sulla estensione di tom. 9 12 pari ad ett. 3, 89, 50 di terreni in contrada Toppo di Maggio e Boreano, confinante cioè tom. 7 00 pari ad ett. 2 89, Toppo di Maggio con gli eredi di Giovanni Spada, eredi di Biase d'Errico di Venosa, ed Angelo Granauro di Lavello e tom. 2 12 Boreano pari ad ett. 1 02, 50 con Saverio Gaglia, Mauro Savino di Venosa e via d'Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 75 ed avena El. 2 22 - nel 1867 maiorica lit. 56 ed avena lit. 56, ceci lit. 61 e granoni lit. 61 - nel 1868 rossia El. 1 02, maiorica lit. 28 e fave lit. 28 - nel 1869 maiorica El. 1 67, avena lit. 44 e ceci lit. 23 - nel 1870 rossia lit. 42, maiorica lit. 46 e granoni lit. 70 - nel 1871 rossia El. 1 55 ed avena El. 1 11 - nel 1872 maiorica El. 1 39, orzo lit. 42 e fave lit. 42 - nel 1873 rossia lit. 44, orzo lit. 68 ed avena El. 1 34 - nel 1874 rossia lit. 95, avena lit. 56 e granoni El. 1 39 - e nel 1875 maiorica El. 1 11, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 333 48.

73. D'Errico Alfonso sulla estensione di tom. 20 pari ad ett. 8 20 di terreni in contrada Baliaggio, confinante con Gaetano Gervasio di Lavello, eredi di Vincenzo d'Errico e Quadrone Toppo di Maggio, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestioni: nel 1866 rossia El. 1 11 ed avena El. 4, 44 - nel 1867 maiorica El. 1 30 ed avena El. 2 22 - nel 1868, 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 rossia El. 1 99 e maiorica El. 2 02 - nel 1872 granoni El. 1 30 - nel 1873 rossia El. 1 30 - nel 1874 maiorica lit. 61, orzo El. 1 20 e granoni lit. 19 - e nel 1875 maiorica El. 1 34 e granoni El. 1 34, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 293 61.

74. D'Errico Nicola Saverio ed Anna Maria sulla estensione di tom. 21 05 di terreni pari ad ett. 8 69 50 in contrada Toppo di Maggio e Varco di Ascoli, confinante cioè tom. 14 05 a Toppo di Maggio, pari ad ett. 5 82 50, con Alfonso d'Errico, eredi di Attanasio Santangelo ed Alveo Fiumara, e tom. 7 00 Valco di Ascoli pari ad ett. 2 87 con la via vecchia di Melfi, Alveo Lapelloso e Fiumara e Giuseppe Michele Giannattasio di Rionero, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 68, ceci lit. 56, fave lit. 84 e granoni lit. 63 - nel 1867 rossia El. 1 90, avena El. 1 67 e granoni El. 1 67 - nel 1868 maiorica El. 2 68, orzo El. 1 67, ed avena El. 1 86 - nel 1869, 1870 e 1871 vuoto - nel 1872 rossia lit. 79, e granoni El. 1 90 - nel 1873 maiorica El. 2 68 - nel 1874 maiorica El. 1 34, ed avena El. 2 68 - e nel 1875 granoni El. 1 34, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 364 56.

75. Larocca Maria Donata sulla estensione di tom. 3 02 pari ad ett. 1 25 75 di terreni in contrada Toppo di Maggio, confinante con la strada pubblica ed altri terreni soggetti al Baliaggio, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 fave lit. 30 e granoni lit. 30 - nel 1867 maiorica lit. 70 - nel 1868 rossia lit. 23, maiorica lit. 23 ed orzo lit. 35 - nel 1869 rossia lit. 28 e fave lit. 28 - nel 1870 rossia lit. 32 e granoni lit. 32 - nel 1871 maiorica lit. 32 e granoni lit. 32 - nel 1872 maiorica lit. 68 - nel 1873 maiorica lit. 44 - nel 1874 maiorica lit. 65 - e nel 1875 maiorica lit. 23 e granoni lit. 28, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 105 62.

76. Marmo Agostino sulla estensione di tom. 4, pari ad ett. 1 64 di terreni in contrada Mesole, confinante dai due lati con Nicola Santangelo e via vecchia di Melfi, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 orzo lit. 84 - nel 1867 maiorica lit. 75 - nel 1868 granoni lit. 42 e ceci lit. 42 - nel 1869 maiorica lit. 84 - nel 1870 maiorica lit. 32 - nel 1871 granoni lit. 42 - nel 1872 maiorica lit. 51 - nel 1873 maiorica lit. 61 - nel 1874 granoni lit. 75 - e nel 1875 maiorica lit. 84, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 114 63.

77. Fellone Maria Lucia, Nunziata ed Antonia Maria sulla estensione di tom. 2, pari ad are 82 di terreni, in contrada Mesole, confinante con Nicola Santangelo, eredi di Saverio Conte e via vecchia di Melfi, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 granoni lit. 44 - nel 1867 maiorica lit. 44 - nel 1868 maiorica lit. 44 - nel 1869 ceci lit. 19 e granoni lit. 19 - nel 1870 maiorica lit. 37 - nel

1871 avena lit. 84 - nel 1872 vuoto - nel 1873 fave lit. 42 - nel 1874 maiorica lit. 44 - e nel 1875 granoni lit. 37, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 57 56.

78. Conte Giuseppe sulla estensione di tom. 2, pari ad are 82 di terreni in contrada Mesole, confinante con Nicola Santangelo, Mauro Pellegrino, ossia Fellone eredi di Francesco e via vecchia di Melfi, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 granoni lit. 44 - nel 1867 maiorica lit. 44 - nel 1868 maiorica lit. 44 - nel 1869 vuoto - nel 1870 granoni lit. 37 - nel 1871 maiorica lit. 42 - nel 1872 fave lit. 19 - nel 1873 maiorica lit. 44 - nel 1874 maiorica lit. 44 - e nel 1875 granoni lit. 37, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 60 91.

79. Di Chirico Maria Giuseppa e Rosa fu Sebastiano, sulla estensione di tom. 2 00 pari ad are 82 di terreni in contrada Mesole, confinante con gli eredi di Saverio Conte, Anna Maria Di Pompa e via vecchia di Melfi, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 fave lit. 44 - nel 1867 maiorica lit. 44 - nel 1868 orzo lit. 32 ed avena lit. 46 - nel 1869 ceci lit. 19 e granoni lit. 19 - nel 1870 maiorica lit. 37 - nel 1871 maiorica lit. 42 - nel 1872 vuoto - nel 1873 granoni lit. 37 - nel 1874 maiorica lit. 44 - nel 1875 granoni lit. 37, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 56 62.

80. Di Pompa Anna Maria sulla estensione di tom. 2 pari ad are 82 di terreni in contrada Mesole, confinante con gli eredi di Sebastiano Di Chirico, Antonio D'Urso e via vecchia di Melfi, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 granoni lit. 44 - nel 1867 maiorica lit. 44 - nel 1868 maiorica lit. 44 - nel 1869 ceci lit. 14 e granoni lit. 19 - nel 1870 maiorica lit. 37 - nel 1871 maiorica lit. 37 - nel 1872 ceci lit. 14 e fave lit. 28 - nel 1873 maiorica lit. 42 - nel 1874 maiorica lit. 44 - nel 1875 maiorica lit. 44, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 69 83.

81. D'Urso Antonio sulla estensione di tom. 4, pari ad ett. 1 64 di terreni in contrada Mesole, confinante con Vito Lauridia, Anna Maria Di Pompa e via vecchia di Melfi, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 granoni lit. 88 - nel 1867 maiorica lit. 88 - nel 1868 granoni lit. 84 - nel 1869 maiorica lit. 84 - nel 1870 maiorica lit. 75 - nel 1871 granoni lit. 88 - nel 1872 maiorica lit. 88 - nel 1873 maiorica lit. 88 - nel 1874 vuoto - nel 1875 granoni lit. 37, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 123 92.

82. Pugliese Francesco Saverio sulla estensione di tom. 3 02 pari ad ett. 1 26 75 di terreni in contrada Canneto dell'Accio, confinante con Vito Lauridia, Ferdinando Saraceni ed Alveo Lapelloso, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 granoni lit. 37 - nel 1867 maiorica lit. 70 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 maiorica lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 28 - nel 1871 maiorica lit. 28 - nel 1872 granoni lit. 56 - nel 1873 maiorica lit. 56 ed orzo lit. 30 - nel 1874 granoni lit. 28 - nel 1875 granoni lit. 56 e maiorica lit. 28, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 90 21.

83. Catena Francesco sulla estensione di tom. 39 04 di terreni pari ad ett. 16 05 50, in contrada Piano del Forno, confinante cioè tom. 10 12 pari ad ett. 4 30 50 da tutti i lati con masseria, altre sue terre - tom. 28 16 pari ad ett. 11 75 con piccola vigna e grotta, con Vito Lauridia, Nicola Lauridia, Alveo Apelloso, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia El. 7 22 e granoni lit. 56 - nel 1867 rossia El. 2 78, maiorica El. 3 27 ed avena El. 2 22 - nel 1868 rossia El, 5 12, maiorica El. 3 47 ed avena El. 1 48 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica El. 6 67 - nel 1871 maiorica El. 3 06 e granoni El. 3 33 - nel 1872 rossia El. 5 12 ed avena El. 4 44 - nel 1873 fave lit. 88, granoni El. 2 22, maiorica lit. 23 ed orzo lit. 21 - nel 1874 maiorica El. 7 13 - nel 1875 maiorica El. 4 67, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 1044 84.

84. Giannattasio Giuseppe Michele sulla estensione di tom. 35 16 di terreni pari ad ett. 13 62 26 in contrada Grotta Nuova, Visciolo Napoletano, confinante, cioè tom. 17 20 pari ad ett. 7 31 12 con la via S. Donatiello, Vallone S Scianno ed altre sue terre; e tom. 17 20 Visciolo Napoletano pari ad ett. 7 31 13 con Vito Lauridia, eredi di Attanasio Santangelo ed altre sue terre, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 56 e maiorica El. 2 22 - nel 1867 ceci lit. 88, fave lit. 79 e granoni El. 2 36 - nel 1868 maiorica El. 4 12 e granoni lit. 68 - nel 1869 maiorica El. 3 33 - nel 1870 maiorica lit. 56, ceci lit. 42, fave lit. 42 e granoni lit. 70 - nel 1871 maiorica El. 1 48 - nel 1872 maiorica El. 2 78 - nel 1873 granoni El. 1 57 - nel 1874 maiorica El. 2 57 - nel 1875 maiorica El. 1 67, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 478 21.

85. Bozza Alessandro sulla estensione di tom, 17, pari ad ett. 6 97 di terreni in contrada Piano del Forno e della Cerza, confinante cioè tom. 7 pari ad are 287 con la strada Toppo di Mosca, eredi di Francesco Dell'Urso ed altre sue terre, tom. 5 10 pari ad are 221 75 con vigna, con il carraro Toppo di Mosca ed altri suoi beni, e tom. 4 14 pari ad are 188 25 con la medesima Correia ed altre sue terre, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 1 11 - nel 1867 maiorica lit. 61, avena El. 1 12 e granoni El. 2 18 - nel 1868 rossia El. 3 27 - nel 1869 maiorica El. 2 09 - nel 1870 maiorica lit. 61 ed avena El. 1 11 - nel 1871 maiorica El. 2 97 - nel 1872 maiorica lit. 61 ed avena El. 5 14 - nel 1873 maiorica lit. 61 e granoni lit. 2 - nel 1874 maiorica El. 2 22 - e nel 1875 maiorica El. 1 60, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 403 98.

86. Tancredi Berardino sulla estensione di tom. 8 08 pari ad ett. 3 42 di tarreni in contrada Boreano, confinante dai due lati con Giustino Rapolla e Giuseppe Tamburiello, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 1 67 - nel 1867 maiorica El. 1 30 ed orzo lit. 70 - nel 1868 avena El. 2 31 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica El. 1 86 - nel 1871 maiorica El. 1 11 ed avena lit. 93 - nel 1872 fave lit. 84 - nel 1873 rossia lit. 88 e maiorica lit. 88 - nel 1874 avena El. 3 70 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 234 57.

87. Tamburiello Giuseppe sulla estensione di tom. 8 pari ad ett. 3 28 di terreni in contrada Boreano, confinante con Berardino Tancredi, Rocco Manieri e Giustino Rapolla, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 1 34 ed avena lit. 88 - nel 1867 avena El. 2 64 - nel 1868 rossia lit. 46 e fave lit. 28 - nel 1869 rossia lit. 88 ed avena lit. 56 - nel 1870 rossia El. 1 e maiorica El. 1 34 - nel 1871 avena El. 1 48 - nel 1872 rossia lit. 84 e fave lit. 35 - nel 1873 rossia El. 1 11 - nel 1874 rossia lit. 68, maiorica lit. 68 ed avena lit. 88 - e nel 1875 maiorica lit. 68, avena El. 1 11 e fave lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 249 48.

88. Di Chirico Vincenzo sulla estensione di tom. 5 12 pari ad ett. 2 25 50 di terreni in contrada Boreano, confinante con Rocco Manieri, Savino Briscese e Giustino Rapolla, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 37 ed avena lit. 56 - nel 1867 maiorica lit. 37 - nel 1868 maiorica lit. 91 - nel 1869 maiorica lit. 56 ed avena El 1 11 - nel 1870 maiorica lit. 37 ed orzo lit. 19 - nel 1871 e 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 93 - nel 1874 maiorica El. 1 11 - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 122 61.

89. Talucci Angelo sulla estensione di tom. 3 pari ad ett. 1 23 di terreni in contrada Boreano, confinante con Savino Briscese, Difesa Messere e Carrara del Melillo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 68 - nel 1867 avena El. 1 34 - nel 1868 maiorica lit. 68 - nel 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 68 - nel 1872 avena El. 1 34 - nel 1873 fave lit. 68 - nel 1874 rossia lit. 68 - e nel 1875 maiorica lit. 68, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 93 40.

90. Mezzela Antonio sulla estensione di tom. 3 pari ad ett. 1 23 di terreni in contrada Boreano Tarquinio, confinante con Savino Briscese, Vitamaria Talucci e Camillo Bozza, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 37 - nel 1867 fave lit. 56 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 maiorica lit. 28 ed orzo lit. 14 - nel 1870 maiorica lit. 75 - nel 1871 maiorica lit. 56 - nel 1872 maiorica lit. 28 - nel 1873 fave lit. 46 - nel 1874 maiorica lit. 46 - e nel 1875 maiorica lit. 37, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 83 44.

91. Talucci Vitamaria sulla estensione di tom. 4 12 pari ad ett. 1 84 50 di terreni in contrada Boreano Tarquinio, confinante con Antonio Mezzela, Camillo Bozza e Savino Briscese, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 19 e maiorica lit. 56 - nel 1867 maiorica lit. 56 - nel 1868 orzo lit. 28 e fave lit. 19 - 1869 maiorica lit. 28 - nel 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 37 - nel 1872 maiorica lit. 28 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 maiorica lit. 46 - e nel 1875 maiorica lit. 28, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 77 63.

92. Di Carlo Pietrantonio sulla estensione di tom. 13 pari ad ett. 5 33 di terreni in contrada Boreano Melillo, confinante con Camillo Bozza, Giustino Rapolla e Vincenzo Lioy, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 fave lit. 28 - nel 1867 maiorica lit. 28 - nel 1868 maiorica lit. 56 ed orzo lit. 56 - nel 1869 orzo El. 1 88 - nel 1870 rossia El. 1 67 - nel 1871 maiorica lit. 84 ed orzo El. 2 22 - nel 1872 maiorica lit. 23 e granoni lit. 84 - nel 1873 maiorica El. 2 66 - nel 1874 maiorica El. 2 78 - e nel 1875 maiorica lit. 14 e fave lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 260 42.

93. Cavarretta Antonio sulla estensione di tom. 1 18 pari ad are 71 75 di terreni in contrada Boreano, confinante con Giustino Rapolla, Teresa Latorraca e Rosamaria Leggieri, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 39 - nel 1868 avena lit. 79 - nel 1869 maiorica lit. 39 - nel 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 9 - nel 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 39 - nel 1874 maiorica lit. 39 - e nel 1875 maiorica lit. 14, granoni lit. 28 e fave lit. 28, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 50 43.

94. Pugliese Giuseppe sulla estensione di tom. 3 06 pari ad ett. 1 33 25 di terreni in contrada Boreano, confinante con Agostino Belluscio, Maria Giuseppa Pugliese e Via Quadrone Jazzo Freddo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 fave lit. 51 - nel 1867 rossia lit. 70 - nel 1868 maiorica lit. 37 - nel 1869 orzo lit. 28 e fave lit. 19 - nel 1870 rossia lit. 65 - nel 1871 rossia lit. 37 - nel 1872 maiorica lit. 32 ed avena lit. 63 - nel 1873 fave lit. 37 - nel 1874 maiorica lit. 65 - e nel 1875 maiorica lit. 72, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 91 53.

95. Manieri Raffaele sulla estensione di tom. 7 12 pari ad ett. 3 07 50 in contrada Boreano, confinante cioè tomoli 3 16 pari ad are 137 con Giustino Rapolla, Vincenzo Manieri e via del Quadrone, tom. 3 20 pari ad are 1 70 50 con Vincenzo Manieri, Pietrantonio Di Carlo e via del Quadrone, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia El. 1 67 - nel 1867 maiorica El. 1 67 - nel 1868 avena El. 3 33 - nel 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 maiorica El. 1 67 - nel 1872 maiorica lit. 78 ed avena El. 1 72 - nel 1873 maiorica El. 1 67 - nel 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica El. 1 67, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 229 63.

96. Mettola Nunzio sulla estensione di tom. 2 04 pari ad are 89 25 di terreni in contrada Boreano, confinante con Vincenzo Manieri, Peppina Saraceni e via del Quadrone Jazzo Freddo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 46 - nel 1867 maiorica lit. 49 - nel 1868 avena lit. 93 - nel 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 46 - nel 1872 rossia lit. 49 - nel 1873 avena lit. 93 - nel 1874 orzo lit. 70 - e nel 1875 rossia lit. 46, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 72.

97. Saraceni Peppina sull'estensione di tom. 6 20 pari ad ett. 2 79 75 di terreni in contrada Boreano, Canneto dell'Accio, confinante cioè tom. 2 06 pari ad are 93 25 Boreano con Nunzio Mettola, Angela Fierro e via del Quadrone, tom. 4 14 pari ad ett. 1 86 50, Canneto dell'Accio con Maria Nicola Mugnolo, Francesco Saverio Pugliese ed Alveo Apelloso, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia El. 1 02 e fave lit. 51 - nel 1867 rossia lit. 51 e maiorica El. 1 02 - nel 1868 maiorica lit. 46 ed avena El. 2 04 - nel 1869 avena lit. 93 - nel 1870 rossia lit. 84 e maiorica lit. 46 - nel 1871 maiorica lit. 75 ed avena lit. 93 - nel 1872 maiorica lit. 51 - nel 1873 orzo lit. 70 e fave lit. 84 - nel 1874 maiorica El. 1 39 - e nel 1875 maiorica lit. 46 e avena El. 1 67, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 217 31.

98. Di Chirico Giovanni Michele sulla estensione di tom. 3 06 pari ad ett. 1 33 25 di terreni in contrada Boreano, confinante con Vincenzo Manieri, Peppina Saraceni ed Angela Fierro, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena lit. 37, cicerchie lit. 14 - nel 1867 maiorica lit. 35 - nel 1868 maiorica lit. 9 - nel 1869 maiorica lit. 14 - nel 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 14 - nel 1872 maiorica lit. 19 - nel 1873 maiorica lit. 28 - nel 1874 maiorica lit. 44 ed orzo lit. 42 - e nel 1875 maiorica lit. 37 e cicerchie lit. 19, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 54 57.

99. Fierro Angela sulla estensione di tom. 3 06 pari ad ett. 1 33 25 di terreni in contrada Boreano, confinante con Giovanni Michele Di Chirico, Saverio Giaculli e via del Quadrone, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia El. 0 72 - nel 1867 avena El. 1 43 - nel 1868 vuoto - nel 1869 ceci lit. 56 - nel 1870 rossia lit. 72 - nel 1871 maiorica lit. 72 - nel 1872 avena El. 1 39 - nel 1873 ceci lit. 28 e fave lit. 28 - nel 1874 rossia lit. 70 - e nel 1875 maiorica lit. 70, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 103 65.

100. Giaculli Saverio sulla estensione di tom. 3 06 pari ad ett. 1 33 25 di terreni in contrada Boreano, confinante con Angela Fierro, Maria Donata Belluscio e via del Quadrone, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 ceci lit. 35 e fave lit. 35 - nel 1867 rossia lit. 72 - nel 1868 maiorica lit. 70 - nel 1869 orzo lit. 19 ed avena lit. 19 - nel 1870 rossia lit. 72 - nel 1871 rossia lit. 70 - nel 1872 maiorica lit. 70 - nel 1873 fave lit. 28 - nel 1874 maiorica lit. 70

– nel 1875 maiorica lit. 70, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 109 67.

101. Belluscio Maria Donata sulla estensione di tom. 8 12 pari ad ett. 3 48 50 di terreni in contrada Boreano, confinante cioè tom. 6 12 pari ad ett. 2 66 50 con Saverio Giaculli, Maria Giuseppa Pugliese e via del Quadrone e tom. 2 00 pari ad are 82 con Giuseppe Maria Belluscio, Giustino Rapolla e Tamburiello Vincenzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 44, ceci lit. 32 e fave lit. 35 – nel 1867 maiorica El. 1 16 – nel 1868 rossia El. 1 43 e maiorica lit. 44 – nel 1869 maiorica lit 46, orzo lit. 46 e fave lit. 37 – nel 1870 rossia lit. 72, maiorica lit. 46 e fave lit. 37 – nel 1871 rossia lit. 72 e maiorica lit. 98 – nel 1872 rossia El. 1 30 e maiorica lit. 56 – nel 1873 maiorica lit. 70, orzo lit. 65 e fave lit. 37 – nel 1874 rossia El. 1 39 ed avena El. 1 39 – e nel 1875 rossia El. 1 43 e maiorica lit. 44, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 305 53.

102. Pugliese Maria Giuseppa sulla estensione di tom. 3 06 pari ad ett. 1 33 25 di terreni in contrada Boreano, confinante con Giuseppe Pugliese, Maria Donata Belluscio e via del Quadrone, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 ceci lit. 28 e fave lit. 44 – nel 1867 rossia lit. 46 ed orzo lit. 37 – nel 1868 rossia lit. 44 ed avena lit. 56 – nel 1869 orzo lit. 28 e fave lit. 19 – nel 1870 rossia lit. 72 – nel 1871 rossia lit. 70 – nel 1872 avena El. 1 39 – nel 1873 orzo lit. 19 e fave lit. 46 – nel 1874 maiorica lit. 65 – e nel 1875 maiorica lit. 72, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 107 21.

103. Belluscio Agostino sulla estensione di tom. 5 06 pari ad ett. 2 15 25 di terreni in contrada Boreano, confinante cioè tom. 3 06 pari ad ett. 1 33 25 con Maria Giuseppa Pugliese, Quadrone Jazzo Freddo e via del detto Quadrone e tom. 2 00 pari ad are 82 con Maria Giuseppa Belluscio, Maria Donata Belluscio e Giustino Rapolla, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena lit. 88, ceci lit. 28 e fave lit. 23 – nel 1867 rossia lit. 70 ed orzo lit. 68 – nel 1868 maiorica El. 1 11 – nel 1869 maiorica lit. 84 e ceci lit. 28 – nel 1870 rossia lit. 72 ed avena lit. 84 – nel 1871 rossia lit. 37, maiorica lit. 44 ed avena lit. 56 – nel 1872 rossia El. 1 43 e maiorica lit. 44 – nel 1873 fave lit. 88 – nel 1874 rossia lit. 84 ed avena lit. 65 – nel 1875 maiorica lit. 79, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 202 73.

104. Belluscio Giuseppe Maria sulla estensione di tom. 7 12 pari ad ett. 3 07 50 di terreni in contrada Baliaggio, confinante con Vincenzo Manieri, Agostino Belluscio e Giustino Rapolla, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 1 55 – nel 1867 orzo El. 1 67 – nel 1868 maiorica El. 1 11 ed avena El. 1 11 – nel 1869 maiorica lit. 65 – nel 1870 rossia lit. 56, maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 – nel 1871 maiorica El. 1 67 – nel 1872 avena El. 2 22 – nel 1873 rossia lit. 56, orzo lit. 32 e fave lit. 88 – nel 1874 maiorica El. 1 55 – e nel 1875 maiorica El. 1 67, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 254 37.

105. Tamburiello Vincenzo sulla estensione di tom. 7 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con gli eredi di Mauro Briscese, Giustino Rapolla e Vincenzo Manieri, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 84 ed avena El. 1 67 – nel 1867 maiorica lit. 84 ed avena El. 1 67 – nel 1868 maiorica lit. 84 ed avena El. 1 67 – nel 1869 vuoto – nel 1870 rossia lit. 91 – nel 1871 rossia lit. 84 e maiorica lit. 84 – nel 1872 rossia lit. 84 e maiorica lit. 84 – nel 1873 rossia lit. 84 e maiorica lit. 84 – nel 1874 avena El. 1 67 e fave lit. 84 – e nel 1875 rossia lit. 75, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 255 85.

106. Pepe Antonio sulla estensione di tom. 4 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con gli eredi di Mauro Briscese, Vincenzo Manieri e Carrara di Mastro Diego, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto – nel 1867 rossia lit. 88 – nel 1868 maiorica lit. 88 – nel 1969 e 1870 vuoto – nel 1871 rossia lit. 88 – nel 1872 maiorica lit. 88 – nel 1873 avena El. 1 76 – nel 1874 vuoto – e nel 1875 maiorica lit. 88, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 109 18.

107. Pepe Raffaele (sulla) estensione di tom. 6 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, Grotte di Cassio confinante con Antonio Pepe, Vincenzo Manieri e Carrara Mastro Diego, tom. 2 12 Tomaso Lotumolo, Mauro Savino e via delle Marine, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 76 – nel 1867 rossia lit. 32 e maiorica lit. 56 – nel 1868 maiorica lit. 88 – nel 1869 rossia lit. 88 – nel 1870 vuoto – nel 1871 rossia lit. 88 – nel 1872 maiorica lit. 88 – nel 1873 maiorica lit. 56 ed avena lit. 65 – nel 1874 maiorica lit. 61 ed avena lit. 56 – e nel 1875 rossia lit. 88, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 153 79.

108. Briscese Antonio sulla estensione di tom. 2 15 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Vincenzo Manieri, Saverio Troilo e Via del Quadrone Jazzo Freddo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 18 – nel 1867 vuoto – nel 1868 rossia lit. 58 – nel 1869 rossia lit. 58 – nel 1870 vuoto – nel 1871 maiorica lit. 58 – nel 1872 maiorica lit. 58 – nel 1873 avena El. 1 18 – nel 1874 vuoto – e nel 1875 maiorica lit. 58, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 76 32.

109. Troilo Giulio sulla estensione di tom. 2 20 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Antonio Briscese fu Pasquale, Giustino Rapolla e Via del Quadrone Jazzo Freddo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 45 – nel 1867 avena El. 1 30 – nel 1868 vuoto – nel 1869 rossia lit. 65 – nel 1870 rossia lit. 65 – nel 1871 maiorica lit. 65 – nel 1872 vuoto – nel 1873 maiorica lit. 46 – nel 1874 maiorica lit. 65 – e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 78 96.

110. Cassandro Lorenzo sulla estensione di tom. 23 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano Castello e Bellaveduta, confinante cioè tom. 20 20 Boreano con gli eredi di Mauro Briscese, Domenico Cassandro e Carrara del Castello, e tom. 2 16 con Luigi e Leonardo Lichinchi, Giuseppe Rosucci di Lavello e Gaetano Mazzarella di Lavello, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto – nel 1867 fave lit. 42 – nel 1868 rossia El. 2 97 – nel 1869 maiorica lit. 61 ed orzo lit. 84 – nel 1870 rossia El. 1 67 – nel 1871 rossia El. 4 76 – nel 1872 maiorica El. 4 91 – nel 1873 maiorica lit. 61 – nel 1874 maiorica El. 4 49 – e nel 1875 maiorica El. 3 33, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 462 66.

111. Cassandro Domenico sull'estensione di tom. 30 pari ed ett..... di terreni in contrada Boreano e Castello, confinante cioè tom. 20 con Lorenzo Cassandro, Michele Cassandro e Correia del Castello e tom. 10 con Angelo Carella, Saverio Pescumo fu Raffaele e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 68 e fave lit. 32 – nel 1867 maiorica El. 1 48, orzo El. 1 34 e fave lit. 68 – nel 1868 rossia El. 5 68 – nel 1869 rossia El. 3 15, orzo lit. 70 ed avena El. 1 11 – nel 1870 rossia El. 1 99, maiorica El. 1 67 e fave lit. 56 – nel 1871 rossia lit. 75, maiorica El. 1 48 ed orzo El. 1 39 – nel 1872 maiorica El. 2 24 e fave lit. 84 – nel 1873 rossia El. 3 89 e fave El. 2 22 – nel 1874 rossia El. 4 44 ed avena El. 3 33 – e nel 1875 maiorica El. 5, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 811 17.

112. Cassandro Antonio, Giuseppe, Rosa ed Emanuele sulla estensione di tom. 19 10 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano Castello, confinante con Domenico Cassandro, eredi di Gerardo Pinto e Giustino Rapolla, han corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 86 – nel 1867 rossia lit. 86 e ceci lit. 09 – nel 1868 rossia El. 1 95 ed avena El. 1 90 – nel 1869 rossia lit. 68 ed avena El. 1 67 – nel 1870 rossia El. 1 11 e ceci lit. 28 – nel 1871 rossia El. 1 90 – nel 1872 rossia El. 1 99 ed orzo lit. 84 – nel 1873 rossia El. 3 33 – nel 1874 maiorica El. 2 22 ed avena El. 1 48 – e nel 1875 maiorica El. 1 11, avena El. 1 11 e fave lit. 19, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 416 45.

113. Pierro Donato sulla estensione di tom. 20 pari ad ett..... contrada Boreano Castello, confinante con Manieri Vincenzo, eredi di Pinto Gerardo, Giustino Rapolla ed Alveo Forestella, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 fave lit. 56 – nel 1867 rossia El. 2 50 – nel 1868 rossia El. 3 33 – nel 1869 avena El. 4 44 – nel 1870 vuoto – nel 1871 rossia El. 2 78 – nel 1872 rossia El. 1 11, maiorica El. 1 83 ed orzo El. 1 02 – nel 1873 maiorica El. 1 67 – nel 1874 rossia El. 1 11 e fave El. 1 67 – e nel 1875 rossia El. 1 67, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 417 70.

114. Bellasalma Teodoro sulla estensione di tom. 4 10 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano Castello, confinante con Manieri Vincenzo, Cassandro eredi di Michele e Carrara del Castello, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 98 – nel 1867 rossia lit. 68 ed orzo lit. 49 – nel 1868 maiorica lit, 68 ed orzo lit. 49 – nel 1869 rossia lit. 56 – nel 1870 vuoto – nel 1871 vuoto – nel 1872 rossia lit. 68 – nel 1873 maiorica El. 1 00 – nel 1874 rossia lit. 44 e fave lit. 23 – e nel 1875 maiorica lit. 46 ed avena lit. 93, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 138 77.

115. Carella Angelo Maria sulla estensione di tom. 3 09 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano, confinante con Rapolla Giustino, Cassandro Domenico e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 75 – nel 1867 maiorica lit. 75 – nel 1868 avena El. 1 48 – nel 1869, 1870 e 1871 vuoto – nel 1872 maiorica lit. 75 – nel 1873 maiorica lit. 75 – nel 1874 maiorica lit. 75 – e nel 1875 avena El. 1 48, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 108 79.

116. Pescuma Saverio fu Raffaele sulla estensione di tom. 3 09 di terreni pari ad ett.... in contrada Boreano, confinante con Cassandro Domenico, Briscese Luca e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 75 – nel 1867 avena El. 1 48 – nel 1868 avena El. 1 48 – nel 1869 e 1870 vuoto – nel 1871 maiorica lit. 75 – nel 1872 maiorica lit. 75 – nel 1873 maiorica lit. 75 – nel 1874 avena El. 1 48 – e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 98 73.

117. Cassandro Rocco sulla estensione di tom. 14 10 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Briscese Luca, Cassandro Michele e Calvini Vincenzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia El. 3 20 – nel 1867 orzo lit. 56 ed avena El. 5 65 – nel 1868 vuoto – nel 1869 maiorica El. 2 78 – nel 1870 avena El. 2 22 – nel 1871 maiorica lit. 72 ed avena El. 5 21 – nel 1872 vuoto – nel 1873 maiorica El. 3 29 – nel 1874 rossia El. 2 50 ed avena El. 1 11 – e nel 1875 maiorica El. 1 34 ed avena El. 2 68, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 436 53.

118. Cassandro Michele sulla estensione di tom. 15 05 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Cassandro Rocco, Belluscio Emanuele e Frusci Vincenzo fu Nicola, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 70, avena El. 2 04 e fave lit. 35 – nel 1867 maiorica El. 1 02 ed avena El. 4 72 – nel 1868 maiorica El. 1 05, avena lit. 72 e fave El. 1 11 – nel 1869 maiorica El. 2 78 – nel 1870 maiorica El. 2 22 – nel 1871 maiorica lit. 72 ed avena El. 5 21 – nel 1872 rossia El. 1 39 – nel 1873 maiorica El. 3 31 – nel 1874 rossia El. 2 50 ed avena lit. 68 – e nel 1875 maiorica El. 2 22, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 486 17.

119. Belluscio Emanuele sulla estensione di tom. 3 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano, confinante con Cassandro Michele, Manieri Antonio e Calvini Vincenzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 34 – nel 1867 maiorica lit. 32 ed avena lit. 68 – nel 1868 vuoto – nel 1869 maiorica lit. 70 – nel 1870 maiorica lit. 68 – nel 1871 avena El. 1 34 – nel 1872 maiorica lit. 68 – nel 1873 vuoto – nel 1874 maiorica lit. 68 – e nel 1875 maiorica lit. 70, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 94 85.

120. Manieri Antonio sulla estensione di tom. 3 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano, confinante con Belluscio Emanuele, Selvatico Rocco e Calvini Vincenzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 68 – nel 1867 avena El. 1 34. – nel 1868 vuoto – nel 1869 maiorica lit. 68 – nel 1870 maiorica lit. 68 – nel 1871 avena El. 1 34 – nel 1872 maiorica lit. 68 – nel 1873 fave lit. 14 – nel 1874 maiorica lit. 68 – e nel 1875 maiorica lit. 68, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 97·52.

121. Lagala Antonio sulla estensione di tom. 1 12, pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Cassandro Michele, Selvatico Rocco e Regio Tratturo, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 ceci lit. 35 – nel 1867 maiorica lit. 35 – nel 1868 maiorica lit. 32 – nel 1869 ceci lit. 35 – nel 1870 maiorica lit. 32 – nel 1871 maiorica lit 32 – nel 1872 maiorica lit. 32 – nel 1873 vuoto – nel 1874 maiorica lit. 32 – e nel 1875 maiorica lit. 32, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 50 87.

122. Frusci Vincenzo sulla estensione di tom. 6 08, pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Antenori Emanuele, Selvatico Rocco ed altre sue terre, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866, 1867 e 1868, vuoto – nel 1869 maiorica El. 1 39 – nel 1870 maiorica El. 1 39 – nel 1871 maiorica El. 1 39 – nel 1872 maiorica lit. 68, ed avena El. 1 34 – nel 1873 maiorica lit. 72 ed avena El. 1 39 – nel 1874 maiorica lit. 70 e fave lit. 28 – nel 1875 rossia lit. 70, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 165 30.

123. Antenori Emanuele fu Giuseppe sulla estensione di tom. 3 04 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Frusci Vincenzo, Lioy Raffaele e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 41 – nel 1867 vuoto – nel 1868 maiorica lit. 70 – nel 1869 maiorica lit. 70 – nel 1870 vuoto – nel 1871 maiorica lit. 70 – nel 1872 maiorica lit. 72 – nel 1873 avena El. 1 39 – nel 1874 vuoto – e nel 1875 maiorica lit. 70, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 91 99.

124. Lioy Raffaele fu Antonio, sulla

estensione di tom. 3 04 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano, confinante con Antenori Emanuele, Busto Giuseppe e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 41 - nel 1867 vuoto - nel 1868 maiorica lit. 65 - nel 1869 maiorica lit. 32 ed avena lit. 65 - nel 1870 avena El. 1 41 - nel 1871 e 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 72 - nel 1874 maiorica lit. 72 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 81 19.

125. Busto Giuseppe sulla estensione di tom. 3 4 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Lioy Raffaele, Frusci Vincenzo e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 41 - nel 1867 orzo lit. 42 e fave lit. 28 - nel 1868 maiorica lit. 65 - nel 1869 maiorica lit. 70 - nel 1870 maiorica lit 61 - nel 1871 avena El. 1 36 - nel 1872 fave lit. 61 - nel 1873 maiorica lit. 72 - nel 1874 maiorica lit. 72 - e nel 1875 avena El. 1 39, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 117 89.

126. Di Leo Carmine sulla estensione di tom. 4 18 e mezzo, pari ad ett....., di terreni in contrada Boreano, confinante con Frusci Vincenzo, Compagno Rocco e Teresa, e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni; nel 1866 rossia lit. 70 ed avena lit. 72 - nel 1867 avena El. 2 11 - nel 1868 ceci lit. 35 - nel 1869 maiorica lit. 35 - nel 1870 maiorica El. 1 05 - nel 1871 maiorica El. 1 09 - nel 1872 maiorica lit. 70 - nel 1873 ceci lit. 23 - nel 1874 maiorica El. 1 05 - e nel 1875 maiorica lit. 70, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 139 96.

127. Compagno Teresa e Rocco sulla estensione di tom. 3 04 pari ad ett...... di terreni in contrada Boreano, confinante con Di Leo Carmine, Frusci Vincenzo e via di Andria, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 37 ed avena lit. 70 - nel 1867 maiorica lit. 35 ed avena lit. 72 - nel 1868 vuoto - nel 1869 maiorica lit. 70 - nel 1870 maiorica lit. 70 - nel 1871 maiorica lit. 35 ed avena lit. 70 - nel 1872 maiorica lit. 35 ed avena lit. 70 - nel 1873 avena lit. 70 - nel 1874 maiorica lit. 70 - e nel 1875 maiorica lit. 35, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 99 18.

128. Dell'Olio Angela sulla estensione di tom. 1 14 1[2 pari ad are..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Di Leo Carmine, Frusci Vincenzo e Cassandro Michele, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena lit. 72 - nel 1867 vuoto - nel 1868 maiorica lit. 35 - nel 1869 maiorica lit. 35 - nel 1870 avena lit. 70 - nel 1871 maiorica lit. 35 - nel 1872 maiorica lit. 35 - nel 1873 vuoto - nel 1874 maiorica lit. 35 - e nel 1875 maiorica lit. 35, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 52 68.

129. Di Rienzi Donato sulla estensione di tom. 3 04 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Cassandro Michele, Frusci Vincenzo e Regio Tratturo; ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 41 - nel 1867 maiorica 70 - nel 1868 vuoto - nel 1869 rossia lit. 70 - nel 1870 maiorica lit. 70 - nel 1871 maiorica lit. 70 - nel 1872 maiorica lit. 70 - nel 1873 maiorica lit. 28 - nel 1874 maiorica lit. 38 - e nel 1875 maiorica lit. 65, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 102 70.

130. Tamburiello Luigi sulla estensione di tom. 3 12 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano, confinante con Briscese Luca, Sarcone Canio, e Rapolla Giustino, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 11 - nel 1867 maiorica lit. 84 - nel 1868 cicerchie lit. 82 - nel 1869 rossia lit. 79 - nel 1870 rossia lit. 75 - nel 1871 e 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 79 - nel 1874 maiorica lit. 79 - e nel 1875 maiorica lit. 75, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 106 65.

131. Sarcone Canio sulla estensione di tom. 1 18 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Tamburiello Luigi, Sarcone Teodoro e Rapolla Giustino, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 39 - nel 1867 ceci lit. 32 - nel 1868 rossia lit. 39 - nel 1869 rossia lit. 39 - 1870 maiorica lit. 39 - nel 1871 vuoto - nel 1872 cicerchie lit. 32 - nel 1873 rossia lit. 39 - nel 1874 maiorica lit. 39 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 57 84.

132. Sarcone Teodoro sulla estensione di tom. 1 18 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Sarcone Canio, Lifranchi Saverio e Giustino Rapolla, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena lit. 81 - nel 1867 ceci lit. 19 e cicerchie lit. 19 - nel 1868 rossia lit. 42 - nel 1869 maiorica lit. 39 - nel 1870 cicerchie lit. 14 - nel 1871 rossia lit. 42 - nel 1872 maiorica lit. 37 - nel 1873 vuoto - nel 1874 maiorica lit. 37 - e nel 1875 maiorica lit. 37, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 58 89.

133. Lifranchi Saverio sulla estensione di tom. 1 18 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Sarcone Teodoro, Antonio Cavarretta e Frusci Vincenzo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena lit. 79 - nel 1867 ceci lit. 14 e cicerchie lit. 19 - nel 1868 rossia lit. 42 - nel 1869 maiorica lit. 42 - nel 1870 vuoto - 1871 rossia lit. 39 - nel 1872 maiorica lit. 39 - nel 1873 maiorica lit. 39 - nel 1874 vuoto - e nel 1875 rossia lit. 39, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 59 93.

134. Leggieri Rosamaria sulla estensione di tom. 2 18 di terreni pari ad ett..... in contrada Boreano, confinante con Cavarretta Antonio, Briscese Luca e Rapolla Giustino, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 61 - nel 1868 maiorica lit. 61 - nel 1869 avena lit. 46 e maiorica lit. 28 - nel 1870 avena lit. 56 - nel 1871 maiorica lit. 61 - nel 1872 maiorica lit. 28 - nel 1873 maiorica lit. 61 - nel 1874 maiorica lit. 61 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 84 47.

135. Latorre Feliciantonio sulla estensione di tom. 2 18 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano, confinante con Briscese Luca, D'Andretta Emanuele e Rapolla Giustino, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 61 - nel 1867 vuoto - nel 1868 rossia lit. 61 - nel 1869 maiorica lit. 61 - nel 1870 avena El. 1 20 - nel 1871 maiorica lit. 61 - nel 1872 maiorica lit. 30 - nel 1873 maiorica lit. 30 ed avena lit. 61 - nel 1874 maiorica lit. 30 - e nel 1875 maiorica lit. 61, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 95 80.

136. Malizia Lucia sulla estensione di tom. 2 18 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con D'Andretta Emanuele, Briscese Luca e Rapolla Giustino, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 20 - nel 1867 maiorica lit. 30 e fave lit. 28 - nel 1868 maiorica lit. 61 - nel 1869 maiorica lit. 61 - nel 1870 maiorica lit. 32 - nel 1871 maiorica lit. 30 ed avena lit. 61 - nel 1872 maiorica lit. 61 - nel 1873 maiorica lit. 30 ed avena lit. 61 - nel 1874 maiorica lit. 30 e fave lit. 32 - e nel 1875 maiorica lit. 73 ed avena lit. 46, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 106 18.

137. Pugliese Rosario sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Savino Mauro, Pellegrino Rocco e via della Marina, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 orzo lit. 84 - nel 1867 vuoto - nel 1868 rossia lit. 56 - nel 1869 orzo lit. 42 ed avena lit. 56 - nel 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 56 - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 fave lit. 28 - nel 1874 maiorica lit. 56 - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 77 14.

138. Pellegrino Rocco sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Pugliese Rosario, Di Lucia Antonio e via della Marina, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56 - nel 1867 avena El. 1 11 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 avena lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 14 - nel 1871 maiorica lit. 28 - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 77 33.

139. Di Lucia Antonio sulla estensione di tom. 5 pari..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Pellegrino Rocco, Di Cicco Michelantonio e via delle Marine, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica El. 1 11 - nel 1868 maiorica El. 1 11 - nel 1869 orzo lit. 42, avena lit. 56 e fave lit. 37 - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 maiorica lit. 93 ed avena lit. 37 - nel 1872 maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1873 avena El. 1 48 e fave lit. 19 - nel 1874 rossia lit. 56 ed orzo lit. 42 - e nel 1875 maiorica El. 1 11, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 163 14.

140. Di Cicco Michelantonio sulla estensione di tom. 5 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Di Lucia Antonio, Laconca Vincenzo e via delle Marine, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1867 maiorica El. 1 11 - nel 1868 avena El. 1 11 - nel 1869 maiorica lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 84 ed orzo lit. 42 - nel 1871 maiorica El. 1 11 - nel 1872 maiorica El. 1 11 - nel 1873 maiorica El. 1 11 - nel 1874 avena El. 2 22 - e nel 1875 fave El. 1 11, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 186 86.

141. Laconca Vincenzo sulla estensione di tom. 5 pari ad ett...... di terreni in contrada Boreano, confinante cioè tom. 2 12 con Di Cicco Michelantonio, D'Alice eredi di Matteo e via della Marina e tom. 2 12 con Briscese Luca, Troisi Vincenzo e via d'Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 2 22 - nel 1867 maiorica El. 1 11 - nel 1868 maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 maiorica El. 1 11 - nel 1872 maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1873 maiorica El. 1 11 - nel 1874 avena El. 1 11 e fave lit. 56 - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 167 55.

142. Polese Carolina sulla estensione di tom. 2 12 di terreni pari..... in contrada Boreano, confinante con D'Alice eredi di Matteo, Luongo Maria Carmina e via delle Marine, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 11 - nel 1867 maiorica lit. 28 ed orzo lit. 42 - nel 1868 vuoto - nel 1869 maiorica lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 maiorica lit. 19 - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 maiorica lit. 56 - e nel 1875 avena El. 1 11, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 89 96.

143. D'Alice Antonio, Anna Maria e Grazia sulla estensione di tom. 2 12, pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Laconca Vincenzo, Polese Carolina e via della Marina, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena El. 1 11 - nel 1867 maiorica lit. 56 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 maiorica lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 vuoto - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 fave lit. 32 - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 91 63.

144. Luongo Maria Carmina sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano, confinante con Osanna Nicola e Rocco, Polese Carolina e via della Marina, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 0 56 - nel 1867 vuoto - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 maiorica lit. 28 ed avena lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 vuoto - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 maiorica lit. 56 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 79 72.

145. Osanna Nicola sulla estensione di tom. 7 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Berardi Antonio, Luongo Maria Carmina e via della Marina, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 1 11 ed avena El. 1 11 - nel 1867 maiorica lit. 56 ed avena El. 2 22 - nel 1868 maiorica lit. 84 - nel 1869 rossia lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1870 maiorica El. 1 11 - nel 1871 maiorica El. 1 11 ed avena El. 1 11 - nel 1872 maiorica lit. 56 ed orzo lit. 84 - nel 1873 maiorica El. 1 11 ed avena lit. 93 - nel 1874 maiorica El. 1 11 e fave lit. 28 - e nel 1875 maiorica lit. 56, avena El. 1 11 e fave lit. 28, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 235 29.

146. Berardi Antonio sull'estensione di tom. 5, pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Savino Mauro, Osanna Nicola e via della Marina, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 1 11 - nel 1867 maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 maiorica lit. 56 ed avena lit. 65 - nel 1870 maiorica El. 1 11 - nel 1871 maiorica El. 1 11 - nel 1872 avena El. 2 22 - nel 1873 vuoto - nel 1874 maiorica El. 1 11 - e nel 1875 maiorica El. 0 56 ed avena El. 1 11, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 154 93.

147. Di Pierro Vincenzo sulla estensione di tom. 7 12 pari ad ett.... di terreni in contrada Boreano, confinante con Savino Mauro, Briscese Luca e via della Marina, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1867 maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1868 maiorica El. 1 67 - nel 1869 rossia lit. 56 e maiorica lit. 56 - nel 1870 avena El. 2 22 - nel 1871 maiorica lit. 56 - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 maiorica El. 1 11 - nel 1874 maiorica El. 1 11 ed avena El. 1 11 - e nel 1875 maiorica El. 1 11 ed avena El. 1 11, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 228 82.

148. Domenicucci Maria Rosaria sulla estensione di tom. 2 18 pari ad ett...... di terreni in contrada Boreano, confinante dai due lati con Lioy Girolamo e dal terzo lato colla via della Marina, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 e 1867 vuoto - nel 1868 maiorica lit. 61 - nel 1869 maiorica lit. 61 - nel 1870 avena El. 1 20 - nel 1871 vuoto - nel 1872 rossia lit. 61 - nel 1873 maiorica lit. 61 - nel 1874 maiorica lit. 61 - e nel 1875 avena El. 1 20, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 88 93.

149. Apollonia Angela sulla estensione di tom. 2 12 di terreni pari ad ett..... in contrada Boreano, confinante

con Briscese Luca, Di Lucia Teodoro e via d'Andria, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue perstazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 rossia lit. 56 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 avena lit, 93 - nel 1870 rossia lit. 19 - nel 1871 maiorica lit. 56. - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 avena El. 1 11 - nel 1874 fave lit. 56 - e nel 1875 rossia lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 87 23.

150. Di Lucia Teodoro sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Appollonia Angela, Savino Mauro e via di Andria, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 fave lit. 56 - nel 1867 maiorica lit. 56 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 maiorica lit. 14 e fave lit. 14 - nel 1870 maiorica lit. 42 e fave lit. 14 - nel 1871 maiorica lit. 56 - nel 1872 maiorica lit. 28, ceci lit. 14 e fave lit 14 - nel 1873 maiorica lit. 28 ed avena lit. 56 - nel 1874 maiorica lit. 28 ed avena lit. 56 - nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 95 16.

151. Navarra Pietro sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante dai due lati con Savino Mauro e via di Andria, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56 - nel 1867 avena El. 1 11 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 vuoto - nel 1870 rossia lit. 56 - nel 1871 maiorica lit. 56 - nel 1872 avena El. 1 11 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 avena El. 1 11 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 81 10.

152. Lotumolo Tomaso sulla estensione di tom. 2 12 di terreni pari ad ett..... in contrada Boreano, confinante con Savino Mauro, Pepe Raffaele e via di Andria, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56 - nel 1867 avena El. 1 11 - nel 1868 vuoto - nel 1869 maiorica lit. 56 - nel 1870 avena El. 1 11 - nel 1871 maiorica lit. 56 - nel 1872 vuoto - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 maiorica lit. 56 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 73 81.

153. Lagala Maria Pasquale sulla estensione di tom. 3 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Lioy Girolamo, Frusci Vincenzo fu Nicola e Regio Tratturo, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 35 - nel 1867 vuoto - nel 1868 maiorica lit. 68 - nel 1869 maiorica lit. 37 - nel 1870 rossia lit. 37 - nel 1871 maiorica lit. 56 - nel 1872 rossia lit. 32 - nel 1873 rossia lit. 68 - nel 1874 maiorica lit. 65 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 83 76.

154. Palmadessa Mariantonia e Paolo sulla estensione di tom. 1 10 pari..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Lioy Girolamo, Briscese Luca e via della Marina, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 rossia lit. 30 - nel 1868 maiorica lit. 32 - nel 1869 orzo lit. 46 - nel 1870 vuoto - nel 1871 rossia lit. 32 - nel 1872 rossia lit. 32 - nel 1873 maiorica lit. 32 - nel 1874 maiorica lit 32 - e nel 1875 avena lit. 63, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 51 76.

155. Coppola Anna Maria sulla estensione di tom. 2 20 di terreni pari..... in contrada Boreano, confinante con Briscese Luca, Palmadessa Mariantonia e Paolo e via della Marina, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 63 - nel 1868 maiorica lit. 63 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 65 - nel 1871 maiorica lit. 63 - nel 1872, 1873 e 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 32, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 54 01.

156. Sprioli Antonio sulla estensione di tom. 1 08, pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con gli eredi di Coppola Gaetano, Briscese Luca e via della Marina, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 30 - nel 1867 maiorica lit. 30 - nel 1868 avena lit. 61 - nel 1869 e 1870 vuoto - nel 1871 maiorica lit. 30 - nel 1872 maiorica lit. 28 - nel 1873 maiorica lit. 30 - nel 1874 maiorica lit. 32 - e nel 1875 avena lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 48 73.

157. Di Poppa Maria sulla estensione di tom. 2 18 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Manieri Rocco, Briscese Luca e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 65 - nel 1867 maiorica lit. 63 - nel 1868 avena El. 1 23 - nel 1869 vuoto - nel 1870 rossia El. 0 61 - nel 1871 maiorica lit. 61 - nel 1872 avena El. 1 23 - nel 1873 maiorica lit. 88 - nel 1874 maiorica lit. 56 - e nel 1875 avena El. 1 20, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 112 66.

158. Mezzela Raffaele sulla estensione di tom. 1 06 pari..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Buccini Carlo, Briscese Lorenzo e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 28 - nel 1867 orzo lit. 42 - nel 1868 maiorica lit. 28 - nel 1869 avena lit. 56 - nel 1870 orzo lit. 42 - nel 1871 vuoto - nel 1872 maiorica lit. 28 - nel 1873 maiorica lit. 28 - nel 1874 avena lit. 56 - e nel 1875 vuoto, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 41 86.

159. Briscese Lorenzo sulla estensione di tom. 3 12 di terreni pari..... in contrada Boreano, confinante con Manieri Rocco, Cilla Rosa e via della Marina, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 79 - nel 1868 avena El. 1 55 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 77 - nel 1871 avena El. 1 57 - nel 1872, 1873 e 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica El. 0 39 ed avena lit. 79, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 68 14.

160. Cilla Rosa sulla estensione di tom. 1 18 di terreni pari ad ett..... in contrada Boreano, confinante con Palmieri Vincenzo, Briscese Lorenzo e via della Marina, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 42 - nel 1867 avena lit. 84 - nel 1868 maiorica lit. 42 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 42 - nel 1871 avena lit. 84 - nel 1872, 1873 e 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 42, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 41 73.

161. Palmieri Vincenzo sulla estensione di tom. 6 00 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con D'Andretta Emanuele, Pugliese Rosaria fu Rocco e via della Marina, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 42 - nel 1867 maiorica lit. 56, orzo lit. 56 e fave lit. 56 - nel 1868 maiorica El. 1 02 e fave lit. 28 - nel 1869 maiorica lit. 56 ed avena El. 1 11 - nel 1870 maiorica lit. 65 e fave lit. 28 - nel 1871 maiorica El. 1 23 - nel 1872 maiorica lit. 84 e fave lit. 28 - nel 1873 maiorica lit. 56 e fave lit. 37 - nel 1874 maiorica El. 1 42 - e nel 1875 maiorica El. 1 02, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 199 97.

162. Troisi Vincenzo ed Antonio sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Laconca Vincenzo, Savino Mauro e via di Andria, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56 - nel 1867 avena El. 1 11 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869 vuoto - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 avena El. 1 11 - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 82 26.

163. Cagli Saverio sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Zelante Rocco proietto, Savino Mauro e via di Andria, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica lit. 56 - nel 1868 avena El. 1 11 - nel 1869 vuoto - nel 1870 rossia lit. 56 - nel 1871 avena El. 1 11 - nel 1872 vuoto - nel 1873 rossia lit. 56 - nel 1874 maiorica lit. 56 - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 75 46.

164. Giaculli Saverio sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Savino Mauro da due lati e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56 - nel 1867 avena El. 1 11 - nel 1868 maiorica lit. 56 - nel 1869, 1870 e 1871 vuoto - nel 1872 maiorica lit. 56 - nel 1873 maiorica lit. 56 - nel 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 56, che valutate secondo, le mercuriali del decennio danno il valore di lire 63 95.

165. Sacchitiello Biase sulla estensione di tom. 2 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano Columbo, confinante con Pinto eredi di Giuseppe e Rapolla Giustino, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56 - nel 1867 avena El. 1 11 - nel 1868 ceci lit. 56 - nel 1869 rossia lit. 56 - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 avena El. 1 11 - nel 1872 vuoto - nel 1873 rossia lit. 56 - nel 1874 maiorica lit. 56 - e nel 1875 avena El. 1 11, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 94 28.

166. Pellegrino Domenico sull'estensione di tom. 1 55 di terreni pari..... in contrada Boreano Columbo, confinante con Solimeno Teresa, Pinto eredi di Giuseppe e Rapolla Giustino, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 35 - nel 1867 fave lit. 35 - nel 1868 rossia lit. 35 - nel 1869 rossia lit. 37 - nel 1870 fave lit. 14 - nel 1871 rossia lit. 37 - nel 1872 rossia lit. 32 - nel 1873 fave lit. 35 - nel 1874 maiorica lit. 19 - e nel 1875 rossia lit. 35, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 55 17.

167. Caressa Teresa sulla estensione di tom. 1 15 di terreni pari ad ett..... in contrada Boreano Columbo, confinante con Solimeno Teresa, Manieri Rocco e Rapolla Giustino, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 35 - nel 1867 avena lit. 56 - nel 1868 maiorica lit. 28 - nel 1869 fave lit. 19 - nel 1870 rossia lit. 35 - nel 1871 maiorica lit. 28 - nel 1872 avena lit. 65 - nel 1873 fave lit. 37 - nel 1874 rossia lit. 37 - e nel 1875 maiorica lit. 28, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 51 93.

168. Lioy Pasquale sulla estensione di tom. 8 00 pari ad ett..... di terreni in contrada Ciciriello, confinante con Alveo Fiumara, altre sue terre e Caputo Michele di Rionero, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 28 - nel 1867 orzo lit. 49 e fave lit. 65 - nel 1868 maiorica El. 1 11 e granoni lit. 56 - nel 1869 rossia lit. 56 e granoni lit. 56 - nel 1870 maiorica El. 1 43 - nel 1871 maiorica El. 1 11 e granoni lit. 56 - nel 1872 maiorica El. 1 42 - nel 1873 maiorica lit. 28 - nel 1864 maiorica lit. 56 - e nel 1875 maiorica lit. 37, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 177 04.

169. Autilio Mariantonia sulla estensione di tom. 1 13 di terreni pari ad ett..... in contrada Correia, confinante con Coppola eredi di Gaetano, D'Alicè eredi di Giuseppe e di Giommo Saverio di Lavello, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 avena lit. 70 - nel 1867 maiorica lit. 35 - nel 1868 maiorica lit. 35 - nel 1869 fave lit. 35 - nel 1870 rossia lit. 35 - nel 1871 maiorica lit. 35 - nel 1872 avena lit. 70 - nel 1873 e 1874 vuoto - e nel 1875 maiorica lit. 35, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 46 35.

170. Giuliano Emanuele, Michele e Rosa sulla estensione di tom. 3 02 pari ad ett..... di terreni in contrada Correia, confinante con Carraro della Correia ed altri proletari, hanno corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti prestazioni: nel 1866 avena El. 1 48 - nel 1867 vuoto - nel 1868 fave lit. 14 - nel 1869 rossia lit. 51 - nel 1870 maiorica lit. 75 - nel 1871 maiorica lit. 75 - nel 1872 avena El. 1 48 - nel 1873 vuoto - nel 1874 maiorica lit. 75 - e nel 1875 maiorica lit. 75, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 88 41.

171. Salvatico Rocco sulla estensione di tom. 6 04 pari ad ett..... di terreni in contrada Boreano, confinante con Manieri Antonio, Di Leo Canio e via di Andria, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 68 - nel 1867 maiorica lit. 70 ed avena lit. 68 - nel 1868 maiorica El. 1 02 - nel 1869 maiorica El. 1 02 - nel 1870 rossia lit. 35 e maiorica lit. 35 - nel 1871 maiorica lit. 65 ed avena lit. 68 - nel 1872 maiorica El. 1 00 - nel 1873 maiorica lit. 35 ed avena lit. 70 - nel 1874 maiorica El. 1 05 - e nel 1875 maiorica lit. 93, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 174 95.

172. Dell'Armi Emanuele sull'estensione di tom. 12 06 pari ad ett..... di terreni in contrada Baliaggio, confinante con Granucci Luca, Luglio Michele e Fiumara di Maschito, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia El. 2 78 - nel 1867 maiorica El. 1 67 ed avena El. 2 22 - nel 1868 orzo El. 1 67 ed avena El. 3 33 - nel 1869 maiorica El. 1 11, avena El. 2 22 e granoni lit. 56 - nel 1870 vuoto - nel 1871 rossia El. 1 11 e maiorica El. 1 11 - nel 1872 avena El. 4 44 - nel 1873 granoni El. 2 22 - nel 1874 maiorica El. 2 22 - e nel 1875 orzo El. 3 33, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 348 27.

173. Savino Mauro sulla estensione di tom. 58 00 pari..... di terreni in contrada Boreano, confinante cioè tom. 27 00 con la via di Montemilone, di Andria e Regio Tratturo, e tom. 31 06 con Briscese Luca, Gisommo Giuseppe, Lotumolo Tomaso e via di Andria, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni - nel 1866 rossia lit. 84, maiorica El. 5 63 ed avena El. 4 81 - nel 1867 maiorica El. 3 61, avena El. 10 56 e ceci lit. 44 - nel 1868 rossia El. 2 78, maiorica El. 3 42, orzo lit. 84 ed avena El. 10 56 - nel 1869 maiorica El. 3 33 ed avena El. 4 44 - nel 1870 rossia El. 1 11, maiorica El. 5 28 ed orzo El. 1 67 - nel 1871 rossia lit. 56, maiorica El. 4 72 ed avena El. 8 77 - nel 1872 maiorica El. 2 83, avena El. 5 09 e fave lit. 28 - nel 1873 maiorica El. 5 28, avena El. 2 22 e fave El. 1 11 - nel 1874 maiorica El. 6 67 ed avena El. 5 56 - e nel 1875 maiorica El. 2 22 ed avena El. 5 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 1407 63.

174. Santangelo Nicola sulla estensione di tom. 38 11 di terreni pari ad ett..... in contrada Mesole, confinante con Giannattasio Giuseppe Michele da due lati e via vecchia, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 98, maiorica El. 1 27, orzo lit. 28, avena lit. 75 e granoni El. 4 21 - nel 1867 rossia lit. 88, maiorica El. 5 37, avena lit. 46 e granoni El. 1 55 - nel 1868 rossia El. 4 95, orzo lit. 56 e granoni El. 1 97 - nel 1869 rossia El. 1 13, maiorica El. 1 90, ceci lit. 56, cicerchie lit. 56 e granoni El. 1 62 - nel 1870 maiorica El. 3 98 e granoni El. 1 48 - nel 1871

rossia lit. 84, maiorica El. 2 29 e granoni El. 1 72 - nel 1872 maiorica El. 2 54, orzo lit. 98, avena El. 1 34 e granoni El. 1 25 - nel 1873 rossia lit. 70, maiorica El. 4 31, orzo lit. 28 e granoni El. 2 04 - nel 1874 maiorica El. 3 33 e granoni El. 1 25 - e nel 1875 rossia lit. 56, maiorica El. 3 29 e granoni El. 1 57, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 1026 28.

175. Santangelo Nicola, Teodoro, Saverio, Michele e Pasquale sulla estensione di tom. 785, pari.... di terreni in contrada Toppo di Maggio, confinante con la via vecchia di Melfi che porta alla Rendina, Alveo Fiumara, rotabile che conduce a Lavello, Regio Tratturo, linea di distacco, proletari Quadrone Toppo di Maggio e D'Errico Nicola, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia El. 20 00, maiorica El. 13 33 orzo El. 10, avena El. 35 56 e granoni El. 3 33 - nel 1867 rossia El. 17 78, maiorica El. 14 45, orzo El. 6 67, avena El. 15 56, fave El. 3 33 e granoni El. 5 - nel 1868 rossia El. 25 56, maiorica El. 25 56, orzo El. 6 67, avena El. 16 67 e granoni El. 11 11 - nel 1869 rossia El. 22 22, maiorica El. 26 67, orzo El. 3 33, avena El. 5 56 e granoni El. 4 44 - nel 1870 maiorica El. 22 22, rossia El. 16 67, orzo El. 6 67, avena El. 13 33, fave El. 1 67 e granoni El. 2 78 - nel 1871 rossia El. 16 67, maiorica El. 28 89, avena El. 8 89 e granoni El. 8 89 - nel 1872 rossia El. 25 56, maiorica El. 25 56, avena El. 8 89, fave El. 2 22 e granoni El. 1 67 - nel 1873 rossia El. 16 67, maiorica El. 22 22, avena El. 13 33 e granoni El. 3 33 - nel 1874 maiorica El. 40, avena El. 15 56, fave El. 3 33 e granoni El. 7 78 - e nel 1875 maiorica El. 51 11, avena El. 11 11 e granoni lit. 68, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 11,116 90.

176. Pinto Gerardo, Felice e Vito sulla estensione di tom. 191 di terreni pari ad ett... in contrada Boreano, Columbo e Mesole, confinante tom. 4 00 Mesole con Santangelo Nicola da due lati e via vecchia di Melfi, tom. 7 00 con la via di Boreano, via di Messere e Regio Tratturo, e tom. 179 18 con la Difesa Caccia, Pellegrino Domenico, Cassandro eredi di Michele, Manieri Raffaele e Vincenzo ed Alveo che cala da S. Stefano, hanno corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 rossia lit. 70, maiorica El. 2 29, avena lit. 56 e ceci lit. 72 - nel 1867 maiorica El. 3 15, avena El. 4 35, e ceci lit. 88 - nel 1868 rossia El. 7 18, maiorica El. 10 98, orzo lit. 49 ed avena El. 1 11 - nel 1869 rossia lit. 56, maiorica El. 1 39, orzo lit. 42, avena El. 1 86 e fave lit. 35 - nel 1870 rossia lit. 28, maiorica El. 1 67, orzo lit. 84, avena El. 2 45 e fave lit. 14 - nel 1871 maiorica El. 2 22, avena El. 1 11, orzo El. 1 05 e fave lit. 19 - nel 1872 rossia El. 6 90, maiorica El. 8 29, orzo lit. 35, avena lit. 35 e granoni lit. 46 - nel 1873 maiorica El. 3 17, orzo lit. 93, granoni lit. 56 e fave lit. 93 - nel 1874 maiorica El. 2 18, orzo lit. 35, avena lit. 75 e fave lit. 56 - e nel 1875 maiorica El. 4 35 e fave lit. 56, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 1326 68.

177. Solimena Teresa sulla estensione di tom. 11 12 pari ad ett..... di terreni in contrada Columbo, confinante con Pinto eredi di Giuseppe, Rapolla Giustino e Difesa boscosa la Caccia, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica lit. 56, avena El. 3 22 e ceci lit. 37 - nel 1867 rossia lit. 46, orzo lit. 72 ed avena lit. 56 - nel 1868 maiorica El. 1 09, orzo lit. 49, avena lit. 32, ceci lit. 28 e fave lit. 56 - nel 1869 rossia lit. 46, maiorica lit. 93, avena lit. 75 e fave lit. 09 - nel 1870 rossia lit. 28, maiorica lit. 84 ed avena El. 1 46 - nel 1871 maiorica lit. 56 ed avena El. 2 68 - nel 1872 avena El. 1 11 - nel 1873 maiorica El. 1 39 ed avena El. 1 48 - nel 1874 maiorica El. 1 11, avena El. 1 39 e fave lit. 56 - e nel 1875 avena El. 8 33, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 331 62.

178. Lauridia Vito sulla estensione di tom. 59 16 pari ad ett..... di terreni in contrada Piano di Forni, confinante con Catena Francesco, Giannattasio Giuseppe Michele, Carraro di S. Donatiello, Pugliese Francesco Saverio ed altre sue terre, ha corrisposto in quest'ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 maiorica El. 2 97, avena El. 1 11, fave lit. 95 e ceci lit. 56 - nel 1867 rossia lit. 51, maiorica El. 5 23, orzo lit. 35 e granoni El. 3 47 - nel 1868 rossia El. 6 67, maiorica El. 2 22, orzo El. 1 11, avena El. 3 33 e granoni lit. 56 - nel 1869 maiorica lit. 56, fave lit. 56 e granoni El. 1 07 - nel 1870 maiorica lit. 75 ed avena lit. 56 - nel 1871 maiorica El. 1 72 - nel 1872 rossia El. 2 78, maiorica El. 3 33 e granoni lit. 88 - nel 1873 maiorica El. 1 43 ed avena lit. 56 - nel 1874 rossia lit. 46 e granoni lit. 84 - e nel 1875 granoni lit. 88, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 761 17.

179. Mugnolo Maria Nicola sulla estensione di tom. 60 00 pari ad ett..... di terreni in contrada Mangiaguadagno e Canneto dell'Accio, confinante cioè tom. 57 a Mangiaguadagno con Granucci Luca, Antenori Emanuele e Difesa Notar Chirico, e tom. 3 00 al Canneto dell'Accio con Pugliese Francesco Saverio, Peppina Saraceni e Lauridia Giuseppina, ha corrisposto in questo ultimo decennio le seguenti annue prestazioni: nel 1866 vuoto - nel 1867 maiorica El. 4 44, avena El. 5 00 e cicerchie lit. 28 - nel 1868 maiorica El. 1 43 - nel 1869 maiorica lit. 28 - nel 1870 maiorica lit. 56 - nel 1871 rossia El. 5 12, maiorica El. 5 12, ceci lit. 68 e cicerchie lit. 68 - nel 1872 maiorica El. 1 99, orzo lit. 84 ed avena El. 4 01 - nel 1873 maiorica El. 2 68, orzo lit. 51, avena El. 1 11 e fave El. 1 34 - nel 1874 maiorica El. 4 44, orzo El. 1 39, avena El. 3 33 e granoni El. 1 79 - e nel 1875 maiorica El. 5 56 ed avena El. 2 22, che valutate secondo le mercuriali del decennio danno il valore di lire 850 95.

Tutti essi debitori sono riportati ed hanno riscontro nel citato quadro esecutivo, nella legge Masci del 10 aprile 1812, nel continuato e non interrotto possesso ad esigere e nei compassi annuali.

Or dovendosi di tutte queste prestazioni in natura fare la commutazione obbligatoria in denaro nei sensi e termini e per gli effetti della legge 8 giugno 1873, n. 1389, lo istante viene col presente atto a fare il prospetto della liquidazione della rendita in denaro sulle basi dei pagamenti eseguiti da essi debitori nell'ultimo decennio come sopra, ossia dal 1866 al 1875, esclusi gli anni vuoti, valutandosi i generi secondo il prezzo medio ricavato dalle mercuriali del detto periodo.

Ond'è che secondo questo criterio, che vien stabilito dalla citata legge, ciascun reddente risulta debitore in denaro delle rispettive annue prestazioni nel seguente modo, cioè:

1. Buccini Carlo L. 670 93 - 2. Granucci Luca L. 417 66 - 3. Granucci Luisa e Peppina L. 192 53 - 4. Lauridia Nicola L. 172 01 - 5. Lioy Vincenzo e Raffaele L. 93 06 - 6. Lichinchi Luigi e Leonardo L. 251 15 - 7. Manieri Rocco L. 87 45 - 8. Briscese Savino L. 114 72 - 9. Bozza Camillo L. 191 03 - 10. Manieri Vincenzo L. 200 37 - 11. Calvini Vincenzo L. 575 76 - 12. Briscese Luca L. 135 08 - 13. Antenori Emanuele L. 18 09 - 14. Pinto Teodoro L. 9 27 - 15. Latorraca Nicola L. 10 47 - 16. Granucci Vincenzo, Nicola e fratelli fu Geremia L. 36 71 - 17. Granucci Vincenzo fu Geremia L. 21 27 - 18. Dinella Martino L. 2 58 - 19. Di Tomaso Angela Maria L. 11 18 - 20. Granucci Francesco Saverio L. 51 43 - 21. Granucci Pasquale, Giuseppina e Maria L. 30 30 - 22. Granucci Emanuele L. 24 - 23. Lesentenze Donato L. 21 62 - 24. D'Andretta Rosaria L. 22 46 - 25. Antenori Maria Teresa L. 11 89 - 26. Polidoro Gerardo L. 76 78 - 27. Latorraca Vito L. 3 97 - 28. Spinoso Pasquale, Vincenzo e Maria Carmina L. 3 83 - 29. Maiorella Teodoro L. 3 90 - 30. Di Gilio Emanuele L. 5 71 - 31. Lichinchi Gaetano L. 4 18 - 32. Lichinchi Luigi L. 4 41 - 33. Simone Saverio L. 3 92 - 34. Calabrese Giambattista L. 32 84 - 35. D'Andretta Nicola L. 3 04 - 36. D'Andretta Emanuele L. 3 04 - 37. Santangelo Giuseppe L. 31 68 - 38. De Vincentiis Chiara L. 4 12 - 39. Elefante Michele L. 7 65 - 40. Di Chirico Canio L. 4 37 - 41. Duino Maria Carmina e Felicia L. 4 42 - 42. Briscese Rocco L. 10 76 - 43. Benevento Aniello L. 3 39 - 44. Lauridia Giovannina L. 16 23 - 41. Caldano Vincenzo, Michele e Nicoletta L. 2 84 - 46. Caputo Michele L. 3 29 - 47. Lioy Amalia e Camilla L. 25 18 - 48. Castriotta Giuseppe L. 10 65 - 49. Pinto Teresa L. 5 14 - 50. Vigilante Domenica L. 8 33 - 51. Muscio Vincenzo L. 4 79 - 52. Pugliese Saverio L. 7 79 - 53. Cavuto Mariantonia L. 4 58 - 54. Polese Luigi L. 2 21 - 55. Garripoli Domenica L. 11 25 - 56. Minutillo Feliciantonio L. 18 75 - 57. Laconca Filippo L. 8 58 - 58. Giuliano Filomena L. 4 27 - 59. Di Palma Michele L. 19 47 - 60. D'Andretta Emanuele L. 30 09 - 61. Lamastra Onofrio L. 53 38 - 62. Frusci Vincenzo L. 20 33 - 63. Lioy Emanuele L. 19 68 - 64. Monaco Antonia Maria L. 5 99 - 65. Nardiello Antonia L. 8 25 - 66. D'Alice Mattia, Pasqua e Vincenzo L. 3 44 - 67. Di Vietro Maria Carmina L. 8 15 - 68. Boccomino Raffaela L. 2 67 - 69. Grieco Isabella L. 2 67 - 70. Malizia Mariantonia L. 5 10 - 71. Savino Gerardo e Vincenzo L. 5 03 - 72. Zelante Rocco L. 33 35 - 73. D'Errico Alfonso L. 29 36 - 74. D'Errico Nicola, Saverio ed Anna Maria L. 36 46 - 75. Larocca Maria Donata L. 10 56 - 76. Marmo Agostino L. 11 46 - 77. Fellone Maria Lucia, Annunziata ed Antonia Maria L. 5 76 - 78. Conte Giuseppe ed Antonio L. 6 09 - 79. Di Chirico Maria Giuseppa e Rosa L. 5 66 - 80. Di Pompa Anna Maria L. 6 98 - 81. D'Urso Antonio L. 12 39 - 82. Pugliese Francesco Saverio L. 9 02 - 83. Catena Francesco L. 104 48 - 84. Giannattasio Giuseppe Michele L. 47 82 - 85. Bozza Alessandro L. 40 40 - 86. Tancredi Berardino L. 23 46 - 87. Tamburiello Giuseppe L. 24 95 - 88. Di Chirico Vincenzo L. 12 26 - 89. Talucci Angelo L. 9 34 - 90. Mezzela Antonio L. 8 34 - 91. Talucci Vita Maria L. 7 76 - 92. Di Carlo Pietrantonio L. 26 04 - 93. Cavarretta Antonio L. 5 04 - 94. Pugliese Giuseppe L. 9 15 - 95. Manieri Raffaele L. 22 96 - 96. Mettola Nunzio L. 7 20 - 97. Saraceni Peppina L. 21 73 - 98. Di Chirico Giovanni L. 5 46 - 99. Fierro Angela L. 10 37 - 100. Giaculli Saverio L. 10 97 - 101. Belluscio Maria Donata L. 30 55 - 102. Pugliese Maria Giuseppa L. 10 72 - 103. Belluscio Agostino L. 20 27 - 104. Belluscio Giuseppe Maria L. 25 44 - 105 Tamburiello Vincenzo L. 25 59 - 106. Pepe Antonio L. 10 98 - 107. Pepe Raffaele L. 15 38 - 108. Briscese Agostino L. 7 63 - 109. Troilo Giulio e Piedicorcia Rosa L. 7 96 - 110. Cassandro Lorenzo L. 46 27 - 111. Cassandro Dmenico L. 81 18 - 112. Cassandro Antonio, Giuseppe, Rosa ed Emanuele L. 41 65 - 113. Pierro Donato L. 41 77 - 114. Bellasalma Teodoro L. 13 88 - 115. Carella Angelo Maria L. 10 88 - 116. Pescuma Saverio L. 9 89 - 117. Cassandro Rocco L. 43 65 - 118. Cassandro Michele L. 48 62 - 119. Belluscio Emanuele L. 9 49 - 120. Manieri Antonio L. 9 75 - 121. Lagala Antonio L. 5 09 - 122. Frusci Vincenzo L. 16 53 - 123. Antenori Emanuele L. 9 20 - 124. Lioy Raffaele L. 8 12 - 125. Busto Giuseppe L. 11 79 - 126. Di Leo Carmine L. 14 00 - 127. Compagno Teresa e Rocco L. 9 92 - 128. Dell'Olio Angela Maria L. 5 27 - 129. Di Rienzi Donato L. 10 20 - 130. Tamburiello Luigi L. 10 67 - 131. Sarcone Canio L. 5 78 - 132. Sarcone Teodoro L. 5 89 - 133. Lifranchi Saverio L. 5 99 - 134. Leggieri Rosa Maria L. 8 45 - 135 Latorre Feliciantonio L. 9 58 - 136. Malizia Lucia L. 10 62 - 137. Pugliese Rosaria L. 7 71 - 138. Pellegrino Rocco L. 7 73 - 139. Di Lucia Antonio L. 16 31 - 140. Di Cicco Michelantonio L. 18 69 - 141. Laconca Vincenzo L. 16 76 - 142. Palese Carolina L. 9 00 - 143. D'Alice Antonia, Anna Maria e Grazia L. 9 16 - 144. Luongo Maria Carmina L. 7 97 - 145. Osanna Nicola L. 23 53 - 146. Berardi Antonio L. 15 49 - 147. Di Pierro Vincenzo L. 22 88 - 148. Domenicucci Maria Rosaria L. 8 89 - 149. Apolonia Angela L. 8 72 - 150. Di Lucia Teodoro L. 9 52 - 151. Navarra Pietro L. 8 11 - 152. Lotumolo Tomaso L. 7 38 - 153. Lagala Maria Pasquale L. 8 38 - 154. Palmadessa Mariantonia e Paolo L. 5 18 - 155. Coppola Anna Maria L. 5 40 - 156. Sprioli Antonio L. 4 87 - 157. Di Poppa Maria L. 11 27 - 158. Mezzela Raffaele L. 4 19 - 159. Briscese Lorenzo L. 6 81 - 160. Cilla Rosa L. 4 17 - 161. Palmieri Vincenzo L. 20 00 - 162. Troisi Vincenzo ed Antonio L. 8 23 - 163. Caglia Saverio L. 7 55 - 164. Giaculli Saverio L. 6 40 - 165. Sacchitiello Biase L. 9 43 - 166. Pellegrino Domenico L. 5 52 - 167. Caressa Teresa L. 5 19 - 168. Lioy Pasquale L. 17 70 - 169. Autilio Mariantonia L. 4 64 - 170. Giuliano Emanuele, Michele e Rosa L. 8 84 - 171. Selvatico Rocco L. 17 50 - 172. Dell'Armi Emanuele L. 34 83 - 173. Savino Mauro L. 140 70 - 174. Santangelo Nicola L. 102 63 - 175. Santangelo Nicola e fratelli L. 1111 69 - 176. Pinto Gerardo, Felice e Vito L. 132 67 - 177. Solimena Teresa L. 33 16 - 178. Lauridia Vito L. 76 12 - 179. Mugnolo Maria Nicola L. 85 10.

Questi prospetti di liquidazione tutti essi intimati hanno facoltà di accettare o contraddire nel termine di giorni sessanta da oggi per tutti gli effetti della legge succitata per indi procedersi alla commutazione diffinitiva in denaro che sarà dichiarata dal tribunale.

E poichè preme all'Amministrazione di veder conservato il diritto di prestazione a qualunque altro creditore sui fondi gravati della prestazione, è indispensabile che il tribunale, qualora essi intimati col contraddire il presente stato di liquidazione protraessero in lungo il correlativo giudizio, autorizzi l'Amministrazione medesima ad iscrivere anticipatamente nel termine utile del triennio dalla promulgazione della legge il suo privilegio sulle basi del credito risultante dall'attuale liquidazione, salvo a rettificarsi di seguito ai risultamenti ultimi del giudizio.

Epperò io suddetto usciere sulla medesima istanza ho interpellato tutti essi reddenti ad accettare o contraddire nel termine di giorni sessanta da oggi la liquidazione in denaro come sopra fatta delle prestazioni da essi dovute sui fondi summentovati al Demanio come succeduto all'abolita Commenda Gerosolimitana, Baliaggio di Venosa, e nel medesimo tempo ho citato per proclami pubblici tutti essi individui di sopra dinotati, ed anche nei modi ordinari i signori Bozza Alessandro fu Giovannantonio, Pierro Donato fu Francesco, Buccini Carlo fu Oronzio, Granucci Luca fu Domenico, Calvini Vincenzo fu Giuseppe, Nicola, Teodoro, Saverio, Michele, Pasquale, Mariella, Rosina, Giuditta e Giovannina, fratelli Santangelo fu Attanasio, e Gerardo, Felice e Vito Pinto fu Giuseppe a comparire all'udienza di lunedì 4 prossimo venturo mese di giugno corrente anno 1877, che è la seconda dopo il termine di giorni sessanta, alle ore 9, avanti il tribunale civile e correzionale di Melfi nel nuovo locale palazzo Araneo, per sentire emettere i seguenti provvedimenti:

1° Contro essi convenuti che accettano la liquidazione come sopra nel loro rapporto rispettivamente fatta, dichiarare in conformità della stessa la commutazione della prestazione in annua rendita in danaro.

2° Nel caso di contraddizione o di contumacia di tutti o parte nominare un perito, affinchè proceda alla liquidazione in danaro della prestazione rispettivamente contro ciascun di essi debitori opponenti o contumaci ed alla

ripartizione proporzionale, qualora ne fosse il caso, fra ciascuno di essi tenuti per unica prestazione, principalmente secondo il criterio offerto dell'Amministrazione, ed indi secondo i criterii stabiliti e le norme additate dagli articoli 3, 4 e 5 della citata legge 8 giugno 1873.

3° In questa ipotesi fissare un breve termine entro il quale deve il perito dar còmpito alle sue operazioni di seguito al giuramento di rito da prestarsi nel termine che sarà fissato dal tribunale suddetto.

4° Nominare tre arbitri con l'incarico di pronunziare su tutte le controversie che potessero sorgere pel giudizio del perito, fissando del pari il termine entro il quale debbono i medesimi presentare la loro decisione nella cancelleria del tribunale, in seguito di che emettere tutti gli ulteriori provvedimenti di merito ai sensi della legge suddetta, non esclusa la condanna degli opponenti al pagamento degli interessi legali sulle rendite di cui s'indicherà commutata la prestazione nelle ipotesi previste dall'art. 19.

5° In caso di contraddizione alla liquidazione autorizzarsi l'Amministrazione a far iscrivere provvisoriamente in pendenza del giudizio e prima della decorrenza del triennio prescritta dalla legge per gli effetti dell'art. 22 della stessa l'ipoteca a carico dei debitori in base alla liquidazione da essa proposta, salvo le rettificazioni che le definitive risultanze del giudizio rendessero necessarie.

6° Mettere da ultimo le spese del giudizio in caso di accettazione della liquidazione a carico comune dell'Amministrazione e dei reddenti, ed in caso di contraddizione a carico degli opponenti, e tutto ai termini dell'articolo 18 della legge medesima.

Ho loro dichiarato infine che per la istante Amministrazione procederà il signor Gennaro Pistolese avvocato e procuratore presso il lodato Collegio, e che i documenti mentovati su cui il Demanio fonda il suo dritto alle prestazioni controverse vanno a depositarsi nella cancelleria del tribunale dove, se vogliono, possono prendere comunicazione.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

L'atto presente è stato da me Luigi De Carlo usciere del tribunale civile di Melfi, ove domicilio, intimato al signor Donato Pierro, di Melfi, in data 15 marzo 1877, e ne' giorni successivi in Barile, Rionero, Atella, Venosa e Maschito agli altri interessati ne' termini e sensi della deliberazione in esso enunciata.

Melfi, 16 marzo 1877.

1351 LUIGI DE CARLO usciere.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(1a *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile sedente in Genova, sez. 1a, sulle instanze di Angelo Ottone fu Agostino, residente in Genova, ammesso al gratuito patrocinio con decreto dell'ill.ma Commissione presso il detto tribunale dell'11 maggio 1876, perchè sia dichiarata l'assenza del di lui figlio Cesare Ottone, ha pronunciata ordinanza del seguente tenore, che si insta inserirsi nel giornale uffiziale del Regno a norma di legge:

Viste le conclusioni del Pubblico Ministero in data 26 maggio p. p.;

Visti gli articoli 22 e 23 del Codice civile,

Ordina innanzi tutto che siano assunte accurate informazioni all'effetto di rilevare se l'esposto nel ricorso che precede sia vero, e se alcuna notizia sia pervenuta circa la persona di Cesare Ottone, della cui assenza si tratta.

Delega per codesto incombente il signor pretore dell'ultima residenza del prefato Cesare Ottone, mandando pubblicarsi il presente provvedimento a termini del sovracitato articolo 23 del Codice civile.

Genova, 19 giugno 1876.

RICCHINI presidente.

1374 TISCORNIA vicecanc.

BANCO DI NAPOLI

CONTABILITÀ GENERALE

SITUAZIONE del 1° al 10 del mese di Marzo 1877

Mod. B

Capitale sociale o patrimoniale accertato utile alla tripla circolazione, L. 48,750,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva			L. 105,211,321 94
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 36,358,680 76	
	id. id. maggiore di 3 mesi	» 1,716,478 97	
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» 77,640 57	» 38,152,800 30
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» »	
	Cambiali in moneta metallica	» »	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »	»
Anticipazioni			» 28,986,590 20
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 10,884,511 29	
	Id. id. per conto della massa di rispetto	» »	» 10,993,325 66
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »	
	Effetti ricevuti all'incasso	» 108,814 37	
Crediti			» 37,050,872 85
Sofferenze			» 5,014,472 19
Depositi			» 8,728,476 26
Partite varie			» 11,953,429 76
		TOTALE	L. 246,091,289 16
	Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 591,735 98
		TOTALE GENERALE	L. 246,683,025 14

PASSIVO.

Capitale	L. 39,012,190 92
Massa di rispetto	» 1,628,883 10
Circolazione biglietti Banca, fedi di credito al nome del Cassiere, boni di cassa	» 118,945,148 »
Conti correnti ed altri debiti a vista (*)	» 55,089,586 05
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 10,089,368 61
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	» 8,728,476 26
Partite varie	» 11,970,042 25
TOTALE	L. 245,463,695 19
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	» 1,219,329 95
TOTALE GENERALE	L. 246,683,025 14

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro e argento	L. 21,284,890 93
Bronzo	» 22,467 51
Biglietti consorziali	» 81,435,119 50
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	» 2,468,844 »
TOTALE	L. 105,211,321 94

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L.	5
Sulle cambiali pagabili in metallo	»	»
Sulle anticipazioni di titoli o valori	»	5
Sulle anticipazioni di sete	»	»
Sulle anticipazioni di altri generi	»	4, 6
Sui conti correnti passivi	»	2, 4

Biglietti, Fedi di credito al nome del Cassiere, Boni di cassa in circolazione.

VALORE:	NUMERO:	SOMMA:
da L. 50	44,052	L. 22,026,000 »
da L. 100	436,328	» 43,632,800 »
da L. 500	68,336	» 34,168,000 »
da L. 1000	12,927	» 12,927,000 »
	TOTALE	L. 112,753,800 »

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

Da cent.	0,50	N. 409,014	L. 204,507 »
Lira	1	» 114,634	» 114,634 »
»	2	» 846	» 1,692 »
»	5	» 503,330	» 2,516,650 »
»	10	» 72,593	» 725,930 »
»	20	» 78,544	» 1,570,880 »
»	250	» 4,190	» 1,047,500 »
		Fedi a Cassiere A/F	» 9,555 »
		TOTALE	L. 118,945,148 »

Il rapporto fra il capitale L. 48,750,000 00 e la circolazione L. 118,945,148 00 è di uno a 2 43

Il rapporto fra la riserva L. 102,742,477 90 { la circolazione L. 118,945,148 » e gli altri debiti a vista » 55,089,586 05 } L. 174,034,734 05 è di uno a 1 69

Prezzo corrente delle azioni	L. »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	» »

(*) Vi sono comprese le fedi di credito in nome di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L. 41,930,603 32.

Visto: **Il Direttore Generale Reggente** SACCHI.

Per copia conforme **Il Segretario Generale** G. MARINO.

Il Ragioniere Generale R. PUZZIELLO.

1390

PROVINCIA DI ROMA — COMUNE DI PATRICA — ESATTORIA DI PATRICA

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 9 antimeridiane del giorno 2 maggio 1877, nell'ufficio e davanti ai signori pretore e cancelliere della pretura mandamentale di Ceccano, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili posti nel comune di Patrica, appartenenti ai contribuenti morosi, come dall'elenco che segue.

Elenco degli immobili posti in vendita.

COGNOME, NOME e domicilio dei proprietari	CONTRADA e Vocabolo	NATURA del Fondo	Dati Catastali: Sezione	N° di mappa	N° civico	Superficie Tav. Cent.	Reddito o valore censuario Sc. Bai.	CONFINANTI	PREZZO di incanto liquidato L. C.	DEPOSITO L. C.
Beneficio di S. Maria in Supino	Tosca	Terreno seminativo	2	308		5 95	59 32	Strada, Giammaria Pio, Spedale in Supino	625 80	31 29
»	Id.	Id.	»	316		4 19	41 77	Benef. Salvati, Gizzi Arcangelo, Gizzi Filippo		
Beneficio di S. Pietro in Supino goduto da Paluzzi P.te Luigi	Fontana Gorgona	Id.	»	814		9 50	36 95	Strada, Ricci Rosa in Giangiorgi, Pierotti Vincenzo	229 20	11 46
Capitolo di S. Pietro in Supino	Id.	Id.	»	847		2 20	25 34	Strada, Paradisi Miconi, Benef. B. V. Piedimonte	157 20	7 86
Cellini Giuseppe fu Andrea . .	Vadisi	Id.	»	180		1 83	18 25	Strada, Finateri Pietro Paolo, Benef. Grossi D. Vincenzo	112 80	5 64
Chiesa Collegiata in Supino di S. Bernardino	Guado de' Giudici	Id.	»	208		1 50	17 28	Strada, Giammaria Pietro, Benef. Colonna D. Alessandro	106 80	5 34
Marchioni Cesare fu Carlo . .	Fontana Gorgona	Id.	»	817		5 70	22 17	Strada a due lati, arcipretura di Supino, Corsi Filippo	227 40	11 37
»	Id.	Id.	»	820		3 10	14 57	Bavari Vincenzo, De Cesaris Felice, Marchioni Pietro		
Marchioni Rosa fu Carlo . .	Cona	Id.	»	237		12 00	138 24	Fiume, Monti Colombani Pietro, Spezza Ercole	856 60	42 81
Mastrofrancesco Cataldi e Francesco fu Luigi	Cese	Id.	»	796		3 50	13 61	Strada, Bavari Vincenzo, Guerrieri Angelo fu Cataldo	64 00	3 20
Parrocchia in Supino, arcipretura di S. Pietro, goduta da Martella D. Stefano fu Giovanni	Fontana Gorgona	Id.	»	816		15 10	70 97	Strada, Marchioni Cesare, Corsi Filippo	439 20	21 96
Peruzzi Ferdinando fu Carmine dotali di Arduini Antonia fu Domenico (*)	Colle S. Giovanni	Terreno seminativo vitato	»	684		3 50	12 39	Confine fra Patrica e Supino, Maestre Pie, Giammaria Pietro	73 72	3 68
Petrucci Luigi fu Domenico. .	Tosca	Terreno seminativo	»	319 320		6 35	73 15	Benef. Monti Don Coriolano, Gizzi Filippo, Stella D. Angelo	453 00	22 65
Rossi Felice fu Cataldo . . .	Guado de' Giudici	Id.	»	268		6 25	62 31	Strada, Gizzi Arcangelo, Confraternita di S. Cataldo	387 00	19 35
Diamanti Salma fu Domenico ved. Borzese	Corso Principe Umberto	Casa	1	304 sub. 1, 2	21	—	L. 73 14	Strada a due lati, Persi Agata, D'Alessandris Giovanni	1462 80	73 14

(*) Diretto dominio di Monti Colombani Esuperanzio — Canone annuo grano boccali 10.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito di danaro corrispondente al 5 per 100 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo non più tardi di tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto avranno luogo l'8 e 14 maggio 1877, nel luogo ed ore suindicati.

Patrica, lì 15 marzo 1877.

1376 *L'Esattore:* PIETRO MONTI COLOMBANI.

INTENDENZA DI FINANZA DI TRAPANI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 20 aprile p. v. alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n° 364, nel comune di Trapani, provincia di Trapani, con l'aggio lordo medio annuale di lire 3344.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'Autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'art. 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie II) dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria ....., e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire 210.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Trapani, addì 20 marzo 1877.

1392 *L'Intendente:* PERI.

INTENDENZA DI FINANZA DI GROSSETO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 21 aprile 1877 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 114, nel comune di Pitigliano, provincia di Grosseto, con l'aggio lordo medio annuale di lire 521 06.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'Autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'art. 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2a), dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria prima, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire 30.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Grosseto, addì 20 marzo 1877.

1353 *Per l'Intendente:* G. SISCO 1° segretario.

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ROMA

AVVISO D'ASTA (N. 851)

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, nº 3036, e 15 agosto 1867, nº 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 13 aprile 1877, nell'ufficio della Regia pretura in Anagni, alla presenza d'uno dei membri della Commissione provinciale di Sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti, rimasti invenduti ai precedenti incanti sottoindicati.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere estesa in carta da bollo di lira una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nella Cassa del ricevitore demaniale; e quando l'importo eccede la somma di lire 2000, della Tesoreria provinciale, in ogni caso presso chi presiede all'asta.

Il deposito potrà essere anche in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito od in titoli di nuova creazione al valor nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà per l'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo offerente, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per lo incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 2852.

7. Entro 10 giorni della seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 9ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa staranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati; avvertendo che la spesa d'inserzione nella gazzetta provinciale è solamente obbligatoria per quei lotti il cui prezzo d'asta raggiunga o superi le lire 8000.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane nell'ufficio del Registro in Anagni.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano gli stabili rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenze. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Nº d'ordine del presente	Nº progressivo dei lotti	Nº della tabella corrispondente	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO di incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	PRECEDENTE ultimo incanto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	5421	5380	Nel comune di Anagni — Provenienza dal Seminario Vescovile di Anagni — Terreno seminativo, in vocabolo Famelica, confinante coi beni della Collegiata di S. Andrea, di Anzellotti Pietro e colla strada, in mappa sez. VIII, nn. 417, 418, estimo scudi 122 48. — Terreno seminativo, in vocabolo suddetto, confinante coi beni di Anzellotti Pietro, del convento di Casamari, ora Fabi di Alatri, e colla strada, in mappa sez. VIII, n. 419, estimo scudi 52 93. — Terreno seminativo, in vocabolo Travi della Famelica, confinante coi beni di Viale e con quelli di Giannuzzi Vincenzo, in mappa sez. VIII, n. 433, estimo scudi 289 84. — Terreno seminativo, in vocabolo Monte di Silvestri, confinante coi beni di Silvestri Faa Gius. e con quelli della chiesa di S. Pancrazio, in mappa sez. VIII, n. 908, estimo scudi 1 65. Totale estimo scudi 456 90. Affittati dall'Ente morale con altri beni a Lauri Leopoldo	6 91 40	69 14	10700 69	1070 07	560 »	4º incanto veggansi avv. 656, 696, 795

1394 Roma, addì 23 marzo 1877. *L'Intendente*: TARCHETTI.

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

MUNICIPIO DI MASSA

Appalto per la costruzione dell'acquedotto destinato a condurre l'acqua dalla sorgente di Canal Magro alla Città ed alla stazione ferroviaria

Avviso d'Asta.

Essendo riuscito infruttuoso il primo esperimento d'incanto seguito ieri per l'appalto suindicato si previene il pubblico che nel giorno di martedì 17 aprile prossimo venturo, alle ore 12 meridiane, nella sala di questa residenza municipale, avanti il signor sindaco, od un assessore da lui delegato, si procederà ad un secondo incanto per l'appalto della costruzione anzidetta in base al prezzo di italiane lire 125,000.

S'invita perciò chiunque aspiri al detto appalto di presentarsi nel luogo, giorno ed ora qui avanti indicati per fare la sua offerta di ribasso.

Ogni offerta non potrà essere minore del mezzo per cento.

L'asta avrà luogo col metodo dell'estinzione della candela vergine, osservate le formalità prescritte dal vigente regolamento di Contabilità generale, approvato con R. decreto del 4 settembre 1870, n. 5852.

L'impresario resta vincolato all'osservanza del capitolato d'appalto compilato dall'Ufficio tecnico comunale ed approvato dalla Giunta municipale con deliberato 16 febbraio p. p.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente in diminuzione.

Gli attendenti per essere ammessi all'asta dovranno preventivamente alla stessa:

1. Presentare un certificato d'idoneità di data non anteriore a sei mesi, spedito da un ingegnere reggente negli Uffici tecnici dello Stato o della provincia, o dal sindaco di un comune del Regno in attività di servizio, nel quale sia fatto cenno delle principali opere da essi concorrenti eseguite, od allo eseguimento delle quali abbiano preso parte.

2. Depositare presso questa segreteria la somma di italiane lire 2000 in valuta legale come cauzione provvisoria a guarentigia dell'asta; inoltre chi risulterà deliberatario dovrà depositare nella segreteria stessa la somma presuntiva di italiane lire 400 per le spese della stipulazione e registrazione del contratto.

All'atto della stipulazione del contratto d'appalto dovrà il deliberatario prestare una cauzione definitiva nella somma corrispondente al decimo del prezzo di aggiudicazione, la quale non sarà altrimenti accettata che in valuta legale od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente.

Se l'aggiudicatario non stipulerà il contratto con cauzione entro il termine di dieci giorni, sarà *ipso jure* decaduto dall'appalto e perderà la somma depositata per sicurezza dell'asta, restando l'Amministrazione nel diritto di procedere ad un nuovo incanto a spese e danno del detto aggiudicatario.

Tutte le spese inerenti all'appalto suddetto, nonchè quelle del contratto, dei registri, dei bolli e delle copie, sono a carico dell'appaltatore.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso al prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta fin d'ora fissato a giorni 15 da quello della aggiudicazione, che andrà a scadere alle ore 12 meridiane del 2 maggio p. v.

Il capitolato d'oneri, i disegni e tutte le carte relative al progetto sono visibili in questa segreteria dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ogni giorno tranne i festivi, nei quali l'uffizio sta aperto dalle ore 9 ant. alle 12 meridiane.

Massa, dalla Residenza municipale, questo giorno 22 marzo 1877.

1377 *Il Segretario:* C. GIORGIERI.

Amministrazione della Cassa dei Depositi e Prestiti

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Vendita di beni provenienti dal Monte di Pietà di Roma autorizzata colla legge 28 giugno 1874, n° 2054, serie 2ª.

Si rende noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 23 aprile prossimo venturo e giorni successivi, in una delle sale di questa Intendenza, avanti il signor intendente, o di chi per esso, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione in favore dell'ultimo migliore offerente del solo diritto di taglio delle Macchie cedue negli infradescritti fondi rustici, situati nei territori di Tolfa, Allumiere e Civitavecchia.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato le somme infraindicate nelle colonne 4 e 5.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del cento per cento, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Provincia anteriormente al giorno del deposito.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto.

4. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori al *minimum* fissato nella colonna 6 dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da dichiarare sotto le condizioni dell'articolo 9 del capitolato.

6. Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dello aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari, in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti, nonchè le altre spese inerenti al contratto, compresa quella di perizia.

7. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli elenchi di stima e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 ant. e dall'1 alle 3 pom. negli uffici dell'Intendenza di Finanza.

8. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA. — Si procederà a termini dell'articolo 104, lettera F, del Codice penale toscano, degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni dei Codici stessi.

N° progress. dei lotti	DESCRIZIONE DEI BENI	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	2	3	4	5	6
1	Macchia cedua nella tenuta del Monte dell'Acqua Tosta in territorio di Tolfa, voc. Monte Acqua Tosta, confinante con le tenute di S. Ansino, Sª Severa, Pantanella e Manicone D'Ascetta, è distinta in catasto mappa Pantanella, sez. 9ª nn. 28, 1. 2, della superficie catastale di ettari 363, 39, 70 ed estimo di scudi 2,248 70, pari a lire 12,086 76. Il prezzo d'estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . L.	44540 98	4454 09	3300	200
2	Macchie cedue nella tenuta di Valle Ascetta in territorio di Tolfa, vocaboli Monte Ascentino e Punton di Natale. I confini del primo corpo sono le tenute del Capannone e Manicon d'Ascetta, e i larghi della tenuta stessa: quelli del secondo corpo sono la tenuta di Manicon d'Ascetta ed i larghi come sopra. Sono distinte in catasto mappa Valle Ascetta, sez. 18 numeri 2, 1, 2, 7, 1, 2, della superficie catastale di ettari 234 63 90 ed estimo di scudi 839 58, pari a lire 4,512 74. Il prezzo d'estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . »	11445 70	1144 57	900	100
3	Macchie cedue nella tenuta della Sconfitta e Valle Giuncosa, vocaboli Monte Castagno e Sbalzi. Il primo corpo confina coi larghi della tenuta stessa, e con quella di Valle Ascetta e Rota; il secondo corpo confina coi larghi della tenuta medesima, e con le tenute di Rota e di S. Lucia. Sono distinte in catasto mappa Pantanella, sez. 9 numeri 5, 9, della superficie catastale di ettari 87 42 ed estimo scudi 515 78, pari a lire 2,772 32. Il prezzo d'estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . »	13795 06	1379 50	1000	100
4	Macchie cedue nella tenuta del Campo di S. Lucia, denominate i Taglietti. I confini sono le tenute delle Granciare e Pantanella, nonchè i larghi della tenuta stessa. Sono distinti in catasto mappa S. Lucia n. 55, della superficie catastale di ettari 33 86, e coll'estimo di scudi 121 90, pari a lire 635 21. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . »	6183 »	618 30	500	50
5	Macchie cedue nella tenuta delle Pantanelle, in vocaboli Soline e Morre. Il primo corpo confina coi larghi della tenuta medesima e con le tenute di Campo S. Lucia e Monte Janni. Il secondo corpo confina con la tenuta del Monte dell'Acqua Tosta, e coi larghi della tenuta stessa. Sono distinti in catasto mappa Pantanelle, sez. 9 nn. 50, 1, 2, superficie catastale ettari 56 52 60, ed estimo di scudi 203 49, pari a lire 1,093 76. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . »	14066 93	1406 69	1100	100
6	Macchie cedue nella tenuta delle Granciare in territorio d'Allumiere, vocaboli Graziola, Granciare e Regolelle. I confini sono i terreni larghi della tenuta stessa e la tenuta di Bandita Grande. Distinte in catasto mappa Bandita Grande, sez. 2ª numeri 26, 30, 1, 2, della superficie catastale di ettari 129 03 10 ed estimo di scudi 756 18, pari a lire 4,064 67. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . »	21249 21	2124 92	1600	100
7	Macchia cedua nella tenuta di Monte Janni in territorio di Allumiere, voc. Monte Janni, confinante con le tenute Bandita Grande, Monte S. Ceterina, Granciare, Pantanelle. Distinta in catasto mappa Bandita Grande, sez. 2ª numeri 38, 1, 2, della superficie catastale di ettari 248 47 60, ed estimo di scudi 899 78, pari a lire 4,836 32. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . »	33546 61	3358 66	2500	200

Nº progress. dei lotti	DESCRIZIONE DEI BENI	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	2	3	4	5	6
8	Macchie cedue nella tenuta Bandita Grande in territorio di Allumiere, vocaboli Spinaceta, Cannuccia, Tufarelle, Poggio dei Spiriti, Ginestrelle e Mezze Regolelle. I confini sono, del primo corpo le tenute di Val Cardosa, Prato Cipolloso e Colle di Mezzo; del secondo corpo le tenute di Monte Janni, Valle Cardosa e S. Caterina; del terzo corpo i terreni larghi della tenuta stessa, e del quarto corpo i larghi suddetti e le tenute Granciare e Monte Janni. Sono distinte in catasto mappa Bandita Grande, sez. 2ª numeri 39, 40, 56, 53, 34, 36, 37, della superficie catastale di ettari 243 39 50, ed estimo di scudi 1,371 67, pari a lire 7,372 73. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . . . »	9599 28	959 92	800	50
9	Macchia cedua nella tenuta di Monte S. Caterina in territorio di Tolfa, vocaboli Campo la Fiera e Chiavaccio, confinante con le tenute di S. Severa, del Quartaccio, di Valle Cardosa, Bandita Grande, Pantanelle e Monte Janni. Distinta in catasto mappa Valle Cardosa, sez. 19ª numeri 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19 — 1, 23, 20, 23, della superficie catastale di ettari 489 64 40, ed estimo di scudi 2,039 95, pari a lire 10,964 73. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . . . »	55858 54	8585 85	4200	300
10	Macchie cedue nella tenuta di Valle Cardosa nei territori di Tolfa ed Allumiere, vocaboli Volpara, Tarantola, Ginestrelle, Poggetta, Cornetana, Cicagnola, Taglietti, Macchia del Quartaccio e Cerqua Torta. I confini della Macchia Quartaccio sono le tenute di S. Severa, di Monte S. Caterina, Monte Cupellaro, ed i terreni larghi della tenuta stessa; quelli degli altri corpi sono le tenute di Monte S. Caterina, Bandita Grande, Quartaccio, Freddara, ed i terreni larghi della tenuta medesima. Distinte in catasto di Tolfa, mappa Valle Cardosa, sez. 19ª numeri 7, 10, 11, 24, e sez. 10ª Allumiere, numeri 2, 26, 27, 28, mappa casale, sez 3ª numeri 19, 1, 2, 5, 6, 7, 8, 12, 40, 1, 2, della superficie catastale di ettari 414 59 20, ed estimo di scudi 3,382 35, pari a lire 17,911 38. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . . . »	46382 85	4638 28	3500	200
11	Macchie cedue nella tenuta Casale in territorio di Allumiere, vocaboli Freddarola, Marrugheto, Ginestreto e Macchia Grande di Freddara. I confini delle Mezzagne sono i terreni larghi della tenuta stessa, e le tenute del Cuppellaro, Prato Rotatore e Prato Cipolloso; quelli della Macchia Grande di Freddara sono le tenute di Colle di Mezzo, Maggiorana ed i terreni larghi della tenuta stessa. Sono distinte in catasto mappa Casale, sez. 3ª numeri 21, 22, 23, 24, 30, 1. 2, 32, 34, 39, e mappa Maggiorana, sez. 5ª numeri 46, 1, 2, della superficie catastale di ettari 358 91 60 ed estimo di scudi 3,614 82, pari a lire 19,429 65. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . . . »	32595 14	3259 51	2500	100
12	Macchie cedue nella tenuta Maggiorana in territorio di Allumiere, vocaboli Fontana inversa di sopra, Fontana inversa di sotto e Quarticciolo. I confini del primo corpo sono la strada e le tenute delle Rocchette, Fontana inversa di sotto, Colle di Mezzo e Poggio Felcioso; i confini del secondo corpo sono il Quarticciolo, i terreni larghi della tenuta stessa e la tenuta di Colle di Mezzo; del terzo corpo la tenuta delle Rocchette, il fosso Marangone, ed i larghi della tenuta stessa. Sono distinte in catasto mappa Maggiorana, sez. 5ª numeri 6, 7, 9, 21, 12, della superficie catastale di ettari 397 79, ed estimo di scudi 5,517 72, pari a lire 29,657 75. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . . . »	65930 »	6593 »	4800	400
13	Macchie cedue nella tenuta delle Rocchette in territorio di Allumiere, vocaboli l'Appoleta, Malinverno, Macine e Poggio degli Spiriti, confinanti coi larghi della tenuta stessa, e con beni demaniali. Distinte in catasto mappa Maggiorana, sez 5ª numeri 11, 12, 13, 16, 17, 18, 62, 74, della superficie catastale di ettari 217 83 70, ed estimo di scudi 1,863 26, pari a L. 10,015 02. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . . . »	24170 »	2417 »	1800	100
14	Macchie cedue nella tenuta Selciata in territorio di Tolfa, vocaboli Selciata, Castel Secco e Piano delle Vacche. I confini sono i terreni larghi della tenuta stessa e le tenute di S. Severa e Prato Rotatore. Sono distinte in catasto mappa Prato Rotatore, sez. 14ª numeri 39, 1, 3, 2, 40, 54, della superficie catastale di ettari 307 34 20, ed estimo di scudi 1,734 41, pari a lire 9,322 45. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . . . »	58280 »	5828 »	4400	300
15	Macchie cedue nella tenuta Castrica in territorio di Tolfa, vocaboli Sfiatalone, Campo Rosso, Elcetina, Bocca di Lepre e Valembini. I confini sono le tenute di Prato Rotatore, Prato Cipolloso e S. Marinella, non che i terreni larghi della tenuta medesima. Sono descritte in catasto mappa Prato Cipolloso, sez. 13ª numeri 12, 13, 15, 16 — 1, 2, 17, 18, 19, 20, 24, 39, della superficie catastale di ettari 357 25 90, ed estimo di scudi 4,227 46, pari a lire 22,722 59. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, resultante da perizia, è di . . . . . »	63390 »	6339 »	4700	400
16	Macchie cedue nella tenuta Capannone in territorio di Tolfa, denominate Mezzagne del Capannone. I confini sono le tenute di Valle Ascetta, i territori di Monterano e Manziana, non che i terreni larghi della tenuta medesima. Sono distinti in catasto mappa Valle Ascetta, sez. 18ª numeri 4, 5, 15, 16, della superficie catastale di ettari 27 10, 50, ed estimo di scudi 93 46, pari a lire 502 35. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, resultante da perizia, è di . . . »	1450 »	145 »	150	20
17	Macchie cedue nella tenuta Chiaruccia Alibrandi in territorio di Tolfa, voc. Guardiole, confinante con le tenute di S. Marinella, Chiaruccia del S. Monte, ed i terreni larghi e sterpaglieti della tenuta medesima. Sono distinti in catasto mappa Chiaruccia, sez. 6ª numeri 50, 52, 59, della superficie catastale di ettari 63 82 20, ed estimo di scudi 396 92, pari a lire 2,133 45. Il prezzo di estimo del solo diritto di taglio, risultante da perizia, è di . . . . . »	1960 »	196 »	160	20
18	Macchia cedua nella tenuta Ferrara de Bovi nel territorio di Civitavecchia, vocaboli Finocchiaro, Elceta, Sassicare e Lasco di Camerino, confinante con le tenute Zamfone e Spizzicatore, coi terreni larghi della tenuta stessa e con la parte di macchia di proprietà dei signori fratelli Guglielmotti. Trovasi distinta in catasto mappa Ferrara numeri 75, 76, 78, 79, 93 della superficie di ettari 221 80 80, con l'estimo di scudi 2,041, pari a lire 10,970 37. Il prezzo di estimo, risultante da perizia, è di . . . . . »	57560 »	5756 »	4300	400

AVVERTENZA. — Tutti i tagli delle Macchie suindicate sono appaltati dal signor Ferri Felice fino al 30 giugno 1885.

1375 Roma, addì 16 marzo 1877. *L'Intendente di Finanza*: TARCHETTI.

MUNICIPIO DI LAVELLO (BASILICATA)

Avviso d'Asta per secondo esperimento.

Stante la deserzione dell'asta fissata pel diciotto andante mese di marzo, il sottoscritto segretario per incarico ricevuto dal signor sindaco deduce a pubblica notizia che alle ore 10 antimeridiane del giorno quindici aprile prossimo, nella sala municipale di Lavello, si farà luogo, per conto di detto comune, ad un secondo incanto col sistema de'partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, innanzi al prefato signor sindaco, o chi per esso, per lo appalto delle opere e provviste occorrenti per la sistemazione e consolidazione, con pezzi basaltini, della strada interna denominata Vittorio Emanuele, nell'abitato di Lavello, di lunghezza metri 731 32, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire duecentoventimila.

L'appalto sarà deliberato quand'anche non vi sia che un solo offerente, purchè sia superato o raggiunto il limite minimo di ribasso fissato nella scheda segreta normale.

I concorrenti dovranno presentare i documenti d'idoneità e di moralità menzionati nel primo avviso pubblicato, e riportato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 24 febbraio ultimo, nº 46. Dovranno inoltre depositare nelle mani di chi presiede all'asta ciascuno la somma di lire cinquemila in valuta legale come cauzione provvisoria a guarentigia dell'asta.

Le opere e le provviste che formano oggetto dell'appalto dovranno essere cominciate tosto che avrà avuto luogo la regolare consegna, e proseguite con la dovuta regolarità ed attività, a fine di darle compiutamente ultimate entro il termine di due anni, a decorrere dalla data del processo verbale relativo alla consegna anzidetta.

L'impresa sarà vincolata al progetto e relativi capitolati del 18 aprile 1876, nonchè alla deliberazione del Consiglio comunale 24 settembre detto anno, che si possono consultare e leggere nell'ufficio municipale dove sono depositati.

La cauzione definitiva dell'appalto da darsi all'atto della stipulazione del contratto sarà di lire diecimila, e non sarà altrimenti accettata che in valuta legale od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente. Si accetterà anche una valida ipoteca su fondi del valore doppio della detta cauzione.

Si abbiano per riprodotte tutte le altre condizioni apposte nel citato primo avviso d'asta del 15 febbraio prossimo passato.

Tutte le spese inerenti agli incanti, al contratto ed allo appalto sono a carico dello appaltatore.

Il termine utile alla presentazione delle offerte pel miglioramento in ribasso del ventesimo è fissato in giorni quindici successivi alla pubblicazione dello avviso di seguito deliberamento.

Lavello, 20 marzo 1877.

Visto — *Il Sindaco:* GRANDE.

1383 *Il Segretario Comunale:* DOMENICO SOLIMENE.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA E CARRARA

AVVISO D'ASTA. Lavori di costruzione di un ponte sul Magra ad archi laterizi presso Villafranca l. d. Spuntoni di Veriolo.

Ai termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta di questa Amministrazione del dì 6 marzo 1877 per l'impresa dei lavori di sopra descritti, è stato deliberato nell'incanto tenutosi oggi col ribasso di lire 15 per ogni cento lire e così per lire 194,821 83.

Il pubblico pertanto è diffidato che i fatali, ossia il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minori del ventesimo, scadranno alle ore 12 meridiane del giorno di lunedì 2 aprile 1877.

Chiunque in conseguenza voglia fare il suindicato ribasso del ventesimo può presentare la relativa offerta uniformandosi alle prescrizioni tutte contenute nel suddetto avviso d'asta, e a quant'altro prescrive il summenzionato regolamento.

Massa, lì 23 marzo 1877.

1403 *Il Segretario:* TULLIO CAPPELLI.

INTENDENZA DI FINANZA IN LIVORNO

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 142, al Cavo, frazione del comune di Rio Isola d'Elba, assegnata per le leve al magazzino di Portoferraio, e del presunto reddito lordo di lire 89 56.

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia, e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Livorno, addì .... marzo 1877.

1355 *L'Intendente:* PASQUALINO.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

AVVISO D'ASTA.

Dovendosi procedere all'appalto delle opere di costruzione delle strade, accessi, testate, pile in pietra ed opere di difesa, il tutto relativo al nuovo ponte in palco di ferro da erigersi sul torrente Cellina nella località detta *Giulio*, lungo la strada dichiarata provinciale da Pordenone a Maniago, avuto per base l'importo peritale di lire 135,484 06, e giusta le condizioni esposte nel capitolato, pezza XV del progetto tecnico, in data 18 marzo 1877, si invitano coloro che intendessero di applicarvi a presentarsi all'ufficio di questa Deputazione provinciale nel giorno di lunedì 23 aprile 1877, alle ore 12 meridiane, ove si esperirà l'asta pei lavori suindicati, col metodo dell'estinzione della candela vergine, giusta le modalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità generale.

L'aggiudicazione seguirà a favore del minore esigente, salvo le migliori offerte che sul prezzo di delibera venissero presentate entro il termine dei fatali, che a senso dell'art. 85 del regolamento suddetto viene fissato a giorni 8.

Saranno ammesse alla gara solo persone che offrano le volute guarentigie di capacità ed onestà, le quali dovranno cautare le loro offerte con un deposito di lire 7000.

Il deliberatario definitivo dovrà poi prestare una cauzione di lire 25,000 in moneta legale od in cartelle dello Stato, e dovrà dichiarare il luogo di proprio domicilio in Udine.

Inoltre il detto deliberatario definitivo dovrà effettuare presso la cancelleria di questa Deputazione provinciale un'antecipazione di lire 2000 che serviranno a coprire le spese per tasse di registro, bolli, inserzioni, stampe e copie degli atti contrattuali.

Le condizioni d'appalto ed i tipi relativi sono fin d'ora ostensibili presso la segreteria della Deputazione provinciale nelle solite ore d'ufficio.

Udine, 19 marzo 1877.

Il Regio Prefetto Presidente FASCIOTTI.

Il Deputato Provinciale G. dott. POLCENIGO.

Il Segretario MERLO. 1379

INTENDENZA DI FINANZA IN MILANO

Avviso.

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite di generi di privativa:

1º Rivendita n. 1 in Castano Primo, assegnata per le leve al magazzino di Busto Arsizio, e del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 751 all'anno.

2º Rivendita n. 8 in Somma Lombardo, assegnata per le leve al magazzino di Gallarate, e del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 596 all'anno.

3º Rivendita n. 1 in Settala, assegnata per le leve al magazzino di Milano, 2º circondario, e del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 376 all'anno.

Le predette rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Milano, addì 21 marzo 1877.

1391 *Per l'Intendente:* GARIBALDI.

AVVISO.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Trani deliberando uniformemente alla requisitoria del Pubblico Ministero, della quale adotta i motivi, autorizza la Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia a trasferire ed intestare al signor Arcangelo Prologo fu Gioacchino, dimorante in Trani, l'annua rendita di lire mille trecentosessanta, cinque per cento, iscritta sul detto Gran Libro a favore di Prologo Gioacchino fu Arcangelo. — Napoli, sedici agosto milleottocentosessantadue — Numero ventiduemila trecentocinquantacinque dell'antica Direzione di Napoli, numero settemila trecentoventuno del registro di posizione, e nuovo numero duecentocinquemila duecentonovantacinque dei registri della Direzione Generale attuale.

Fatto e deliberato nel giorno trenta agosto 1876.

FRANCESCO BALSAMO.

934 RAFFAELE MASTROMARINO.

DELIBERAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Larino con sua deliberazione del 15 febbraio 1877 autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico italiano (Direzione Generale del Tesoro) ad operare la traslazione e tramutamento della partita di rendita intestata alla signora Maria Maddalena Fantelli fu Luigi per l'annua somma di lire 71 40 al numero di ordine del relativo certificato 152 nel nome dei suoi figli ed eredi a parti eguali signori Domenico ed Aniello Tavassi fu Matteo da Portacannone, e dispone che venga il presente decreto pubblicato nel giornale ufficiale del Regno per tre volte, a giorni 10 d'intervallo.

Destina l'agente di cambio signor Giuseppe Saraco di Napoli pel passaggio della partita in testa agli eredi sopranominati. 1400

CAMERANO NATALE Gerente.

ROMA Tip. EREDI BOTTA.